

# ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 16 ANNO XII - 11 ottobre 1996 (Numero 223 della numerazione consecutiva) - UNA COPIA L. 1800

Spedizione in abbonamento postale, pubblicità non superiore al 40%. Regime Sovvenzionato. Comma 26 Art. 2 Filiale di Napoli

## Edisu Napoli 1 Una storia napoletana

E figl so' piezz e core  
**Le famiglie  
nell'Università/2**

## Iniziano i corsi

I calendari delle  
lezioni di Giurisprudenza,  
Economia (Navale), Gli orari  
di ricevimento di Sociologia

## I Sabato Universitari all'ex Kiss Kiss

Tagliando  
a pagina 2

## Studenti alle urne

Il 15 e 16 ottobre si  
vota al II Ateneo  
Il 27 e 28 novem-  
bre al Federico II



**Edoardo Bennato in concerto all'Università**  
Una serata magica a conclusione di  
Orientarsi all'Università '96, iniziativa  
organizzata da Ateneapoli

«Siamo venute da Positano, dove siamo in vacanza, ma saremmo venute volentieri anche da Brescia per vedere la nostra passione», dicono Rossella e Federica, due ragazze bresciane presenti al concerto che Edoardo Bennato ha tenuto a conclusione della due giorni di orientamento organizzata da Ateneapoli.

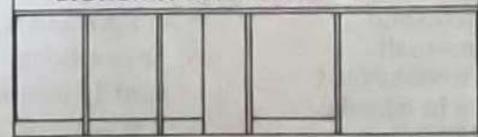
L'affascinante cornice del Cortile delle Statue e la luna piena che campeggia in un cielo finalmente terso, creano l'atmosfera giusta per un concerto un po' fuori dal comune. E' un Bennato in versione «unplugged» quello che - giubbotto jeans e maglietta «Campi Flegrei» - si presenta sul palco accompagnato soltanto da un quartetto d'archi, i Solis String Quartet.

Trovandosi nel cuore dell'Università, il cantautore - architetto partenopeo non può fare a meno di cominciare con le note di «Dotti, medici e sapienti», una canzone che insieme ad «In fila per tre» ironizza sul nozionismo del sistema educativo ed in particolare di una certa cultura accademica. Del resto le parole di presentazione non lasciano molti dubbi: «Quando mi laureai mi resi conto che non sapevo proprio niente: fu veramente una sensazione sgradevole».

(Continua a pag. 17)

## LIBRERIA PISANTI S.R.L.

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE



Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105  
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

**TUTTI I LIBRI  
PER LA TUA  
FACOLTA'**

### CONOSCIAMOCI

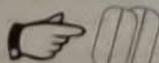
Se sei una nuova matricola di Giurisprudenza,  
Economia e Commercio, Scienze Politiche,  
Lettere e Filosofia, Istituto Navale e Orientale  
portaci questa pubblicità compilata  
la scheda in libreria e riceverai in

### OMAGGIO

L'ESCLUSIVO BLOCCO AGENDA 96-97  
PISANTI PER L'UNIVERSITA'

(Un'agenda fantastica + notes per scrivere)  
a partire dal 1° ottobre e fino ad esaurimento

Da noi acquisti anche con  
Bancomat e Carta di Credito

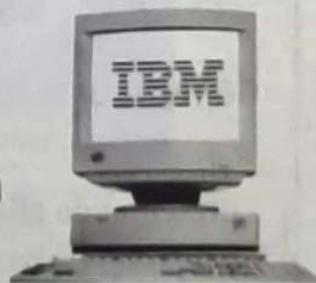


**inlingua**

...a pagina 4 un "invito esclusivo" per  
Studenti universitari

la scuola di lingue più grande del mondo

Aptiva



Aptiva

Aptiva IBM mod. 2134 - 351

- Pentium 120 Mhz
- 12 MB memoria RAM
- 850 MB disco fisso
- CD - ROM 8 velocità
- Scheda Sound Blaster 16 bit
- 2 altoparlanti esterni
- Unità video a colori 14" SVGA

£. 2.370.000 + IVA

devil computer system s.r.l.  
via Roma, 156 - Tel. 081/551.18.17 pbx



**INTERNET  
per tutti**

abbonamenti a partire da  
**Lit 120.000**

Corsi di formazione  
a partire da  
**Lit 100.000**

Netway S.r.l.

80125 Napoli  
via priv. D. Giustino 9/a  
Tel: 081 7624433  
Fax: 081 7623909  
E-Mail: info@netway.it  
www: http://www.netway.it

## I Sabato Universitari al Madison

Riprendono dopo la pausa estiva, a grande richiesta, i Sabato Universitari organizzati da Ateneapoli. Un'occasione di svago e di socialità per gli studenti tra musica live, discoteca ed altri eventi, il tutto ad un costo molto contenuto: una formula che sperimentiamo con successo ormai da qualche anno in vari locali cittadini (Chaia, Havana, Nesos, Lido Pola, Rude Pravo).

Ad ospitare i Sabato Universitari uno dei templi del popolo della notte: il «Madison Street» di Via Sgambati al Vomero Alto (ex Kiss-Kiss, per intenderci). Una struttura che accenta un po' tutti i palati divisa com'è in varie aree: la uno con i d.j. Flavio Perrone, Giancarlo Tarquini, Dario Caruson, Daniele Tozzi; la due con i ritmi latini di Melchionda Bros, il privé con Fernando Opera e il d.j. resident Massimo Niespolo. Insomma sarà possibile ascoltare e ballare di tutto: dall'underground al funky, dal commerciale al soul, dal trash al merengue e salsa.

Si comincia sabato 12 ottobre, con ingresso dalle 23,00 in poi. Chi esibisce il tagliando in pagina paga solo 10 mila lire e ha diritto anche ad una consumazione analcolica. Per gli altri l'esborso è di 25 mila lire. Vi aspettiamo, in tanti, come sempre.

Cambia di guardia a Farmacia. Il prof. Luigi Minale, 60 anni, docente di Chimica Organica, già Presidente del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, è stato eletto l'8 ottobre all'unanimità Preside della Facoltà. Minale subentra al professor Ludovico Sorrentino, preside che ha avuto il difficile compito di gestire e ridare fiducia ad una facoltà assunta agli onori della cronaca (con il caso Vittoria) per tutte altre questioni che non quelle accademiche.

Ma la tornata elettorale non si conclude qui. Mentre andiamo in stampa si vota per il rinnovo di altre due Presidenze. Il 10 ottobre sono andati alle urne i docenti di Scienze e Lettere. Per entrambe le facoltà si va verso la riconferma dei Presidi in carica (Guido Trombetti e Giovanni Polara).

Trombetti, seppure investito recentemente da una tragedia familiare, è stato invitato all'unanimità a proseguire il suo mandato.

A Lettere Polara, dopo qualche incertezza, ha deciso di ricandidarsi. Durante due incontri che si sono tenuti in Facoltà, ha relazionato sul triennio di presidenza ormai concluso. Ricerca, didattica e strutture: i fronti su cui si è impegnato. Il problema della Biblioteca è ancora irrisolto, ma sono state prese importanti decisioni per la realizzazione di una biblioteca di area umanistica, come vorrebbe il Rettore, nell'edificio di S. Antonello a Port'Alba; sono in corso i lavori di cabiatura di S. Pietro Martire e tra poco la Facoltà sarà in rete. Per quanto concerne la didattica è stato attivato il diploma universitario di Assistenti sociali, come pure sono partiti vari Corsi di perfezionamento. Vanno tenute presenti alcune emergenze che hanno rallentato l'espletamento del programma: la riforma attuata con la finanziaria '94, la situazione nazionale delle Facoltà di Lettere e Filosofia, le notevoli complicazioni derivanti dalle nuove tabelle, l'incertezza generale del ruolo della Facoltà dovuta allo scorporo di alcuni corsi di laurea, le difficoltà dipendenti dalle agitazioni studentesche per l'aumento delle tasse.

Il futuro. Ampie deleghe alla Giunta di Facoltà, costituita tre anni fa con la funzione di consulenti come «amici del preside» e che verrebbe ora ad assumere una funzione specifica con settori di competenza

## Elezioni Presidi Farmacia elegge Minale

Lettere e Scienze verso la riconferma di Polara e Trombetti. Nuovo Presidente di CCL a Geologia

Beni culturali e per traduttori ed interpreti. Inoltre nell'anno accademico '97-'98 ci sarà la partecipazione al consorzio formato dall'Università Federico II, l'Istituto Orientale ed il S. Orsola Benincasa per il corso di laurea per insegnanti della scuola primaria e l'istituzione della scuola consortile per la specializzazione degli insegnanti della scuola media inferiore e superiore.

Particolare attenzione verrà data al problema degli spazi: dovrebbero essere disponibili entro il triennio nuove aule al livello interrato nell'edificio di S. Pietro Martire e si sta cercando un aula per le prove scritte a Mezzocannone. Sono previsti nuovi interventi a favore dei disabili e la revisione del funzionamento dell'Erasmus - Socrates.

Ancora elezioni. Si è votato anche al Corso di Laurea in Geologia. È stata eletta, il 3 ottobre, la professoressa Paola De Capoa. Su 57 aventi diritto al voto, 30 i votanti, due schede bianche, una nulla, 25 voti per la prof. De Capoa, 1 al prof. Guzzetta, 1 al prof. Stanzone. La neoletta subentra al prof. Antonio Rapolla.

## Gli studenti del Federico II votano il 27 e 28 novembre

Più di centomila studenti alle urne per eleggere i loro rappresentanti nei Consigli di Amministrazione dell'Edisu e del Cus e nei Consigli di Facoltà e di Indirizzo e, per la prima volta, nel Consiglio degli Studenti. Si vota il 27 e 28 novembre. Interessati alla consultazione gli iscritti alla Federico II e solo per l'Edisu anche quelli del Suor Orsola e dell'Accademia di Belle Arti. Le candidature sono da presentarsi entro il 22 ottobre.

## ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

presenta:

## I SABATO UNIVERSITARI

Musica dal vivo; commerciale, funky, underground e latino-americana insieme a d.j. d'eccezione al

## MADISON STREET

Via Sgambati  
(Vomero Alto)

Dalle ore 23.00 alle  
4.00

Ingresso L. 10.000 compreso di consumazione per chi esibisce questo tagliando

**kiss  
kiss  
NAPOLI**  
CINEMA DELLA CITTÀ

## A CINEMA CON LO SCONTO

## ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

MULTICINEMA  
in collaborazione con MODERNISSIMO  
presenta

dal lunedì al venerdì  
(escluso festivi)

presentando alla cassa  
questo tagliando

Posto unico ridotto  
**L. 8.000**

per le 3 sale maggiori del  
Multicinema Modernissimo

Via Cisterna dell'Olio n° 49  
(vicino P.zza Dante)

INFO MODERNISSIMO TEL. 551.12.47

**Abbonatevi**  
ad ATENEAPOLI intestando sul  
C.C.P. N° 16612806  
studenti: 30.000; docenti: 33.000; sostenitore  
ord.: 50.000; sostenitore straordinario: 200.000

Il prossimo  
numero di  
ATENEAPOLI  
sarà in edicola  
il 25 ottobre

ATENEAPOLI  
è in edicola  
ogni 15 giorni  
il venerdì

ATENEAPOLI  
NUMERO 16 - ANNO XII  
(N° 223 della numerazione  
consecutiva)

direttore responsabile

Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola

edizione

Paolo Iannotti

direzione e redazione

via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 446654 - 291401

telex 446654

fotocomposizione

Print Sprint

via Roma, 429 tel. 5528974

Per la pubblicità

Gennaro Varriale

Tel. 291166-291401

Tipografia I G P

Via Murelle a Pizzagno, 74

distribuzione Napoli  
De Gregorio - NA  
autor. trib. Napoli  
n. 3394 del 19/3/1985  
Iscrizione al Registro  
Nazionale della Stampa  
c/o la Presidenza del  
Consiglio dei Ministri  
N° 1960 del 30/1/1986  
(Numero chiuso in stampa  
l'8 ottobre)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana



«E figli' sò piezz e core»

# Le famiglie nell'Università/2

"Nelle Università italiane c'è un processo di 'medicalizzazione spinta' che investe anche le facoltà umanistiche e scientifiche, da Nord a Sud del paese. E' un processo di degenerazione della vita universitaria. Di che si tratta? "Di nepotismo o trasmissione del sapere per via genetica". Ed alcuni casi nazionali sono esemplari. Si vanno così consacrando rapporti per via coniugale o di fatto e ci sono segmenti disciplinari dove si arriva al 50% di persone direttamente o indirettamente dello stesso nucleo familiare. **Novità:** in tempi di parità anche i baroni donna chiamano i loro uomini o amici, in cattedra. Tutto questo è un elemento di forte perturbazione della vita accademica.

Ancora: "nelle facoltà mediche c'è tutto il peggio ma anche tutto il meglio del sistema universitario italiano: in termini di nepotismo, qualità scientifica, sperimentazione, livelli alti di ricerca bio-medica e trapiantologica, politica universitaria, presente e futuro del sistema universitario". "Ma attenzione: voi andate a scoprire un pozzo senza fondo nel quale, troverete di tutto".

A parlare è un docente napoletano che segue da tempo le vicende nazionali della politica universitaria, di concorsopoli ed affini. Ma data l'estrema delicatezza dell'argomento non vuole, come altri, essere citato. Ci assumiamo dunque noi l'onere di affrontare un delicato argomento. Ma con una precisazione che ci viene da 12 anni di giornalismo universitario: non vogliamo criminalizzare nessuno, né creare inutili polveroni, solo evidenziare un dato oggettivo: **la presenza nelle facoltà di più persone dello stesso nucleo familiare.**

Un docente importante ci dice: "e allora, un professore universitario con dei figli bravi che deve fare, deve ucciderli?" Ma non è il cognome l'elemento di sfavore. Il problema, è se, nell'accesso ai concorsi a cattedra nell'Università, c'è o meno pari opportunità con chi non è "figlio

di...". Prendiamo i **Salvatore** a Medicina, 3 fratelli unanimemente considerati di straordinario livello. Nel loro caso sarebbe stato quasi impossibile non vincere il concorso.

## CARRIERE PREFABBRICATE.

Nascere 'figlio di' comporta una serie di opportunità in più che alla resa dei conti possono trasformarsi in vantaggi. La carriera del 'figlio di' inizia infatti da studente: parte per il progetto Erasmus, e matura una prima esperienza europea; inizia a collaborare con la stessa cattedra o Istituto del padre, o ad altro Dipartimento; da laureando inizia a scrivere delle pubblicazioni dando incarico a qualche collaboratore di cattedra o ricercatore del professore con cui firmerà insieme il lavoro. Il barone, in pratica prefabbrica una carriera. **Questo è il caso buono.**

Ma c'è anche il **caso cattivo**. Del **figlio incapace, imposto per forza**. In questo secondo caso si va però nel penalmente perseguibile.

## LE FAMIGLIE A MEDICINA

Da dove cominciare? Ad esempio dai figli del **Califano** maestro. Il figlio Salvatore, è professore di Chimica Fisica a Firenze, ed ha avuto un importantissimo incarico di Direttore ad un centro di ricerca europea, insomma è uno studioso di livello mondiale. Il secondo, **Francesco Paolo**, era ad Ingegneria a Napoli ed ora è Preside a Roma III. **Giuseppe**, terzo figlio, è a Medicina del II Policlinico, cattedra di Oncologia chirurgica, dove è professore ordinario.

**Auricchio**. Il padre, Luigi, ex Rettore, prima di Tesauro, dal 1939 al 1943, era docente di Pediatria. In cattedra sono arrivati 4 figli, tutti di buon livello. Uno, **Giacinto**, insegna Oftalmologia al II Ateneo, Salvatore è pediatra a Medicina del Federico II, e pubblica per il "Journal pe-



Il prof. Gaetano Salvatore



Il prof. Giuseppe Zannini



Il prof. Giacinto Auricchio

diatrics" rivista di livello europeo ("ed è in Policlinico dalle 7,30 alle 17/18,00" dicono quanti lo conoscono), uno è professore a Giurisprudenza.

Ai 3 **Salvatore** -Gaetano, Marco e Franco- vengono considerati aggiunti di famiglia, per matrimoni e rapporti di fatto, le professoresse **Lucia Sacchetti** (ordinario di Biochimica clinica), e attuale compagna di Franco e **Luisa Perrone**, associata di Psicologia Forense, dalla quale lo stesso ha avuto una

figlia.

**De Lorenzo**. Francesco, ordinario di Chimica Biologica poi diventato ministro, dunque coinvolto negli scandali Tangentopoli e Malasanità. Sua moglie **Marinella D'Aniello**, nasce impiegata del policlinico di Cappella Cangiani, diventa tecnico laureato quindi professore associato di Criminologia e difesa sociale.

**Verga**. In cattedra è andato il figlio Cinetto, radiologo. I **Tesauro**. I capostipiti erano due fratelli potentissimi e si dice bravissimi entrambi: **Giuseppe**, Rettore per 17 anni del Federico II (1959 - 1975), direttore alla clinica Ostetrica e Ginecologica, e **Alfonso**, professore di Diritto Costituzionale. I figli di **Giuseppe** sono tutti e due in cattedra: **Beniamino**, è ordinario di Chirurgia Generale I. **Paolo** ordinario a Giurisprudenza di Diritto Costituzionale. Anche i figli di **Alfonso** sono entrambi in cattedra. **Bonavolontà**: capostipiti **Aldo**, ordinario di Clinica Oculistica e **Giuseppe**, professore incaricato di Oftalmologia, morto 15 anni fa. Il figlio di **Aldo**, **Giulio**, ha fatto tutta la carriera nella clinica Oculistica del padre a Medicina ed è professore ordinario considerato "molto molto valido". A questa famiglia va aggiunto **Giovanni Maria Greco**, genero di **Aldo Bonavolontà** (ne ha sposato la figlia). **Greco** è diventato associato di Oftalmologia. **Motta**: il padre **Giovanni**, Direttore della Clinica Otorinolaringoiatra del Federico II, attualmente sotto processo. Il figlio **Gaetano**, diventato ordinario a 30 anni, è docente di Clinica Otorinolaringoiatra al II Ateneo.

**Cotrufo**. Capostipite, **Paolo**, ordinario di Malattie tropicali e subtropicali. Due figli in cattedra, **Maurizio**, a 33 anni, ordinario di Cardiologia al II Ateneo e **Roberto**, ordinario di Neuropatologia allo stesso ateneo. Tutti e due considerati molto bravi e super citati sulla carta stampata e nelle convenzioni scientifiche. **Condorelli**. Altro potentato. Si inizia con **Luigi**, padre del-

la cardiologia italiana, docente a Roma, dove era direttore della Clinica Medica. Dopo di lui in cattedra **Mario** a Napoli, a 35 anni, ordinario di Clinica Medica a Medicina Interna. A questa famiglia vanno aggiunti i due cognati **Massimo Chiariello**, ordinario di Cardiologia a Napoli e **Luigi Chiariello**, ordinario di Cardiologia a Roma. **Zannini Giuseppe**, è stato Preside di medicina per 9 anni. In cattedra il cognato, **Eduardo Triggiani**, ordinario di Chirurgia generale attualmente a Catanzaro, ed il figlio **Piero Zannini**, associato di Chirurgia Toracica a Milano, molto bravo, forse più noto dello stesso cognato. **Piero**, è stato 2 anni in Giappone e negli Stati Uniti a formarsi ed una carriera tutta a Milano.

**Mario Santangelo**: il figlio **Michele** ha vinto 2 anni fa il posto di ricercatore a Catanzaro, assistente di **Triggiani**, quest'ultimo è in procinto di arrivare a Napoli, a scapito di **Stefano Musella** anch'egli napoletano ma considerato da una parte della facoltà più qualificato.

Caso diverso, citato ad esempio in positivo, quello di **Antonio Calli**. Considerato un barone nella sua area (Anatomia e Istologia Patologica), area nella quale governa quasi con poteri assoluti, nessun figlio o parente in cattedra ma ha privilegiato tutti i suoi allievi e tutti bravi (è il parere diffuso): dagli ordinari **Raffaella Vecchione**, **Lucio Palombini**, **Guido Pettinato**, **Gaetano De Rosa** ad **Antonio Vetriani**, quest'ultimo associato.

Ma non tutte le famiglie sono fortunate, c'è anche chi ha percorsi più accidentati. Può quindi capitare che figli di professori, a causa del numero chiuso, non riescano a superare i quiz di ammissione. A Medicina del Federico II, quest'anno, il figlio di **Giancarlo Bracale**, ordinario di Chirurgia vascolare, è rimasto fuori, e 4-5 anni fa è toccato al figlio di **Nicola Spampinato**, ordinario di Cardiologia.

Paolo Iannotti

In tribunale, Ateneapoli batte Edisu Napoli 1: 2 a 0

## 5 anni di persecuzioni firmate Edisu

Pasquino, Corsi, Gianfranco Esposito, Francesco Borrelli e 120 milioni a Ma.Re. s.r.l.: una storia napoletana. Racconto di 5 anni di vita universitaria vissuti intensamente

Nuove tegole sull'Edisu Napoli diretta dal dott. **Francesco Pasquino**. 1) Un ex collaboratore factotum della rivista dell'Edisu "Dritto allo Studio", ideata e voluta con forza da Pasquino, **Carlo Animateo**, ha citato con causa in Pretura l'Edisu, chiedendo una cifra pari a 250-300 milioni. Animateo, per circa 2 anni uomo tutto fare della rivista della quale curava il coordinamento redazionale, i collaboratori, la veste grafica, le bozze e la realizzazione tipografica, impegnato quotidianamente e per l'intera giornata presso gli uffici dell'Edisu, è stato buttato fuori. Da ricordare che già, precedentemente, c'era stata una causa intentata dalla società di stampa di **Fotocine 80** che prima si era vista affidare il lavoro e dopo alcuni mesi se lo era visto togliere.

2) Il dott. **Pasquale Cappuccio**, dirigente dell'Edisu da 21 anni ed all'ente da 32 anni, sollevato dall'incarico di responsabile della contabilità ed amministrazione a luglio, è in procinto di avviare un'azione legale nei confronti dell'Edisu.

3) Nonostante l'opposizione dei sindacati interni che vedono a rischio i loro posti di lavoro, l'Edisu ha affidato alla società **Ma.Re. s.r.l.** la parte redazionale della rivista "Dritto allo Studio". Gli assegnatari sono Renato Bruno e Massimiliano Scarpetta neo laureati del Federico II. Ma il vero factotum della rivista è **Amedeo Pisanti**, considerato da molti grande amico di **Francesco Borrelli**, Presidente dell'Associazione studentesca **Alta Tensione** ed in predicato per una candidatura nel Consiglio di Amministrazione dell'Edisu oltre che negli organi di governo dell'Università.

**SUPEREDISU** - Borrelli ed altri rappresentanti degli studenti appoggiano la posizione, che è anche del Direttore dell'Edisu **Franco Pasquino**, di un unico Edisu in tutta la Campania che ne riassume tutti gli enti delle 7 università regionali, o quantomeno di 1 Edisu per ogni provincia (al posto dei 2 napoletani per i 5 atenei cittadini). Non lo si dice, ma lo sanno tutti che a capo di questo **Super - Edisu** andrebbe il direttore di Edisu con maggiore anzianità di direzione. Cioè proprio **Pasquino**.

### Ateneapoli batte l'Edisu in Tribunale

4) L'Edisu Napoli 1 prima denuncia Ateneapoli per i suoi articoli sugli sprechi dell'ente e poi ritira la querela. E' accaduto giovedì 26 settembre. E sono due. Anzi: Ateneapoli - Edisu di Pasquino 2 a zero, si potrebbe titolare.

L'Edisu, nel '92, aveva querelato Ateneapoli per un ampio articolo nel quale si ricostruiva, grazie anche al supporto di materiale e sentenze del Tribunale di Napoli, la vicenda di **Riccio Gaetano**, dipendente modello e pignolo dell'ente, sospeso, e messo al minimo di stipendio (L.400 mila mensili per gli alimenti) dall'Opera Universitaria per 5 anni. Erano gli anni '80.

Una sentenza del gennaio '88 chiuse la vicenda. Riccio Gaetano, con il suo operare pignolo era di ostacolo a chi governava allora l'Edisu, aveva frequenti contrasti di visione del lavoro con il direttore Pasquino, e questi, insieme al Presidente, lo sospese allontanandolo. La causa durò 5 anni, alla fine Riccio Gaetano vinse e tornò al suo lavoro. La ricostruzione della vicenda dalle carte processuali, fu uno spettacolo indegno per un ente pubblico e per i rapporti tra direzione dell'ente ed un suo lavoratore. Ed i giudici di primo grado espressero pesanti giudizi sull'operato del direttore dell'allora Opera universitaria, **Franco Pasquino**. Ateneapoli pubblicò ampi stralci della sentenza, con foto in prima pagina e denunciò l'accaduto. L'Edisu ed i suoi vertici, direttore **Franco Pasquino** e Presidente, denunciarono Ateneapoli per diffamazione chiamando a difendere le loro posizioni un principe del foro, l'avvocato **Pansini**, difensore anche dell'ex Ministro De Lorenzo. Nonostante ciò persero la causa.

Il Tribunale di Napoli infatti nell'ottobre del '94 si espresse così: "nessun discredito può venire dagli oppositori dal contenuto di sentenze della magistratura. ...



Il dott. Pasquino

*l'attività di copiatura di molti passi delle sentenze non può costituire elemento valido ad integrare la fattispecie di reato per cui si chiede di procedere". Il tribunale quindi archiviò.*

**Seconda querela**, sempre nel '92. L'Edisu attraverso l'onnipotente avvocato **Pansini**, denuncia Ateneapoli per un articolo nel quale si parlava degli sprechi di denaro pubblico all'Edisu legati alla rivista "Dritto allo Studio" per 500 - 600 milioni mentre

non si fornivano servizi reali agli studenti quali case dello studente (Medicina - Cappella Cangiani), mensa (a Monte Sant'Angelo), trasporti, etc. e nel mentre altri **Edisu (Orientale e Navale)** erano costretti a ricorrere ai prestiti del Banco di Napoli.

**SPRECHI** - Dopo diverse sedute, in data 26 settembre '96, l'Edisu ha ritirato la querela. In una delle sedute Ateneapoli avrebbe dovuto presentare i testimoni dello spreco. Tra l'altro, dati su una fattura che attesta l' inutilità della rivista o comunque lo spreco dell'Edisu: la fattura rende noto di una partita di **diverse migliaia di copie di "Dritto allo Studio" mandate al macero** da parte dell'Edisu con un camion di grosse dimensioni fittato e pagato **800 mila lire** per il trasporto. Ma l'Edisu ha ritirato la querela. Ateneapoli era difeso, in queste due cause dall'**avv. Giovanni Bisogni**. Due querele che, visto come sono andate a concludersi, oltre a recare danno in termini di perdita di tempo e di spese legali per Ateneapoli (valuteremo se ci sono gli estremi per chiedere i danni)

certamente hanno dato l'impressione di un **comportamento intimidatorio nei confronti di Ateneapoli**, voce critica non allineata con chi governa l'Edisu Napoli 1.

### Edisu: una gestione fallimentare

Ma la cosa grave sono i tanti casi accaduti che ormai si sommano e la dicono lunga sulla gestione dell'Edisu Napoli 1.

Ricapitoliamoli. 1) "un dipendente modello" come lo definisce il Tribunale, **Riccio Gaetano**, sospeso per 5 anni e ridotto a 400 mila lire al mese; 2) dott. **Pasquale Cappuccio**, dipendente da 32 anni e dirigente da 21, sollevato dall'incarico di dirigente e confinato alla casa dello studente abbandonata **Miranda** senza un ufficio, una scrivania ed un telefono; 3) 2 cause per danni per complessivi 500 milioni circa dalla società editrice a cui fu affidata

continua

alla pagina seguente

# inlingua®

## Le lingue per avere successo

Abbiamo il piacere di invitarti ad un "corso speciale per i giovani", della durata di 6 mesi, da Ottobre 1996 a Maggio 1997.

Il corso prevede una frequenza di due incontri settimanali in orari a tua scelta, compresi tra le 08,30 e le 15,00.

Il costo promozionale è di Lit. 130.000 mensili.

PARTECIPARE E' FACILE:

Telefona oggi stesso ai numeri **578.20.20** (Vomero) oppure al **787.71.32** (C.D.N.)

*Cordiali Saluti.*

**Inlingua Napoli**  
ufficio Marketing

... in Via Cimara, 66 ed al Centro Direzionale, isola G/7

Direzione Pedagogica : The International Inlingua, Berna (CH)

continua  
dalla pagina precedente

la rivista dell'ente "Diritto allo Studio" e dal suo responsabile e capo della redazione, Carlo Animato; 4) vari dipendenti sollevati dall'incarico o trasferiti d'ufficio, spesso distaccati da un capo all'altro della città, da un giorno all'altro; 5) due cause, una persa ed una ritirata nei confronti di Ateneapoli; 6) un affidamento esterno ad una organizzazione studentesca, e due ex rappresentanti di una lista, del lavoro redazionale, decisione discutibile aziendalmente e politicamente; 7) una decina di interrogazioni parlamentari e regionali sullo spreco di denaro pubblico e l'uso politico della rivista "Diritto allo Studio" distribuita in passato con "Napolicity" quando quest'ultima era di proprietà dei socialisti Di Donato e Riccardi.

### Pasquino: annientare le opposizioni

Questa serie di casi sono il modo di Pasquino e dell'Edisu di annientare le opposizioni interne ed esterne. Tutte questioni precise e documentabili che richiederebbero che all'Edisu si cambiasse aria. Speriamo che anche il Commissario Guido Greco, rifletta attentamente su questi aspetti, non casuali e non episodici. Con Francesco Pasquino, calabrese e dunque testa e temperamento duri, non ci sono vie di mezzo. Per lui si può essere o grandi amici o grandi nemici. E non accetta vie di mezzo: o si esegue alla lettera i suoi diktat, "consigli, indicazioni", oppure si diventa suoi nemici per la pelle. E per chi non è suo amico, Pasquino prevede una sola possibilità: l'annientamento. Forte anche di una serie di servi sciocchi, dipendenti dell'Edisu, della presenza di più persone dello stesso nucleo familiare dipendenti dell'ente e dunque ricattabili, di responsabili sindacali spesso molto vicini alla sua posizione di visione della gestione dell'Edisu Napoli 1 e del futuro dell'ente, quali ad esempio, Pietro Lauletta e Laurini, quest'ultimo dipendente alla mensa di Fuorigrotta, entrambi della CGIL.

### Una storia che comincia da lontano

Innanzitutto il personaggio,

Franco Pasquino. Calabrese, di estrazione sociale modesta, lavoratore in fabbrica in Germania, poi laureatosi in Economia. Circa 27 anni fa arriva all'Edisu dove nella corsa alla poltrona di direttore scavalca il più anziano De Dominicis; quest'ultimo poi diventato capo dell'ufficio legale e ad interim del personale. 25 anni fa inizia così il regno, quasi sempre incontrastato, di Franco Pasquino. Spesso incontrastato perché tra consigli di amministrazione in prorogatio per 14 anni, ed assenteismo nel C.d.A., per almeno 20 anni non ha avuto altri a contrastarlo o a cui ha dovuto dar conto nella guida dell'ex Opera universitaria oggi Edisu Napoli 1. 25 anni trascorsi, anche a tessere rapporti, costruire amicizie ma anche, a lavorare molto costruendosi quell'indubbio ruolo di potere che oggi ha. Ed in cuor suo una grande aspirazione: assurgere a qualche importante ruolo pubblico che la sua estrazione sociale ed il suo incarico, comunque di funzionario pubblico in un ente regionale, continuavano a negargli. Per precisare meglio il personaggio occorre anche ricordare il suo trascorso politico: prima una tessera della DC, poi per molti anni dichiaratamente simpatizzante socialista ma iscritto alla CGIL. E due fratelli, docenti ad Ingegneria: Mario, di area PCI e Raimondo, ex sindaco DC di San Giorgio a Cremano ed attualmente vice segretario regionale del Cdu. In pratica: la possibilità di giocare su più tavoli.

### Ateneapoli e Pasquino

Ateneapoli inizia le pubblicazioni 12 anni fa. Da sempre indipendente e voce critica dell'ateneo; soprattutto vi-

**Abbonati ad Ateneapoli riceverai una card valida tutto l'anno per andare a cinema a prezzo scontato**



Ermanno Corsi

cino ai problemi degli studenti ma anche attento alla politica universitaria ed agli assetti negli incarichi di governo dell'ateneo. Ateneapoli denuncia disfunzioni ma evidenzia anche gli aspetti positivi della vita universitaria e dell'allora Opera Universitaria. Essendo molto diffuso, le università ed Opere universitarie iniziano a pubblicizzare bandi di concorso o altro ottenendo una diffusione delle loro iniziative ed un aumento delle richieste per i servizi pubblicizzati. Anche l'Opera, inizia dopo qualche anno a pubblicare avvisi e bandi rivolti agli studenti e l'iniziativa gli porta riscontri positivi. Le inserzioni sono però sempre decise volta per volta, senza contratti, in modo da poter essere in qualsiasi momento interrotte. Ma Ateneapoli da fastidio, pubblica anche le critiche degli studenti ai servizi offerti dall'ente. Ogni tanto pubblica anche qualche precisazione dell'Ente. Ad un certo punto all'Edisu qualcuno si stufa, e come scriveva l'allora Presidente, nasce una rivista "voluta fortemente e poi attuata, dal direttore Franco Pasquino", "la voce del padrone" come qualcuno la chiamerà: "Diritto allo Studio". Nel frattempo, ad Ateneapoli un gruppetto di collaboratori apre una contestazione interna, chiede varie cose, tra cui (in presenza di diversi testimoni) che il giornale per crescere economicamente avvicini dei politici (così come facevano altri giornali negli anni '80). In particolare che si avvicini al Partito Socialista ed al Presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Napoli, Ermanno Corsi. Nel gruppetto della fronda c'è il figlio di un dirigente regionale socialista, Iacolare, responsabile del settore Sanità, notizia prima sconosciuta al giornale. Il direttore di Ateneapoli, rifiuta la proposta. Non accetta avvicinamenti a nessun partito e tantomeno a Corsi del quale ha ben poca stima. Corsi, superpresente nei di-

battiti durante l'amministrazione di sinistra a Napoli guidata da Valenzi, diventa giornalista fisso nel libro paga della rivista Itinerario, dell'ex ministro Pomicino (uno degli ex re di Napoli) ed è promosso vice caporedattore della RAI grazie all'appoggio dell'allora ministro DC Enzo Scotti, come scriverà la Voce della Campania.

### Corsi e Pasquino

Franco Pasquino, giornalistamente firma sconosciuta ("non si ricorda di articoli apparsi a sua firma"), ad un certo punto del 1991 risulta iscritto come pubblicista all'Ordine dei Giornalisti di Napoli e diventa direttore responsabile di "Diritto allo Studio". Alcuni di coloro che avevano cercato di spostare Ateneapoli verso i socialisti e Corsi, vistosi respinta la proposta cercano di mettere in difficoltà Ateneapoli avviando una causa di lavoro appoggiati all'ordine dei Giornalisti che fa pubblicare loro comunicati sui quotidiani: in particolare su

Il Mattino, grazie anche all'appoggio di Giuseppe Calise, e Gianni Ambrosino allora capo e vice del settore cronaca de Il Mattino e componenti del Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti. Calise, anch'egli PSI, è colui che resterà famoso per la telefonata con il questore Mattera, una pagina triste e volgare del giornalismo italiano; mentre Ambrosino, sempre grazie a Mattera riuscirà ad evitare lo sfratto della suocera, abuso di potere del quale si occuparono successivamente le aule giudiziarie. Si era allora nel periodo pre-Tangentopoli, quando comandava la vecchia politica ed i vecchi personaggi. Chissà per quale caso della vita, alcuni contestatori di Ateneapoli, iniziarono a collaborare ed a scrivere sulle pagine di "Diritto allo Studio" con le proprie firme. E sulle stesse pagine, guarda caso, inizia anche la collaborazione di Gianni Ambrosino e vengono pubblicate foto ed interviste ad Ermanno Corsi e ad altri potenti assessori e politici Dc e socialisti che governavano la Regione. Al-

continua  
alla pagina seguente

**L'ITALIANO**  
Corsi d'italiano per stranieri

- Corsi Speciali per studenti ERASMUS, TEMPUS, LINGUA
- Corsi di preparazione per l'esame di ammissione all'Università

Informazioni: Centro di Lingua e Cultura Italiana  
NAPOLI - Vico S. Maria dell'Aiuto n° 17  
Tel. (081) 5524331 Fax (081) 5523023

**RICERCA DI PERSONALE**

Nota Azienda impegnata nella commercializzazione di prodotti e servizi nei settori dell'impiantistica telematica e della consulenza aziendale, cerca laureandi disponibili part-time per svolgimento attività di promozione aziendale. Sono previsti piani di incentivazione e, nel tempo, programmi di sviluppo professionale in funzione degli specifici settori di indirizzamento:

- Commercializzazione di prodotti e servizi
- P.M. di settore
- Consulenza tecnica aziendale per Sistemi di Qualità e Sicurezza
- Verificatori qualificati di sistemi aziendali

In caso di interessamento inviare curriculum personale al seguente numero di fax 081/526.01.28

# Bravo!

## F R E E D O M

Tutti hanno le loro brave offerte, ma solo Iberia ha le offerte Bravo.



\*per persona Tariffe soggette a limitazioni Validità dal 25/9 al 19/12/96 e dall'1/1 al 24/5/97

**La Spagna a partire da 319.000 lire\***

Oppure "Te gusta el Portugal?...E allora, se non avete ancora compiuto 25 anni, date un'occhiata alle proposte Bravo Freedom riportate nella tabella qui sotto e scegliete la vostra meta preferita: Spagna e Portogallo non sono mai stati così appetibili!

DESTINAZIONE	SENZA SUPPLEMENTO	SUPPLEMENTO & 20.000	SUPPLEMENTO & 50.000
MADRID & 339.000	LISBONA, OPORTO MALAGA, SIVIGLIA		
BARCELONA & 319.000		PALMA DI MAIORCA VALENCIA, MALAGA, SIVIGLIA	BILBAO

Per maggiori informazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi o direttamente all'Iberia chiamando il numero verde 1678-31055 o il numero 02-8899 di Milano.

**IBERIA**

continua  
dalla pagina precedente

la realizzazione della rivista Pasquino chiamò un suo amico, **Franco Aulio**, cognato dell'allora vice segretario socialista **Giulio Di Donato**, proprietario della società di servizi giornalistici Videoprogetti.

Costo di "Diritto allo Studio" intorno ai **5-600 milioni** come scriverà Ateneapoli. Un bell'affare per chiunque. Inoltre, un numero di "Diritto al-



Il dott. Cappuccio

lo Studio" (costo di realizzazione oltre 40 milioni), viene distribuito, gratuitamente, insieme alla rivista "Napoli City", di proprietà dei socialisti Giulio Di Donato e Riccardo - rivista che notoriamente, come dice Di Pietro, con l'università "non ci azzecca" proprio niente-. Ateneapoli denunciò questo mercimonio, il rapporto tra Pasquino, "Diritto allo Studio", socialisti, Ambrosino, Aulio, etc., e lo spreco di danaro pubblico. Ne uscirono fuori **interrogazioni regionali e parlamentari di Alleanza Nazionale, Verdi, Radicali, Liberali, Rifondazione Comunista, Pds**. Tra cui anche dell'allora deputato **Antonio Bassolino**, membro della direzione nazionale del Pds ed oggi Sindaco di Napoli. Da tutti un'unica posizione: "Diritto allo Studio" è "una truffa ai danni degli studenti e l'Edisu spreca danaro pubblico".

Inoltre, Ateneapoli denunciò con un articolo le mire di Franco Pasquino attraverso "Diritto allo Studio": voleva diventare **Console Onorario della Nuova Zelanda in Italia**. Da qui una serie di articoli, interviste ed ospitalità napoletane all'ambasciatore **Kennett**. Articolo mai smentito né querelato.

Risultato: "Diritto allo Studio" lasciò la carta patinata e ridusse le pagine, il socialista **Franco Aulio** scomparso dalla rivista, anche **Gianni Ambrosino** lasciò, Pasquino non divenne console della Nuova Zelanda e non si ri-

petè più il collegamento "Diritto allo Studio-Napoli City".

Ma la storia non finisce qui. Nel '92 partono due querele ad Ateneapoli, dal sapore intimidatorio, per altri articoli sull'Edisu, conclusesi, come dicevamo all'inizio del settembre del '96, quindici giorni fa, favorevolmente per Ateneapoli.

## Sulla scena Gianfranco Esposito

Nel '93 entra sulla scena **Gianfranco Esposito**, studente di Economia e Commercio con aspirazioni giornalistico - televisive. È un attento lettore di Ateneapoli e dice di apprezzare il giornale e le sue battaglie. È giovane, non ha le idee chiare, ma intende portare avanti su una TV locale napoletana i problemi dell'università. Si reca più volte presso la sede di Ateneapoli per avere consigli, idee, collaborazione al suo progetto. Il direttore di Ateneapoli accetta. Stilano insieme un'idea della trasmissione. L'idea è accolta dalla TV T.C.N. che la mette in onda. La trasmissione, "Tutto Università", prevede una co-conduzione di **Gianfranco Esposito** e del direttore di Ateneapoli. L'idea ed il progetto restano di Esposito e si istituzionalizza la presenza nel programma ed il supporto e l'esperienza di 8 anni di Ateneapoli. Va in onda la prima puntata, con in studio Esposito ed il direttore di Ateneapoli **Iannotti**. Durante la trasmissione si parla anche dell'Edisu, delle sue disfunzioni e degli sprechi di "Diritto allo Studio". Poi accade qualcosa: **Gianfranco Esposito**, da habitué di Ate-

neapoli scompare dalla circolazione. E dalla seconda puntata della trasmissione scompare Ateneapoli mentre compare l'allora Presidente dell'Edisu **Vittorio Piegari** e nelle puntate successive la presenza di "Diritto allo Studio" e dell'Edisu diventa costante. Presenza ricambiata da inserzioni pubblicitarie che l'Edisu Napoli 1 pubblica gratuitamente su "Diritto allo Studio" per pubblicizzare la trasmissione.

## Ateneapoli si rilancia

Ma non è ancora finita qui. Nonostante il fuoco incrociato delle migliaia di copie omaggio che l'Edisu distribuisce di "Diritto allo Studio" nelle facoltà e per strada, in Via Mezzocannone e zone limitrofe alle sedi dell'Università Federico II (cose da **antitrust** e da **concorrenza sleale**), Ateneapoli continua ad essere voce critica ed indipendente dentro l'Università, continua l'ope-



Francesco Borrelli

ra di denuncia, anche nei dibattiti pubblici, ed addirittura promuove nuove iniziative che ne rafforzano l'immagine: collabora all'organizzazione delle due puntate napoletane della trasmissione di RAI 3 Nazionale "Il Laureato" di **Piero Chiambrè** e **Paolo Rossi**; organizza 5 edizioni del "Concerto per l'Università" con 80 formazioni di professori e studenti dei 5 atenei cittadini e migliaia di universitari come pubblico; organizza per 3 anni un appuntamento settimanale ricreativo "I Sabato Universitari"; promuove l'orientamento alla scelta della facoltà con la manifestazione "Orientarsi all'Università" alla quale oltre a Rettori, presidi e docenti, da 2 anni partecipa anche il capo del Pool Anticamorra della Procura della Repubblica di Napoli, giudice **Paolo Mancuso**.

## Nasce il "Corriere dell'Università"

All'Edisu, e Pasquino, non sanno più cosa inventarsi. Come contrastare? Nel '94 l'Edisu ha perso la causa contro Ateneapoli per la prima querela e la seconda causa non riesce ad andare avanti.

Nel 1995 nasce un nuovo mensile universitario, "Il Corriere dell'Università". Direttore è **Gianfranco Esposito**, proprio quello che voleva realizzare la trasmissione TV con Ateneapoli e che poi ha avuto il supporto dell'Edisu. Con lui **Mariano Berriola**, studente di Economia. Il mensile fin dall'inizio cerca di contrastare chiaramente Ateneapoli, copiandone iniziative ed anche parte degli articoli. Del giornale entra presto a far parte anche **Francesco Borrelli**, presidente dell'Associazione studentesca **Alta Tensione** fino a giungere nell'estate del '96 anche nella gerenza del mensile con la qualifica di "responsabile comunicazione". Tiene cioè i rapporti con i politici, pubblica la rivista sui giornali ai quali collabora, incontra assessori. Ad "Alta Tensione" ed alle iniziative festaiole del "Corriere dell'Università" sono presenti costanti tre consiglieri provinciali - **Raia** e **Torchia** di Forza Italia e **Cordopatri** dei Verdi - e qualche esponente di Alleanza Nazionale. A fine settembre **Francesco Borrelli** entra in Parlamento, a Roma, dove, presenti i deputati **Pecoraro Scario** (Verdi) e **Gasparri** (AN), presenta un'iniziativa dell'associazione **Alta Tensione** sul caro libri.

## Francesco Borrelli

Le entrate di Borrelli nel panorama giornalistico napoletano anche sono degne di nota. Grazie alla madre cattolica e retina ed ai rapporti familiari con ambienti economici e politici e ad una sua dote: l'insistenza condita da una certa dose di sfacciataggine, è presente come collaboratore nell'inserito de Il Mattino "Dentro Napoli". Grazie sempre a queste doti, anche di rapporti e relazioni, c'è una sua sovraesposizione e delle iniziative soprattutto sulle pagine del Mattino, ma anche di altre testate quotidiane, radio e TV, enormemente superiore agli spazi di organizzazioni storiche e radicate presenti nella scuola e nell'Università, dai cattolici popolari, alla sinistra, ad AN, ai collettivi. Una questione, che in periodo di elezioni universi-

tarie non potrà che essere posta soprattutto come richiesta di par condicio da parte delle altre forze studentesche.

La nascita del "Corriere dell'Università" fu subito salutata positivamente dalla rivista "Diritto allo Studio" diretta da Pasquino, con vari articoli e la pubblicazione della copertina. "Il Corriere" in questi due anni ha vistosamente ricambiato l'attenzione, fino a giungere al numero di ottobre '96 nel quale pubblica la foto di Pasquino e da notizia di un nuovo incarico pubblico da lui assunto.

## 10 milioni al mese ad Amedeo Pisanti

Ultima ciliegina l'affidamento da parte di Pasquino e dell'Edisu, da aprile '96, della parte redazionale di "Diritto allo Studio" alla società **Ma.Re. s.r.l.**, dove il fatturato è **Amedeo Pisanti**, da molti considerato molto amico di **Francesco Borrelli**. Costo 10 milioni al mese per complessivi 120 milioni l'anno.

Ancora una chicca, e qui il cerchio si chiude, la nascita de "Il Corriere dell'Università" e la sua presenza anche all'università di Roma, a maggio, è stata presentata festosamente al Circolo della Stampa, oltre che alla presenza dei politici precedentemente citati di Forza Italia, Verdi e AN, manco a dirlo, del sempreverde ed onnipotente **Ermanno Corsi** che ha utilizzato parole di grande lode.

Il rappresentante degli studenti di sinistra nell'università, **Enzo Sansone** al nostro giornale, ha definito la presenza di **Francesco Borrelli** nell'università "un pericolo pubblico perchè figlia di questa politica da prima Repubblica e di quel rampantismo anni '80 che rischia di inquinare ulteriormente l'università".

**Pasquino, Corsi, Gianfranco Esposito, Francesco Borrelli**, una storia napoletana e comportamenti duri a morire. 5 anni di storia universitaria vissuti non a caso. Per ciò che compete all'Edisu ed anche all'Università ed al mondo che le ruota intorno un'occasione di riflessione attenta. Per il Commissario straordinario dell'Edisu Napoli 1, professor **Guido Greco**, alcuni spunti di riflessione. Per Ateneapoli una testimonianza frutto di 12 anni di pubblicazioni e, scusate il termine un pò vecchio, di **impegno e di denuncia**.

**Paolo Iannotti**

**Abbonati ad  
Ateneapoli**  
riceverai una card valida  
tutto l'anno per andare  
a cinema a prezzo  
scontato

Elezioni per il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico

# Il Ateneo: studenti uniti alle urne

Si vota nelle facoltà il 15 e 16 ottobre per sette rappresentanti

Quindici e sedici ottobre. E sono di nuovo elezioni nella Seconda Università di Napoli. Dopo le votazioni dei rappresentanti dei docenti (che si sono svolte l'otto e nove ottobre scorsi) è la volta degli studenti. Rinnoveranno le rappresentanze nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato accademico, che sono un po' come la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica per l'Università.

Non è scaduto il mandato dei due organi collegiali. Ma è entrato in vigore il nuovo Statuto dell'ateneo che ridisegna composizione e competenze delle due assemblee.

E di inedito c'è che stavolta gli studenti si presentano uniti sotto una sola bandiera. La lista «Sviluppo Universitario - Nuova Università».

Un team che si propone di raccogliere e unire le due rappresentanze storiche degli studenti, «Nuova Università» per Medicina; «Sviluppo» per le altre facoltà soprattutto quelle in provincia di Caserta.

A favorire l'unione è stato in parte il nuovo regolamento elettorale che prevede di attribuire comunque (quale che sia il numero dei partecipanti alle consultazioni) i seggi corrispondenti al numero degli studenti da eleggere. E cioè **tre rappresentanti nel Cda e quattro nel Senato** (sette in tutto).

Ma anche una forte identità di vedute su alcuni dei passaggi fondamentali per lo sviluppo della Seconda Università.

Così per il Consiglio di Amministrazione sono scesi in campo i rappresentanti uscenti **Stefano Graziano** (facoltà di Ingegneria) ed **Elisabetta Natale** (Psicologia). Ma anche un «volto nuovo»: **Teresa Russo** della facoltà di Scienze. In corsa al Senato sono invece **Giacomo Diana** (facoltà di Medicina) e **Giuseppina Puca** (Giurisprudenza) che si propongono per la prima volta, **Domenico De Cristofaro** (Architettura) e **Francesco Bologna** (Scienze) già eletti nel passato Cda.

Questi, in estrema sintesi (ne riferiamo anche in pagina) i punti salienti del loro programma: favorire il trasferimento del rettorato del Secondo Ateneo da Napoli a Caserta (in Villa Vitrone o alla Reggia), la realizzazione sempre a Caserta del Policlinico per la II Università, il «no» all'ipotesi di aprire corsi di laurea a Napoli (ad esempio Giurisprudenza), lo sviluppo delle facoltà casertane attraverso sedi consone e servizi ed attrezzature all'altezza della formazione universitaria.

LA SCHEDA / La nuova composizione di Cda e Senato Accademico

## «Così cambia l'Università»

Dureranno in carica quattro anni sia il nuovo Consiglio di Amministrazione che il nuovo Senato accademico della II Università.

Il Cda sarà ridotto a diciannove membri. Questo perché col nuovo Statuto resteranno fuori i rappresentanti di comuni e province sedi dell'università.

Ma accanto al Rettore Domenico Mancino (già riconfermato alla guida dell'ateneo), al pro Rettore Federico Maria D'Ippolito, ad un rappresentante della Regione, uno del Ministero per l'Università, uno del Cnr, potranno sedere nuovi quattordici consiglieri. E cioè tre in rappresentanza dei professori ordinari, tre degli associati, due dei ricercatori, due dei non docenti e quattro rappresentanti degli studenti.

Ciò gli darà snellezza ed autonomie proprie di un organo tecnico-esecutivo con compiti di grande peso come l'approvazione di provvedimenti in materia di edilizia e contributi a carico degli studenti.

Nuova veste anche per il Senato accademico (prima formato solo da presidi delle facoltà, Rettore e pro Rettore) che si aprirà per la prima volta ai rappresentanti dei docenti (4), ricercatori (2), personale amministrativo (2) e studenti (4). Così accrescendo peso e responsabilità dell'assemblea con compiti soprattutto in materia di indirizzo nella programmazione delle attività didattiche, ma il cui parere va in quasi tutti i casi sentito dal Cda prima di prendere ogni decisione. Per i docenti delle facoltà non mediche riservati un posto tra i docenti di prima fascia ed uno tra quelli di seconda.

Parlano gli studenti candidati

## «Tasse e strutture didattiche i nostri impegni con gli studenti»

Si punta anche a risolvere i problemi di Lettere e al Rettorato a Caserta

Chi studia Ingegneria, chi Psicologia. Chi si prepara a diventare medico a Medicina e chi punta alla carriera in magistratura a Giurisprudenza. Chi disegna ad Architettura e chi aspira a diventare biologo alla Facoltà di Scienze. L'Università è come un frullatore di persone ed aspirazioni. La Seconda di Napoli separa gli studenti in cinque città diverse. Eppure, a tenere insieme tanti rapporti sociali e d'amicizia messi un po' alla prova dalla lontananza, c'è una rete sempre più

fitta, di rapporti ed occasioni diverse. Che annulla le distanze.

E adesso c'è ancora un motivo in più per dimostrare coesione. Almeno così la pensano gli studenti candidati alle elezioni delle rappresentanze studentesche nel Cda e nel Senato accademico dell'università. Che hanno scelto di presentarsi uniti alla meta. Dunque andiamo oltre la girandola di nomi e vediamo di capire con quale spirito i candidati si presentano alla prova delle urne.

«Ci stiamo impegnando per

creare delle iniziative studentesche che siano anzitutto di aggregazione, cosa che in questo momento manca nel II Ateneo - osserva da subito **Stefano Graziano**, iscritto ad Ingegneria civile, primo eletto alle ultime votazioni nel Cda - Non a caso abbiamo messo tutti casertani in lista. E' perché vogliamo in realtà che questo ateneo sia casertano. In più intendiamo proseguire sulla strada che dall'inizio abbiamo iniziato a tracciare. La realizzazione al più presto del

Policlinico a Caserta, del Rettorato a Caserta, il decollo di tutte le attività a favore degli studenti. Penso al part-time che è stato anche una nostra iniziativa, fino ad arrivare anche alla creazione di un Comitato di autogestione studentesco che dall'anno prossimo dovrebbe partire con una serie di attività».

continua

alla pagina seguente



## Hanno votato anche docenti, ricercatori e personale La carica dei professori

C'è attesa per conoscere i nomi dei rappresentanti eletti l'otto e nove ottobre scorso (mentre siamo in stampa) dai professori ordinari e associati, ricercatori e personale non docente alle urne anche loro per il Consiglio di Amministrazione e Senato accademico del II Ateneo. Questi intanto i nomi dei candidati in attesa di elezione.

**CDA.** Nel Cda tra i docenti di prima fascia, e cioè gli «ordinari» sono **Paolo Altucci** (facoltà di Medicina) uscente, e **Massimo Ruffilli**, «volto nuovo» da Architettura. Un terzo professore sarà eletto tra i non candidati.

Un fioccare di candidature invece tra gli associati. Ben cinque. Ma ne potranno essere eletti solo tre. E sono: **Alfonso Barbarisi** e **Guglielmo Brizzi** (facoltà di Medicina), **Sante Cavazzo** (Scienze Ambientali), **Ludovico Coppola** e **Riccardo Utilli** (Medicina). Per i ricercatori si ripropongono **Paolo Perris** e **Marina Porcelli**. Per il personale tecnico amministrativo e dirigenziale (i cosiddetti non docenti) in campo **Maria Rosaria Cuocolo** (Uil), **Alfonso De Luca** (Cisl), **Vincenzo Santalucia** (Cgil), **Melchiorre Trapani** (Cisal).

**SENATO.** Saranno invece in tutto dieci i nuovi rappresentanti nel Senato. Quattro sicuramente tra i docenti tra prima e seconda fascia, eletti attraverso una norma che tiene conto delle «aree territoriali» delle facoltà di appartenenza. **Vincenzo Bonavita** e **Giovanni Nigro** (di Medicina) i candidati per l'area di Napoli. Per Caserta **Alfonso Barbarisi** (Medicina) e **Remigio Russo** (Scienze). Non ci sono nomi tra i ricercatori, ma anche qui possono essere eletti anche non candidati. Tra i non docenti infine in campo **Genaro Guarino**, **Francesco Iannucci**, **Giovanni Tricolore**.

### continua da pagina precedente

«Anche le tasse - dice Stefano - hanno fatto registrare una sensibile riduzione quest'anno. La stessa tassa una tantum di 120 mila lire che va versata alla Regione per gli Edisu, è meno del 30 per cento sulle tasse universitarie che andava prima versato». La prima cosa che chiederesti una volta rieletto? «Rivedere proprio questa tassazione una tantum alla Regione: si dovrebbe creare una fascia, perché pagando tutti la stessa cifra, non sono tutelati gli studenti meno abbienti».

Rappresentante uscente degli studenti eletti nel Cda è pure **Elisabetta Natale**, iscritta a Psicologia. Che afferma: «L'esperienza fatta finora è stata entusiasmante. Sono entrata in Giunta di Ateneo (una novità introdotta dallo statuto per lavorare su problematiche specifiche) con il Rettore e i presidi di Architettura e di Ingegneria. Ci siamo occupando del piano triennale, sia per l'edilizia che per le attrezzature delle diverse facoltà. Ricandidandomi ho creduto che fosse importante continuare questo discorso».

È comprensibilmente pensa soprattutto al futuro di Lettere, Elisabetta. «Perché sta vivendo veramente un momento difficile. Credo però di avere interesse a risolvere i suoi problemi non solo io che vi sono iscritta, ma tutti quelli che si stanno interessando della Seconda Università».

«Da un lato - spiega - c'è un problema di sicurezza della sede attuale, perché continuano a fare furti in maniera indiscriminata. Ultimamente hanno portato via pure computer e fotocopiatrici, prendendo di tutto. Dall'altro si tratta di reperire una sede che possa

contenerci tutti. E a questo proposito la questione edilizia è un problema ancora tutto da risolvere».

«Si parla - continua - di costruire la sede su un terreno da acquistare, ma ci vorrebbero molti anni. Intanto ad un bando dell'ateneo per uno stabile già pronto non sono arrivate risposte. E il decreto istitutivo di Lettere ci obbliga a trovare una sede in S. Maria».

Lasciamo ora i problemi di Lettere e passiamo a Scienze. «Le tasse, le strutture, le mense» elenca i problemi **Francesco Bologna** iscritto a Biologia a Caserta e candidato invece per il Senato accademico.

«In quanto rappresentante a Scienze - dice - mi sono battuto per avere la nuova struttura per la facoltà in via Vivaldi. Per il resto

credo di volermi impegnare soprattutto sul fronte della soluzione dei problemi delle facoltà casertane».

È proprio sul momento elettorale, ascoltiamo **Domenico De Cristofaro**, tra gli eletti un anno e mezzo fa nel Cda ed adesso candidato per il Senato che dice: «questo pre-elezioni è stato un periodo un po' particolare. Abbiamo cercato di riunirci noi eletti per continuare un percorso già iniziato. Solo che nel Cda i posti si erano ridotti a tre... ma contemporaneamente ce ne erano per la prima volta quattro nel Senato Accademico. Così per evitare dissapori abbiamo contattato anche la componente napoletana di "Nuova Università", unendoci e formando una sola lista».

Domenico ricorda che «nelle facoltà del II Ateneo ed in particolare ad Architettura stanno diventando molti i fuori sede e bisognerà dare loro una risposta. Di servizi da parte dell'università, e mense o altro da parte dell'Edisu».

Volto nuovo è invece **Giacomo Diana**, iscritto al quinto anno a Medicina di Napoli, ma residente in provincia di Caserta, che però ha dichiarato: «Il mio è un impegno che dura da alcuni mesi in ambito universitario, avendo già contribuito all'elezione del candidato nella scorsa tornata elettorale». E Giacomo, candidato per il Senato, parte proprio dal fatto di essere iscritto a Medicina per sottolineare come: «visto che i corsi di laurea attivati dal II Ateneo sono due, uno a Napoli e uno a Ca-

serta, bisognerà operare per un progressivo allineamento delle condizioni di studio nelle due sedi». «Cercherò di farmi portavoce di tutte le esigenze degli studenti non solo di Medicina - conclude - e credo anche che sia tempo ormai che il Rettorato venga trasferito a Caserta».

Non si è ricandidato **Antonio Ambrosio** per il contemporaneo impegno nel Consiglio comunale di S. Giuseppe Vesuviano. «E' stata un'esperienza interessante ed entusiasmante» dice Antonio del suo mandato in Amministrazione. Ma continua ad essere un grande elettore.

Servizio di  
**Fabio Ciarcia**

## Mancino rieletto vicepresidente della Conferenza dei Rettori

Domenico Mancino, 60 anni, palermitano, ancora vicepresidente della Conferenza Permanente dei Rettori delle Università italiane, presieduta a Roma dal Rettore di Firenze Blasi. La rielezione di Mancino, alla carica che riveste dal '94 nell'organismo che riunisce tutti i rettori delle università italiane, da lustro e spicco nazionale alla Seconda Università di Napoli.

## Ingegneria, prima laureata

Primo laureato in assoluto per la facoltà di Ingegneria di Aversa di cui è preside il prof. **Oreste Greco**. Si chiama **Elisa Leccia** ed è di ingegneria elettronica.

È intanto, sempre per Elettronica, sono stati deliberati dal terzo anno in poi corsi a cadenza semestrale. A Civile verranno attivati gli orientamenti in costruzione, geotecnica ed idraulica. L'Associazione di studenti di ingegneria (Asi) di cui è presidente **Raffaele Santone** ha infine in programma un «percorso formativo musicale», con concerti di musica classica che il 25 ottobre, il 14 e il 22 novembre si terranno nella chiesa dell'Annunziata, attigua alla sede di Ingegneria col patrocinio di Università e Comune.

## Giurisprudenza

Giurisprudenza attiva i piani di studio. Il Consiglio di Facoltà da via libera ai piani con indirizzi specifici. Sono sei (assicurativo crediti-

zio e finanziario; diplomatico; giudiziario forense; imprenditoriale; notarile) oltre a quello istituzionale. La scelta avviene dal secondo anno in poi, entro il 31 dicembre. Se gli studenti non presenteranno richiesta di un piano alternativo viene applicato automaticamente quello statutario. Possibile anche l'opzione per un piano di studi libero individuale.

**Docenti chi va e chi viene.** Turn over di docenti contenuto quest'anno a Giurisprudenza. Perché molti dei nuovi insegnamenti attivati verranno ricoperti da professori con incarico già negli anni scorsi a S. Maria. Da segnalare comunque l'arrivo del prof. **Lorenzo Chieffi** dall'Università di Bari per Diritto costituzionale al posto del prof. **Giuseppe Tesoro**; la conferma della prof.ssa **Valeria del Tufo** da Perugia per Diritto Penale; l'assegnazione di un modulo di insegnamento sugli «Enti non riconosciuti» per Diritto civile al prof. **Giuseppe Infante**.

## Psicologia

È corsa contro il tempo per l'inizio delle lezioni a Psicologia. Per favorire la frequenza degli studenti del primo, secondo e quarto anno di corso, non verrà più utilizzata la sede di Caserta. Le lezioni dovranno tenersi tutte nel Centro Civico CI nord-ovest di S. Maria Capua Vetere. Ma ci sono apprensioni per la disponibilità della palazzina sede della facoltà che è utilizzata anche da un centro di riabilitazione per cerebrolesi.

Altri servizi sul II Ateneo alle pagg. 28 e 29



# SECONDA UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI NAPOLI

## ELEZIONI DELLE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE IN SENO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NONCHE' IN SENO AL SENATO ACCADEMICO

### INDETTE PER IL 15 E 16 OTTOBRE 1996

#### SEGGI ELETTORALI

Seggi	Ubicazione	Corpo elettorale	Organo per cui si vota
N. 1	Auletta Chirurgia d'Urgenza - Il Pad. Piazza Miraglia - Napoli	Studenti Fac. Med. e Chir. Polo Napoli (dalla lettera A alla lettera N)	CdA e S.A.
N. 2	Aula del «Cavadenti» - Clinica Odont. Via De Crocchio - Napoli	Studenti Fac. Med. e Chir. Polo Napoli (dalla lettera O alla lettera Z) Iscritti C.I. Odontoiatria (A-Z) Iscritti D.U.	CdA e S.A.
N. 3	Aula Studio n. 6 - V Piano Segreteria Pres. Facoltà Medicina Modulo 7 - Caserta	Studenti Facoltà Medicina Polo Caserta	CdA e S.A.
N. 4	Villa Vitrone - Via Ronella - Caserta Sala Studio (P.T.)	Studenti Facoltà Scienze Ambientali	CdA e S.A.
N. 5	Palazzo Melzi - Facoltà Giurisprudenza Aula B - I Piano - S. Maria C.V.	Studenti Facoltà Giurisprudenza	CdA e S.A.
N. 6	Centro Civico C1 - Nord Atrio Segr. Facoltà Lettere e Filosofia S. Maria C.V.	Studenti Facoltà Lettere e Filosofia	CdA e S.A.
N. 7	Aula n. 2 - Piano terra Facoltà Economia - Capua	Studenti Facoltà Economia	CdA e S.A.
N. 8	Sala Consiglio - Facoltà Ingegneria Via Roma, 29 - Aversa	Studenti Facoltà Ingegneria	CdA e S.A.
N. 9	Aula n. 2 - Piano terra - Fac. Architettura Via Lorenzo - Aversa	Studenti Facoltà Architettura	CdA e S.A.

#### A. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La lista presentata è unica ed è così denominata:  
«Sviluppo Universitario e Nuova Università»

#### Candidati:

1. GRAZIANO STEFANO - Nato ad Aversa il 13-1-1971 - Matr. 064/198 - Facoltà Ingegneria
2. NATALE ELISABETTA - Nata a Piacenza il 14-7-1971 - Matr. 133/008 - Facoltà Lettere e Filosofia
3. RUSSO TERESA - Nata a Napoli il 5-3-1977 - Matr. 110-417 - Facoltà Scienze MM.FF.NN.

#### B. SENATO ACCADEMICO

La lista presentata è unica ed è così denominata:  
«Sviluppo Universitario e Nuova Università»

#### Candidati:

1. DIANA GIACOMO - Nato a S. Cipriano d'Aversa l'11-6-1971 - Matr. 24/39177 - Facoltà Medicina Polo Napoli
2. DE CRISTOFARO DOMENICO - Nato a Napoli il 6-5-1969 - Matr. 67/02 - Facoltà Architettura
3. PUCA GIUSEPPINA - Nata a Napoli il 30-10-1976 - Matr. 68/2983 - Facoltà di Giurisprudenza
4. BOLOGNA FRANCESCO - Nato a Caserta il 24-9-1974 - Matr. 11/0096 - Facoltà Scienze MM.FF.NN.

Le votazioni si svolgeranno dalle ore 8,00 alle ore 18,00 del 15-10-1996 e dalle ore 8,00 alle ore 14,00 del 16-10-1996

L'elettore è ammesso all'esercizio del voto in base alla esibizione di un valido documento di riconoscimento al Presidente della Sezione, valendo da titolo di legittimazione al voto la sua iscrizione nella lista elettorale della Sezione stessa.

Hanno elettorato attivo tutti gli studenti iscritti alla data del 31-12-1995.

Si può esprimere un solo voto di preferenza.

Qualche sia il numero degli studenti che abbia preso parte alle elezioni, saranno attribuiti i seggi corrispondenti al numero degli studenti da eleggere.

Le operazioni di scrutinio sono pubbliche ed avranno inizio alle ore 14,30 del 16-10-1996 dopo le operazioni di riscontro.

Tutte le operazioni si svolgeranno secondo le norme previste dal Regolamento Elettorale.

Caserta, 20 settembre 1996

Il Rettore Prof. Domenico Mancino

Trasporti: una interrogazione del Consigliere Bisogni

## Autobus meno cari per gli universitari!

Trasporti agevolati per gli studenti. Il consigliere comunale Giovanni Bisogni interroga il Sindaco e l'Assessore competente. Di seguito il testo:

«(A) Premesso che, in data 24 maggio 1995 il Comune di Napoli ed il Consorzio NAPOLIPASS hanno stipulato una Convenzione per l'emissione di abbonamenti agevolati per pensionati ed invalidi in stato di disagio socioeconomico, Convenzione estesa, in data 23 novembre 1995, anche a studenti iscritti alle scuole medie e superiori.

Considerato inoltre che, dalle informazioni disponibili, si evince che le previsioni di impegno economico a bilancio per le quote a carico del Comune di Napoli nel corrente anno per tali abbonamenti agevolati risulta abbondantemente superiore rispetto all'effettiva fruizione delle categorie interessate (...).

Si chiede di considerare l'opportunità di estendere le previste agevolazioni anche alla fascia di studenti universitari, per favorire in tal modo il diritto allo studio per una categoria già pesantemente colpita dal forte aumento dei costi di iscrizione e frequenza (fino a 1.600.000 lire l'anno le tasse universitarie, da 6 a 8 milioni l'anno il costo per ogni anno di frequenza universitaria). Si ritiene in tal senso che, ri-



Il consigliere Giovanni Bisogni

spetto agli studenti residenti nel Comune di Napoli (circa 33.000, fonte giornale Ateneapoli) e iscritti a corsi universitari, l'impegno di spesa per un contributo che copra fino ad un terzo il costo dell'abbonamento alle tariffe attuali rientri pienamente nelle somme stanziata a bilancio per tale capitolo di spesa.

Si tratta, infatti, di un importo stimabile nell'ordine massimo di 3/4 miliardi, in caso di massiccia risposta da parte degli studenti universitari, a fronte di una ipotesi di spesa a carico del Comune stimabile attualmente in circa 8 miliardi per il 1996 e contro una disponibilità a bilancio di 12 miliardi.

(B) Se non ritengono di accedere alla richiesta degli studenti universitari di usufruire dell'agevolazione già concessa ad altre categorie».

Ancora chiuso il punto ristoro alla Centrale

## C'era una volta il bar...

C'era una volta un bar sotto lo Scalone della Minerva della Facoltà di Giurisprudenza, all'edificio centrale dell'Università di Corso Umberto: il "Caffè del Falcone", pieno di marmi, un misto classico-moderno, con sulle pareti foto Alinari. Sempre disponibili giornali, quotidiani e non, da poter leggere comodamente seduti intorno ai tavolini tra una lezione e l'altra di diritto o nell'attesa di un esame colloquio con amici, colleghi di università e professori o ricercatori. Un luogo, insomma, anche di incontro e di spensieratezza nella quotidianità universitaria. Una pausa di socialità sorseggiando un caffè, un tè, un succo di frutta. In questo bar si è anche brindato a lauree appena conseguite e si è festeggiato l'andata in pensione di qualche dipendente dell'università.

Tutto questo fino al febbraio del 1995, data ha sancito la chiusura dell'esercizio, dovendosi rinnovare il contratto per realizzare una gara d'appalto con nuovi parametri indicati dall'UTE (Ministero delle Finanze) e dall'Università. Nell'attesa dell'espletamento delle procedure, si sarebbe anche potuto continuare il servizio ma a seguito di una polemica sulla gestione del bar dentro l'università, si preferì la so-



svolgimento dell'attività. E la non esclusività del servizio. Per nulla interessante, debbono aver pensato gli imprenditori del settore. Infatti ancora non si riesce ad assegnare la gestione del bar. Un nuovo bando, "modificato", dicono agli uffici centrali dell'università, sarà pronto a fine ottobre. Tra espletamento della gara, presa di possesso e relative licenze, c'è il rischio che non prima della prossima estate si possa rivedere in funzione nuovamente il bar.

Per studenti, professori e dipendenti non resta che attendere e sperare.

## Un'équipe di psicologi gratis per gli studenti

Un Centro di Consulenza Psicologica, composta da psicologi clinici e psicoterapeuti di formazione psicoanalitica, a disposizione degli studenti che avvertano la necessità di parlare di se stessi per comprendere ed affrontare le proprie difficoltà.

Il servizio è gratuito e riservato. Consiste in una serie di colloqui individuali (fino a 4) della durata di 45 minuti, a frequenza settimanale. L'iniziativa si svolge proprio all'interno delle mura universitarie ed è dovuta alla tenacia e sensibilità di una équipe di docenti. Il Centro è nato dalla convinzione che gli studi universitari - una meta agognata ed una tappa decisiva verso il raggiungimento dell'autonomia e della crescita - possono, come molte situazioni di cambiamento, comportare a volte per il giovane alcune difficoltà. Lo studente può nutrire incertezze sulla scelta della facoltà, sentirsi disorientato nel nuovo contesto o non possedere un metodo di studio adeguato. Qualche volta la mancanza di rapporti continuativi con i docenti o con i colleghi può alimentare un senso di solitudine; altre volte, invece, è la condizione di fuorisede o l'appartenenza a nazionalità diverse che può generare disadattamento e isolamento. O ancora, l'insuccesso negli studi può provocare una serie di difficoltà dalle quali non si riesce a venir fuori senza aiuto.

Altre volte sono le relazioni personali con i genitori, con l'altro sesso, con gli amici ad essere fonte di insoddisfazione e di crisi che possono interferire sulla buona riuscita degli studi.

E allora, se occorre una mano, perché non rivolgersi a chi ha gli strumenti giusti per offrire un sostegno psicologico?

Contattare il centro non è complicato. Gli studenti delle Facoltà di Agraria, Economia, Farmacia, Ingegneria, Medicina, Scienze, Scienze Politiche, Veterinaria possono rivolgersi all'Unità di psicologia Clinica e Psicoanalisi Applicata del Dipartimento di Neuroscienze e della Comunicazione Interumana (Facoltà di Medicina, Via Pansini 5, Istituti Anatomici edificio 20, piano terra) dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13, tel. 7463458. Gli studenti delle facoltà di Architettura, Giurisprudenza, Lettere, Sociologia possono rivolgersi alla Sezione di Psicologia, Dipartimento di Scienze Relazionali (Facoltà di Lettere, Via Porta di Massa 1, tel. 5420329) dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13.



INTERNATIONAL CONSULTANCY SERVICES

## La lingua inglese a misura di studente

- \* Preparazione agli esami universitari di inglese di tutte le facoltà
- \* Corsi individuali o in piccoli gruppi
- \* Programma di studio di varia intensità e durata
- \* Insegnanti di madrelingua qualificati
- \* Tariffe particolarmente convenienti per studenti universitari
- \* Esami esterni a richiesta

Tel. 081- 42.52.74

Tel/fax 081- 42.52.78

I.C.S. s.r.l. Vico Conte di Mola 15 - 80132 Napoli  
(alle spalle della funicolare centrale in Via Roma - a due minuti da Piazza Municipio)

# Tasse e merito

**Allarme rientrato. Ma attenzione: non basta fare solo più esami, ma è necessario farli bene**

Anche quest'anno molti studenti, dopo aver ricevuto l'incartamento relativo alle tasse universitarie '96-'97, si sono allarmati ed hanno telefonato in cerca di chiarimenti al nostro giornale. In effetti, per una volta ancora, vari punti della "guida al pagamento delle tasse" risultano oscuri ed equivoci e traggono in inganno chi legge. È successo questo. Sulla guida c'era scritto che i criteri per la determinazione del "particolare merito" (il merito semplice si ottiene avendo superato un numero minimo di esami a seconda dell'anno di iscrizione, così come fissato nelle tabelle delle singole facoltà) facevano riferimento alla media dei voti conseguiti "in tutti gli esami superati". Roba da infarto per chi, pur avendo una media stellare (abbiamo parlato con ragazzi che vantavano un 28, o anche un 29) aveva anche un solo esame al di sotto del limite di nota fissato dalla tabella. Ma le cose non stanno così. La frase che si legge sulla guida è da considerarsi errata e da intendere diversamente. La media voti si calcola anche quest'anno "tra" e non "in" tutti gli esami superati. Ciò significa che la media presa in considerazione riguarda complessivamente tutti gli esami sostenuti fino al 31

ottobre. Anche chi ha sostenuto più esami del minimo richiesto della tabella può dunque non rientrare nel "particolare merito" se non sarà riuscito a mantenere la media richiesta anche per gli esami "in esubero". Morale: non è un merito fare più esami, ma farli bene. Questo criterio è lo stesso che, ad aprile di quest'anno, una signora (madre di una studentessa di Lettere) ha contestato dalle colonne del nostro giornale. Sì, perché a volte a causa di una inezia alcuni studenti perdono un beneficio economico non di poco conto. Non è il caso della signora (che affermò di aver sollevato la questione per principio e non "per non spendere 100mila lire in più sulle tasse") che pure si scagliò e

con decisione contro un criterio da molti giudicato paradossale e sfavorevole a chi ha comunque superato più esami. Per chi è interessato vediamo allora come è cambiato il regime degli "sconti" praticati agli studenti "modello". Lo scorso anno i meritevoli pagavano 100mila lire in meno sulla seconda rata (di 200mila lire), i più meritevoli invece non pagavano per niente la seconda tranche. Quest'anno lo sgravio sarà di 150mila lire per i meritevoli e di 250 mila lire per i più meritevoli. Rientrato "l'allarme" tasse ora bisogna solo stare attenti a calcolare con precisione la propria media voti in base agli esami complessivamente sostenuti.

Marco Merola

## Controlli sulle autocertificazioni

L'Azione di Unità studentesca - Monarchiel rivolge un appello ai Rettori degli Atenei napoletani affinché si adoperino, in collaborazione con la Polizia Tributaria, per controllare accuratamente la veridicità delle autocertificazioni che gli studenti presentano all'atto dell'immatricolazione e dell'iscrizione all'università per risultare nelle fasce più basse di contribuzione. Il Presidente di Azione **Fabrizio Manuel Sirignano** sottolinea la possibilità che molti studenti, figli di lavoratori autonomi, dichiarino il falso per pagare meno di quanto dovuto.

**Iscrizioni ed immatricolazioni: la scadenza è fissata al 5 novembre. L'Ateneo Federico II continua a rivolgere un appello agli studenti: per evitare attese e code agli sportelli delle Segreterie non attendere gli ultimi giorni.**

## Borse di studio dall'IDIS

Una borsa di studio annuale di **18 milioni** per attività di ricerca e applicazione nel campo della pianificazione, del marketing strategico e dello sviluppo organizzativo, è stata bandita dalla **Fondazione IDIS** (Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica). Possono concorrere i laureati in discipline economiche, sociali e politiche con prevalente indirizzo nel campo della borsa di studio o coloro che sono in possesso di un titolo universitario adeguato, che non abbiano superato il trentaduesimo anno di età.

Sempre l'IDIS offre **2 borse di studio** semestrali, eventualmente rinnovabili, dell'importo di **9 milioni**, rivolte a laureati in discipline economiche, che non abbiano superato il 29esimo anno di età. Modelli per l'Innovazione e lo Sviluppo di Piccole Imprese in aree di ritardo di sviluppo: il settore di ricerca. Per entrare in aree di ritardo di sviluppo: il settore di ricerca. Per entrambi i bandi la scadenza per presentare la domanda è fissata al **21 ottobre**. Per maggiori informazioni e richieste di bando rivolgersi a **Fondazione Idis-Ufficio organi statutari e affari generali - Via Coroglio 156, 80124 Napoli. Tel. 081-2301019.**

## Concorso fotografico

**Napoli: verde speranza.** È il tema del concorso fotografico tendente a sensibilizzare l'attenzione pubblica sull'importanza del verde e quindi contribuire al recupero e alla valorizzazione della città, di vecchi giardini, del verde "notorio" e di zone dove il verde non c'è e lo vorremmo vedere, organizzato dalla sezione napoletana dell'associazione Junior Chamber con la collaborazione dell'Istituto Universitario Orientale. Il concorso si articola in sezione unica bianco e nero e stampe colore. La partecipazione è aperta a tutti e gratuita. Le opere dovranno pervenire entro il **30 novembre**. Proiettori e apparecchi fotografici, i premi per le tre opere selezionate. Per informazioni telefonare alla Segreteria Lom Partenope al 5566779.



CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI - NAPOLI

Autolinee transittive per la città di Aversa sede della facoltà di Ingegneria e di Architettura della II Università di Napoli.

Sigla	Autolinea
T 41	Aversa - Melito - Napoli
T 43	Aversa - Giugliano
T 45	Aversa - Caninero - Gricignano - Succivo - S. Arpino - Grumo - Casandrino - S. Antimo - Cesa - Aversa
T 46	Aversa - Lusciano - Ducenta - Trentola - S. Marcellino - Frignano - Casaluce - Teverola - Aversa

T 47	Teverola - Aversa - Cesa - S. Arpino - Orta di Atella - Succivo - Caserta
T 49	Aversa - Casapesenna
T 51	Aversa - Villa Literno - Pinetamare
T 53 N	Aversa - Parete
T 63	Aversa - Teverola
T 65	Aversa - Caivano
T 66	Aversa - Frattamaggiore
T 70	Villa Literno - Aversa - Napoli (Vomero)
M 2	Napoli - Aversa - Mondragone

# Un abbonamento per muoversi in libertà

*Gli abbonamenti possono effettuarsi presso le segreterie degli Istituti e le rivendite autorizzate*

## PER STUDENTI FINO A 26 ANNI DI ETÀ

**PER LA 1ª FASCIA (da 1 a 10 Km) trimestrale 75.000 annuale 190.000**

Casoria	Napoli	Aversa	Lusciano	Casandrino	Aversa	Grumo	Casandrino
Arzano	Napoli	Aversa	Casaluce	Casandrino	Cardito	Grumo	Arzano
Casavatore	Napoli	Aversa	Teverola	Casandrino	Caivano	Grumo	Frattamaggiore
Calvizzano	Napoli	Casoria	Caivano	Caivano	Grumo	Frattamaggiore	Orta
Giugliano	Napoli	Casoria	Afragola	Caivano	Afragola	Frattamaggiore	Crispano
Villaricca	Napoli	Casoria	Arzano	Caivano	Frattamaggiore	Arzano	Afragola
Melito	Napoli	Casoria	Secondigliano	S. Antimo	Frattamaggiore	Arzano	Frattamaggiore
Melito	Aversa	Afragola	Arpino	S. Antimo	Giugliano	Arzano	Casoria
Melito	Giugliano	Afragola	Pascarola	S. Antimo	Afragola	Arpino	Casoria
Melito	S. Antimo	Afragola	Acerra	S. Antimo	Arzano	Grumo	Casavatore
Aversa	S. Antimo	Afragola	Secondigliano	S. Antimo	Grumo	Qualiano	Giugliano
Aversa	Cesa	Casavatore	Frattamaggiore	S. Arpino	Aversa	Casale	Frignano
Aversa	Gricignano	Afragola	Arzano	S. Arpino	Arzano	Villa Literno	Frignano
Aversa	Frignano	Casavatore	Arzano	Succivo	Aversa	Villa di Briano	Aversa
Aversa	S. Marcellino	Casavatore	P. Municipio	Succivo	Arzano	Mugnano	Vomero
Aversa	Trentola	Casandrino	Frattamaggiore	Caninero	Aversa	Teverola	Melito
Aversa	Orta	Casandrino	Giugliano	Grumo	Giugliano	Qualiano	Giugliano
						Casoria	Frattamaggiore

**PER LA 2ª FASCIA (da 1 a 20 Km) trimestrale 94.500 annuale 225.000**

Afragola	Secondigliano	Cardito	Napoli	Aversa	Napoli	S. Antimo	Vomero
Casandrino	Napoli	Crispano	Napoli	Aversa	Parete	Arzano	Vomero
Casandrino	Caivano	Frattamaggiore	Napoli	Aversa	Villa Literno	Afragola	Vomero
Casale	Melito	Frattaminore	Napoli	Aversa	Giugliano	Casoria	Vomero
Casale	Parete	Grumo	Napoli	Aversa	Fratta	Casavatore	Vomero
Casaluce	Napoli	Orta	Napoli	Aversa	Casale	Giugliano	Vomero
Qualiano	Napoli	Pascarola	Napoli	Aversa	Capua	Melito	Vomero
Succivo	Napoli	Grumo	Vomero	Aversa	Caivano	Calvizzano	Vomero
Teverola	Napoli	Acerra	Arzano	S. Antimo	Napoli	Caivano	Napoli
Afragola	Napoli	Casoria	Acerra	S. Antimo	Caivano	Caivano	Secondigliano



La due giorni di orientamento organizzata da Ateneapoli presso la Facoltà di Giurisprudenza

# Orientarsi all'Università '96

Presidi, docenti, esponenti degli ordini professionali e del mondo del lavoro hanno incontrato le matricole per guidarle nella scelta degli studi. Ospite d'eccezione il giudice Paolo Mancuso  
Buona affluenza agli stand. In chiusura il concerto di Edoardo Bennato e dei Soling String Quartet al Cortile del Salvatore

## Le facoltà umanistiche

«E' necessario ridisegnare i percorsi formativi propri degli studi umanistici - è il parere del prof. Di Francesco, docente di Ungherese all'Istituto Orientale - anche in visione degli scenari europei. La peculiarità dei cinque corsi di laurea della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Oriente è proprio di avere un'organizzazione didattica all'"europea"; fuori da limiti provincialistici, aperta all'est europeo, allargando le nozioni al vicino e lontano Oriente e all'Africa».

Quindi, si sono domandati alcuni studenti presenti, le differenze tra le due facoltà di Lettere di Napoli sono rilevanti.

«Non siamo un doppione di

il contatto con l'opera è centrale, non solo attraverso i libri: organizziamo spesso sopralluoghi e visite a musei e mostre».

**Che cosa si studia in particolare?**

«Oltre agli esami necessari per formare la base umanistico-storico-filologica - spiega la prof. Cioffi - per costruire la figura del moderno conservatore, occorrono studi metodologici, di restauro e di legislazione del settore. Ancora, è indispensabile che lo studente si attivi per acquisire conoscenze informatiche».

**E' possibile, chiede una studentessa, il passaggio da Beni culturali a Lettere classiche?**

«Fermo restando che le com-

la gestione della fruizione del bene non sarà pubblica: occorreranno tecnici in grado di avviare società di servizi, anche finanziarie con la legge 44 sull'imprenditoria giovanile. Non sarà sufficiente una competenza vagamente letteraria, ma una preparazione tecnica ad hoc. Ecco perché non siamo un surrogato di lettere classiche».

**La strada dell'insegnamento è del tutto sbarrata?** «No - conclude la prof. Cioffi - per insegnare Lettere alle medie è sufficiente inserire nel piano di studi gli esami di Letteratura italiana e latina, Geografia e un esame di Linguistica».

Molto interesse anche per la laurea in Psicologia e stessi dubbi sulla collocazione professiona-

le. «Cinque anni di impegno serio - avverte il prof. Sarracino - presuppongono una scelta veramente motivata: nello studio è necessario provare anche un po' di gioia! E' ancora difficile stabilire quale percentuale di laureati viene assorbita anno per anno nel mercato del lavoro».

**E' richiesto un tirocinio post-laurea?**

«Il tirocinio - risponde il professore - si svolge, tramite convenzioni con diversi enti, contestualmente agli studi, dal terzo anno in poi. Dopo la laurea si sceglie la specializzazione».

«Prima di pensare a cosa farete dopo la laurea - aggiunge il prof. D'Alessandro, Pro-rettore del Suor Orsola Benincasa - cercate di capire chi siete! E' necessario scegliere dove andare,

ma prima stabilite da dove venite, a cosa siete interessati. Inseguire il mercato del lavoro, oltre a comportare sacrifici, può anche rivelarsi inutile: il panorama cambia di continuo e non è possibile prevedere quale sarà la professione vincente tra 4 o 5 anni».

**Cosa è il Suor Orsola - domanda una studentessa?**

«Innanzitutto non un istituto di monache - scherza il Pro-rettore - ma un'istituzione laica, libera, non statale, con la vocazione a formare i formatori. Da oggi il vecchio magistero è Facoltà di Scienze della Formazione. L'altro settore di nostro interesse è quello dei Beni culturali, con particolare attenzione ai beni architettonici».

**Perché sono 40 gli esami a Scienze dell'Educazione?**

«Sono 40 semestralità, ovvero 20 annualità. Molti corsi si svolgono da ottobre a febbraio; han-



Il Pro Rettore del Suor Orsola, prof. Lucio D'Alessandro



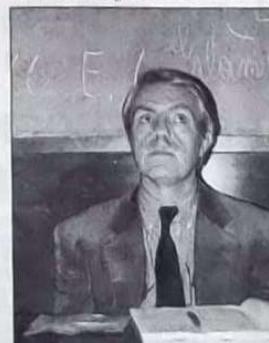
Il Preside di Lettere II Ateneo, prof. Arturo De Vivo



Il Presidente CCL Psicologia, prof.ssa Rossana Cioffi



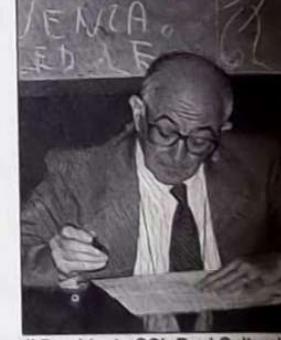
Il Presidente CCL Filologia e Storia dell'Europa Orientale, prof. Amedeo Di Francesco



Il prof. Orlando Lentini (Sociologia)



Il prof. Bruno Coppola, (Lettere)



Il Presidente CCL Beni Culturali prof. Vincenzo Sarracino

no una durata, cioè, di 30 ore anziché 60. In molti casi si tratta di corsi spezzati in due per ridurre il programma a due verifiche che corrispondono ad una annualità».

**Quali ambiti d'indagine, infine, per il laureato in Sociologia?**

«Moltissimi, potenzialmente - risponde il prof. Orlando Lentini - tutto quanto attiene alla cosiddetta cultura di massa. Un campo, un tempo residuale, ora centrale. E Napoli, città che si dirige verso il terziario avanzato, avrà bisogno di nuove figure professionali polifunzionali».

**Quale ruolo per il sociologo del 2.000?**

«Negli USA ad esempio - prosegue - i sociologi sono considerati il prodotto di studi scientifici, non umanistici. Con un "know-how" di informatica e statistica il sociologo si occuperà sempre più di immigrazione, organizzazione del lavoro, comunicazioni di massa; interpreterà le analisi quantitative, soprattutto. Perciò è necessario acquisire diverse competenze: antropologiche, giuridiche, matematiche, economiche, storiche, oltre quelle di Metodologia della ricerca. Tuttavia è impossibile prevedere l'andamento del terziario avanzato. Ritengo, a differenza di quanto affermato in questa sede da alcuni colleghi, che sia compito delle facoltà, pur non potendo trovare un lavoro per ogni nostro laureato, orientare lo studio nella direzione dell'occupazione».

«Scegliete secondo le vostre aspirazioni e assecondate le passioni e le attitudini» - questo l'invito unanime indirizzato dai docenti alle aspiranti matricole delle facoltà umanistiche che hanno affollato l'incontro di orientamento del 26 settembre. A rispondere alle numerose domande degli studenti, i professori: **Bruno Coppola**, per la facoltà di Lettere e Filosofia della Federico II, **Amedeo Di Francesco**, Presidente del corso di laurea in Filologia e storia dell'Europa Orientale presso l'Istituto Orientale; il Preside della facoltà di Lettere del II Ateneo, **Arturo De Vivo** e i Presidenti dei due corsi di laurea, **Rossana Cioffi** - Beni Culturali - e **Vincenzo Sarracino** - Psicologia; per l'Istituto Suor Orsola Benincasa, è intervenuto il Pro-Rettore, **Lucio D'Alessandro**, per la Facoltà di Sociologia, **Orlando Lentini**.

Le ansie e i dubbi degli studenti si sono subito catalizzati sulla amara questione degli sbocchi occupazionali, vero punctus dolens della laurea in discipline umanistiche.

«Sono ormai più di 10 anni - esordisce senza eufemismi il prof. Coppola, docente di Didattica della Filosofia - che le possibilità di impiego nella scuola sono nulle. Gli anni di precariato per coloro che cercano di inserirsi nell'insegnamento sono almeno 8-10. Ormai soltanto i laureati delle facoltà meridionali per il 50-60%, tentano questa carta; a Padova e a Milano sono appena il 5%. Bisogna industrialarsi, e il percorso non è agevole; è per questo che consiglio di scegliere facendo chiarezza sulla propria "vocazione". La definizione del profilo professionale del laureato è tanto più difficile quanto meno il titolo è professionalizzante: chi è oggi il letterato? Che ruolo ha il filosofo? La laurea in Filosofia, ad esempio, può essere spesa in ambiti imprevedibili: nel settore industriale, laddove ci si è accorti che le figure troppo specializzate sono difficilmente «riconvertibili». Certe formazioni culturali, quanto più elastiche sono, tanto più possono trovare accoglienza nel settore dell'informatica, ad esempio, o ancora nel turismo. Ma, soprattutto per la laurea in Filosofia «scegliete valutando le vostre competenze di partenza e, soprattutto, assecondate le inclinazioni personali, senza appiattirle sulle richieste di un mercato del lavoro imprevedibile».

**Quali sono gli esami fondamentali per la laurea in Filosofia?** «La questione, non soltanto per filosofia, è più complicata di quanto si possa credere - risponde il prof. Coppola - perché è in corso un vero e proprio dibattito anche sulla semplice distinzione tra esami fondamentali e complementari; è difficile stabilire anche le propedeuticità. Questo avviene perché siamo nel mezzo di una grande trasformazione delle facoltà umanistiche ed è sempre problematico capire quale deve essere il miglior percorso. Agli studenti voglio dire di non aspettarsi che all'Università tutto sia già organizzato; vi troverete a fare scelte difficili e sofferte; coltiverete delle aspettative che non sempre avranno soddisfazione; andrete incontro a stimoli interessanti ma anche a cocenti delusioni».

Lettere della Federico II - prosegue il prof. Di Francesco - lo studente deve sapere di poter scegliere tra due facoltà che si differenziano per i contenuti e per l'offerta didattica: all'Oriente si possono fare studi areali e specializzarsi seguendo sentieri poco frequentati, acquisendo competenze da spendere sul mercato del lavoro. Tutto sta nel costruirsi un originale percorso di studi».

Innovativi ed «esclusivi» i due corsi di laurea attivati presso la facoltà di Lettere della Seconda Università: **Conservazione dei Beni culturali e Psicologia** - entrambi con sede a S. Maria Capua Vetere - «Il nostro giovane corso - chiarisce la prof. Cioffi, per Beni Culturali - fornisce una preparazione mirata alla professionalità. I due indirizzi, archeologico e storico-artistico, impongono anche conoscenze di tipo tecnico;

petenze fornite dai due corsi di laurea sono diverse, è certo che gli esami comuni saranno convalidati».

**Qual è l'iter da seguire per lavorare nelle Sovrintendenze? E quali altri sbocchi si intravedono?**

«Finché non viene modificata l'attuale normativa - chiarisce - per lavorare a pieno titolo come archeologo o storico dell'arte è necessaria la Scuola di Specializzazione di durata triennale. E' evidente, però, che sarà impossibile assorbire tutti i laureati in Conservazione nel settore pubblico: è necessario autodeterminarsi, costituire cooperative di esperti e offrirsi sul mercato privato».

Illuminante in proposito è l'intervento del Preside Arturo De Vivo: «chi gestirà l'affare dei beni culturali? E' ormai certo che

# Giurisprudenza e Scienze Politiche

Un incontro particolarmente affollato quello di orientamento alle facoltà di Scienze Politiche e Giurisprudenza.

C'era da aspettarselo, e per il numero delle matricole che ogni anno affollano l'antica culla napoletana del diritto, e per la presenza al dibattito di un magistrato, il dott. Paolo Mancuso, noto al grande pubblico per il suo impegno anti-camorra. Invitati a parlare anche i professori Tullio D'Aponte - docente presso la Facoltà di Scienze Politiche della Federico II - e Pietro Rostirolla - Scienze Politiche dell'Oriente - Carmine Donisi - Giurisprudenza Federico II - e Antonio Ruggiero - Giurisprudenza del II Ateneo.

Un caloroso applauso ha accolto il dott. Mancuso, a capo del pool anti-camorra della Procura della Repubblica di Napoli, venuto a portare, per il secondo anno consecutivo, il suo contributo in merito al futuro occupazionale dei laureati in Giurisprudenza. «Qualunque professione sarete chiamati ad assolvere - introduce il Magistrato - gli studi giuridici vi avranno fatto interiorizzare il valore cardine della Legalità. Conoscere le regole che disciplinano la vita ed applicarle, significa collaborare a mantenere vivi gli aspetti più pregnanti della società civile: la legalità è il diritto di chi non ha potere, è il potere di chi non appartiene a centri di potere ed a consorterie; l'unica difesa di tutti. Gli studi giuridici vi prepareranno alla difesa del principio di legalità, anche in tempi in cui ciò non sembra scontato».

Un omaggio floreale ha testimoniato del caloroso benvenuto con cui il giudice è stato accolto.

L'incontro si è aperto con la presentazione delle due facoltà di Scienze Politiche.

«La nostra facoltà non è un ibrido senza identità - esordisce il prof. D'Aponte - ma un luogo stimolante in cui si distribuisce un sapere che affertisce sì alla tradizione giuridica, ma anche a quella economica, sociale e dello studio del territorio».

Quali le novità introdotte dalla nuova tabella?

«La facoltà di Scienze Politiche della Federico II - spiega D'Aponte - prevede un percorso didattico che comprende 24 esami, suddivisi in due bienni. La durata resta fissata in quattro anni, ma è stato proposto di prolungarla a cinque. La cifra, il "modus" caratterizzante della nostra offerta didattica è l'integrazione tra discipline tra loro complementari, che forniscono una preparazione polivalente».

Chi si iscrive a Scienze Politiche?

«Innanzitutto, con l'aumento delle tasse abbiamo registrato un calo di immatricolazioni di circa il 10% - precisa il professore - ed anche la nostra platea di iscritti si va modificando. Tradizionalmente si iscrivevano presso di noi studenti con maturità liceale; oggi molti provengono da istituti tecnici e la preparazione media si è abbassata. È una mia opinione, ma ritengo che la maturità tecnica non fornisca strumenti adeguati allo studio universitario. La "mortalità" universitaria è altissima; basti pensare che solo lo 0,6% si laurea in corso».

«Anche presso l'Istituto Orientale - aggiunge il prof. Rostirolla - i tempi sono lunghi: il 6% si laurea in corso; il 50% in sei anni; il resto in più di sei anni».

Che cosa differenzia i due Corsi di Laurea?

«All'Oriente gli insegnamenti impartiti sono moltissimi - risponde il professore - e il nostro specifico è l'aspetto comparatistico e l'apertura a settori ed aree poco indagati, non tradizionali. Nel due indirizzi areali, Asia-Africa ed Europa Orientale, si analizzano anche le possibilità di sviluppo economico dei paesi studiati, oltre alle relative lingue, la storia e la civiltà. Proprio perché non si tratta di una laurea professionalizzante, è il caso di sfruttare competenze specialistiche».

Quanto conta la specializzazione post laurea per facilitare lo sbocco nel lavoro?

«È necessaria - conclude il prof. Rostirolla - anzi, è ormai indispensabile, per entrare in Europa. L'Istituto Orientale ha costituito con la scuola di management "Stoa", un consorzio da cui è nato il MID, il master in sviluppo internazionale, con lo scopo di offrire ai laureati collegamenti con le imprese e con enti che operano sugli scenari internazionali».

E il sogno del giornalismo?

«In teoria la laurea non sarebbe necessaria - risponde il prof. D'Aponte - ma i contenuti professionali dei giornalisti in Italia sono così scarsi che una formazione universitaria non guasta! La massa dei giornalisti è quasi del tutto impreparata; ecco perché nel nostro paese si privilegia l'informazione "scandalistica", anche su tematiche serie. In questo senso, sì, la facoltà di Scienze Politiche fornisce la preparazione necessaria, ma i giornalisti non li forma l'università».

Un consiglio per tutti. «Laureatevi presto - conclude il prof. Rostirolla - anche rinunciando a qualche voto alto. Conta più una laurea presa in corso con una votazione medio-alta, che il massimo dei voti dopo tanti anni fuori corso».

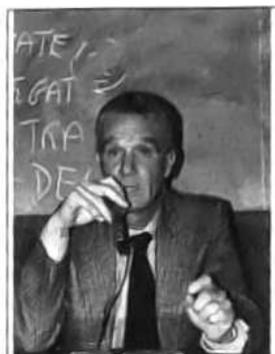
Giurisprudenza. La facoltà più affollata dell'Ateneo: circa 23.000 iscritti; 5.870 le immatricolazioni per il 95/96.

Una realtà dai grandi numeri: afflusso enorme, ma anche tanti abbandoni al primo anno. Perché?

«Determinano molti primati - introduce il prof. Carmine Donisi - e tra questi il più preoccupante è quello dell'affluenza. Interessante è la femminilizzazione della facoltà: ormai, la maggioranza delle nostre matricole è costituita da ragazze, con un discreto scarto. Il "sorpasso" è avvenuto nell'88/89: accanto al primato dei numeri, vantiamo



Il giudice Paolo Mancuso



Il prof. Antonio Ruggiero (Giurisprudenza, II Ateneo)



Il prof. Pietro Rostirolla (Scienze Politiche, Orientale)



Il prof. Carmine Donisi (Giurisprudenza, Federico II)



Il prof. Tullio D'Aponte (Scienze Politiche, Federico II)

Le pagine 12 e 13 sono a cura di Stefania Capecci

però quello della facoltà di diritto più amica d'Europa, con il riconoscimento del titolo da parte di Federico II nel 1224».

Quali i tempi per giungere alla laurea?

«Mediamente, sei anni - risponde - ma possono essere anche di più. La scarsa preparazione scolastica di base è la causa principale. Ai nostri studenti spesso fa difetto un substrato culturale adeguato. Ciò vale non tanto per la mancata conoscenza del latino (che preoccupa tanti inutilmente), quanto per il bagaglio storico e logico-filosofico, indispensabile agli studi giuridici».

Quali, allora, le regole per diventare un buon giurista?

«Occorre curiosità intellettuale prima di tutto - prosegue il prof. Donisi - il diritto serve a qualificare gli eventi e il giurista non è un ordo elaboratore di dati da mandare a memoria acriticamente. La qualità dell'uomo di legge emerge anche dalla sua capacità di esprimersi con proprietà di linguaggio e di maneggiare la penna. Coltivare l'attitudine alla scrittura, tutti gli accessi alle professioni, nonché i pubblici concorsi, prevedono l'elaborato scritto».

Come è nata la seconda facoltà di Giurisprudenza?

«La facoltà del II Ateneo - spiega il prof. Antonio Ruggiero - ha la sua ragione nella necessità di decongestionare l'Università Federicoiana, decimando alcuni Corsi di Laurea. L'effetto sperato, però in realtà, non c'è stato e le iscrizioni a Giurisprudenza di Napoli sono continuate ad aumentare. D'altra parte, anche i nostri circa 1.500 iscritti sono molti, date le strutture insufficienti. Perciò, la prima difficoltà per le matricole è proprio riuscire a seguire; non vi scoraggiate! Dopo i primi mesi i corsi sono meno affollati».

Quali le differenze con la facoltà di Napoli?

«Presso di noi - continua il prof. Ruggiero - è già entrata in vigore la nuova tabella didattica che ha portato gli esami a 24. In particolare, approfondiamo il taglio europeista, con alcuni esami comparatistici, le lingue e offriamo anche un insegnamento di informatica».

Quale metodo di studio adottare?

«Seguite lezioni ed esercitazioni - consiglia Donisi - frequentate le ore di ricevimento e fidatevi più del docente che dello studente che vi vuol passare informazioni. Approfittate della possibilità che vi si offre al primo anno, di poter studiare senza soste fino a maggio».

«Non studiate a casa da soli - aggiunge Ruggiero - basandovi solo sul testo, dove tutto vi sembra ugualmente importante. Andate alle lezioni e seguite le indicazioni dei docenti. Afferrate le linee guida, i concetti; è inutile fare enormi sforzi di memoria».

Quali esami tenere per primi?

«Avendo molti mesi dinanzi a voi - suggerisce Ruggiero - potete studiare Diritto privato e Diritto romano insieme».

«Sono d'accordo - aggiunge Donisi - sul fatto che i due esami possano essere studiati insieme, ma non sostenuti contemporaneamente». «È vero - è l'opinione del dott. Mancuso - che può nascere qualche confusione dallo studio contemporaneo di privato e romano; ma lo consiglio comunque di sostenerli nella stessa sessione».

Infine, è vero che la laurea in Giurisprudenza è una carta valida nel mercato del lavoro?

«Il percorso di studi - spiega il giudice Mancuso - non prepara di per sé ad una professione; il profilo deve completarsi dopo la laurea. Ciò che conta per fare un buon laureato è che la scelta non sia "residuale", strumentale. Una buona motivazione migliora la qualità della preparazione. Le strade sono tante, è vero; quasi per tutte (se escludiamo l'avvocatura), la riuscita professionale dipende esclusivamente dalla vostra responsabilità. La selezione difatti, tanto per gli impieghi come funzionari nella pubblica amministrazione, tanto nei concorsi per magistratura e notariato, avviene sulla base della prova scritta. L'esame orale è meno rilevante. Ed è sullo scritto che è impossibile la raccomandazione, a meno di commettere veri e propri reati».

Qualche consiglio per chi si iscrive oggi?

«Studiate bene già dal primo anno - è la risposta - perché un buon laureato in Giurisprudenza può affrontare senza timore qualunque concorso. Il senso di abbandono dopo la laurea è avvilente, perciò occorre prepararsi duramente e preventivamente almeno altri due anni di studio, prima di presentarsi seriamente ad un concorso».

A fronte di migliaia di candidati i posti messi a concorso, per magistratura, ad esempio, sono assai pochi.

«Non fatevi impressionare dai numeri - incoraggia il dott. Mancuso - non sono dei geni quelli che vincono. Occorre solo prepararsi al meglio; tenuto conto che è un concorso per esami con tre prove scritte e non c'è una "scuola per magistrati". Seguire un corso non è obbligatorio, e non occorre aver fatto pratica».

Come si diventa notaio?

«Dopo due anni di pratica in uno studio, si può partecipare al concorso. La selezione, su quattro prove scritte, è durissima».

Due anni di pratica post-laurea sono necessari anche per chi vuole esercitare la professione di procuratore legale.

«L'esame a procuratore legale non è molto complesso - commenta il giudice - anzi, presso il foro di Napoli si commenta negativamente l'eccessiva facilità delle prove. Non sono eccezionali le accuse di clientelismo, in questo contesto».

Che altro può fare un laureato in giurisprudenza, al di fuori degli sbocchi tradizionali?

«Si parla molto - conclude - della figura del giurista d'impresa; una figura di responsabilità che si va definendo di recente. Ancora, può fornire consulenza alle imprese ed essere impiegato nel settore bancario ed assicurativo».

# Le facoltà economiche

All'incontro di orientamento sulle facoltà economiche sono intervenuti il prof. **Claudio Quintano** (presidente dell'Istituto Universitario Navale), il prof. **Achille Basile** (ordinario di Matematica generale alla facoltà di Economia della Federico II) ed il prof. **Vincenzo Maggioni** (docente di Economia aziendale alla II Università di Napoli).

Il primo chiarimento che il preside Quintano fa agli studenti presenti riguarda il nuovo ordinamento didattico, in vigore ormai da due anni. «Le iniziative CEE fissano dei criteri precisi per determinare il percorso curricolare, per cui c'è una base comune nelle diverse facoltà di Economia. Su questa si inseriscono le articolazioni e le differenziazioni». Il prof. Maggioni pone invece l'accento sullo «sforzo di aggiornamento per cercare di adeguare l'offerta ad un processo di globalizzazione dei mercati», e sottolinea come «il corso di laurea in Economia aziendale, finora appannaggio della II Università di Napoli, da quest'anno sarà attivato anche presso la Federico II». Agli studenti che danno troppa importanza nelle loro scelte al tipo di scuola di provenienza, il prof. Maggioni dice: «Non preoccupatevi della vostra maturità, non conta! Negli studi economici ci sono una versatilità ed una eterogeneità culturale che richiedono impegno, ma che consentono a tutti di trovare il proprio indirizzo».

Ma come orientarsi nella molteplicità di indirizzi e piani di studio? Il prof. Basile invita gli studenti a non drammatizzare la scelta, perché «se è pur vero che si tratta di una facoltà con uno spettro di materie molto ampio, il biennio "bloccato", con molti fondamentali e pochi esami da scegliere, concede a tutti il tempo di orientarsi». Poi cita la sua esperienza personale: «Io stesso da ragazzino mi iscrissi a Fisica sognando di vincere il premio Nobel. Ma non sapevo che nel '60 era stato introdotto il premio Nobel in Economia».

Quali le differenze e le peculiarità dei diversi Atenei? Il preside Quintano ci tiene a sottolineare il carattere innovativo delle scelte del Navale, motivo per cui «l'80% degli studenti sceglie Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari. Inoltre - aggiunge - nella scelta dei diplomi universitari abbiamo puntato molto su un contenuto tecnico - pratico che altre università hanno trascurato. Da noi c'è un sistema di convergenze parallele fra diplomi e laurea, con la possibilità di passare da una parte all'altra, anche se comunque i corsi rimangono separati. Del resto, grazie ai diplomi universitari le iscrizioni dell'anno scorso hanno superato quelle della facoltà di Economia della Federico II», conclude il Preside con evidente soddisfazione.

E gli altri atenei? «In contrapposizione ad una più marcata differenziazione del Navale - dice il prof.

Basile -, le facoltà di Economia della I e II Università di Napoli possono essere guardate come la stessa cosa piazzata in due luoghi diversi. La tradizione e la qualità dell'insegnamento, con un corpo docente peraltro in buona parte comune ai due atenei, sono i nostri punti di forza». Mentre tutti sono d'accordo sull'ottima spendibilità delle lauree economiche sul mercato del lavoro (il 75% trova un'occupazione entro due anni), molta perplessità e precisazioni suscitano i dati sulla mortalità universitaria (solo un immatricolato su tre arriva alla laurea) e sulla durata media degli studi (7 anni).

Il prof. Basile precisa che «questi dati dovrebbero essere letti alla luce del livello di selettività delle nostre università, più alto di altre scuole europee che non forniscono una preparazione al livello della nostra».

Per il prof. Maggioni, invece, «conviene laurearsi, ma conviene anche lavorare, nel senso che se molti studenti si laureano in sette anni è anche perché a volte già dal secondo anno sono impegnati in una attività lavorativa. Io sono convinto che nelle nostre facoltà c'è una qualità di studenti medio-elevata, così come è stato confermato dalla recente vittoria dei nostri allievi nel prestigioso premio Philip Morris».

Infine, i consigli per le matricole. «Non perdetevi tempo - avverte il prof. Basile -, perché anche le imprese fanno caso alle differenze d'età. E non trascurate lo studio delle lingue: la conoscenza dell'inglese ormai si dà per scontata, bisogna mettersi nell'ottica di studiarne una seconda».

L'invito del prof. Maggioni è invece a «fare di testa propria, seguendo i consigli della facoltà e sostenendo gli esami obbligatori subito, senza affidarsi alle scelte degli altri».

Il preside Quintano sprona gli studenti ad avvalersi del tutoraggio, «un servizio che sarà incentivato per ridurre la differenza fra

l'ambiente scolastico e quello universitario».

«Ma quanto è importante seguire?», la classica domanda di uno studente. Questa la risposta del prof. Maggioni: «All'inizio è molto importante, poi si potrà operare una selezione. Inoltre in molte materie vi è un approccio casistico, per cui è opportuno seguire per acquisire una formazione pratica. Ma oltre a seguire bisogna anche studiare...».



Il Preside Claudio Quintano (Facoltà di Economia, I.U.N.)



Il prof. Achille Basile (Facoltà di Economia, Federico II)



Il prof. Vincenzo Maggioni (Facoltà di Economia, II Ateneo)

# Le facoltà scientifiche

La grande disponibilità dei professori intervenuti nel confronto con gli studenti presenti, non numerosi ma molto interessati, ha caratterizzato l'incontro di orientamento sulle facoltà scientifiche.

Aprè la presentazione il prof. **Mario Carfagna**, preside della facoltà di Scienze del II Ateneo. «La nostra è una facoltà moderna e polimorfa. Non è vero che sia molto più difficile di altre, si tratta solo di attitudine a questo tipo di studi». In primo luogo il nuovo ordinamento di Scienze biologiche. «Il vecchio corso di laurea - continua il Preside - era destinato a sbocchi di massa, mentre con il nuovo ordinamento vi sono sbocchi d'élite. Non bisogna lasciarsi spaventare dal 40% di laureati disoccupati, perché queste statistiche si riferiscono ai laureati della vecchia tabella».

Sugli sbocchi occupazionali fa il punto il prof. **Francesco Aliberti** (Facoltà di Scienze, Federico II). «Solo per fare un esempio, in Italia su 5670 impianti di depurazione censiti, nessuno è stato finora affidato ad un biologo, solo 5 o 6 a chimici, e non molti a matematici: eppure sono proprio questi laureati che potrebbero gestirli meglio di altri. Insomma, sono tutte prospettive future per il mondo del lavoro». Un accenno va anche al tutoraggio: «In questi studi non basta l'entusiasmo, perché spesso si perde molto tempo quando non ci si sa organizza-

re. Perciò da quest'anno a ciascuna matricola sarà assegnato un tutore fin dal momento dell'iscrizione».

Il prof. **Lorenzo Varano** (Presidente del Corso di Laurea in Biologia, Federico II) si rivolge maggiormente all'aspetto didattico. «Abbiamo aumentato il numero di laboratori, perché in una materia sperimentale la pratica è fondamentale. Perciò diventa sempre più necessario frequentare in maniera diligente, quotidianamente, pensando di stare ancora al liceo».

Dalle Scienze biologiche si passa alla Fisica quando prende la parola il prof. **Benedetto D'Ettore Piazzoli** (Presidente del Corso di Laurea). «Nel nostro Corso di Laurea c'è interazione tra teoria e sperimentazione, per cui il nostro laureato affiancherà alla capacità di ricerca un'ampia formazione culturale di base. Durante il corso di studio il rap-

porto docente/studente oscilla fra l'1 a 60 del primo biennio e l'1 a 20 del secondo biennio. Mentre per i laureandi c'è la possibilità di entrare in contatto con laboratori di ricerca nazionali ed internazionali e laboratori di industrie pubbliche e private».

Molto incoraggianti sembrano essere le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro, con un **percentuale di occupati che raggiunge il 78%** dopo 2 anni ed addirittura il 95% dopo 6,5 anni. «Ma - sembra quasi volersi giustificare il presidente - non si trat-

ta tanto di veri e propri disoccupati, quanto di persone impegnate nella ricerca o che non hanno ancora trovato un lavoro confacente alle proprie aspirazioni».

Per il corso di laurea in Scienze Geologiche interviene il prof. **Alberto Incoronato**. «La figura del geologo ha assunto una nuova importanza in un momento in cui si parla molto di ambiente. Ad ogni modo è tramontata l'epoca del posto fisso ed è necessario vedere nell'università un investimento nella propria formazione».

Anche il prof. **Augusto De Renzi** (Presidente del Corso di Chimica) ed il prof. **Vittorio Petraccone** (docente di Chimica industriale) nella loro presentazione pongono l'ac-

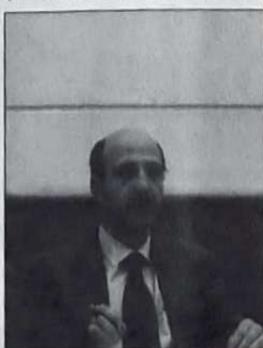
continua  
alla pagina seguente



Il prof. Lorenzo Varano (Presidente del C.C.L. in Scienze Biologiche, Federico II)



Il prof. Angelo Alvino (Presidente del C.C.L. in Matematica, Federico II)



Il prof. Alberto Incoronato (Geologia, Federico II)



Il prof. Vittorio Petraccone (Chimica Industriale, Federico II)

continua

da pagina precedente

cento sulle prospettive lavorative. «Gli sbocchi naturali di un laureato in chimica sono nei centri di ricerca pubblici e privati, nei laboratori di analisi, nelle industrie, ma anche nell'insegnamento. Inoltre, l'importanza della Federico II nel panorama nazionale ed il numero non elevato di laureati aumentano le possibilità di trovare lavoro».

Meno esami, durata quattro anni: sembra facile ma non lo è. Attenzione avverte il Presidente del Corso di Laurea in Matematica prof. **Angelo Alvino**, solo il 20-25% si laurea in corso.

Il prof. **Antonio Pugliano**, preside della facoltà di Scienze nautiche del Navale, ci tiene a sottolineare che «il corso di laurea in Scienze Nautiche in Italia è attivo solo a Napoli e da oltre 70 anni sforna laureati che troveranno un sicuro posto di lavoro in campi come la geofisica, la meteorologia, la geografia, ma soprattutto nella carriera militare». Ed aggiunge, come lui stesso lo definisce, «un consiglio spassionato: studiare deve essere un piacere ed il corso di studi deve essere scelto in base alle proprie attitudini e non ad effondere esigenze o favorevoli circostanze».

Così come il Navale, anche la II Università di Napoli ha attivato un corso di laurea in Scienze ambientali. Entrambi sono a numero chiuso, ma, mentre al Navale è ad indirizzo marino, al II Ateneo è ad indirizzo terrestre. «E' una laurea molto moderna e versatile - dice il prof. **Roberto Ligrone** - perché coniuga diritto, fisica, chimica e matematica. Gli sbocchi professionali, in un periodo di sensibilità crescente delle istituzioni rispetto ai problemi ambientali, sono da cercare nella pubblica amministrazione, ma anche nelle aziende private e, perché no, nella scuola».

Al termine della presentazione delle diverse facoltà, spazio alle domande degli studenti.

In cosa consiste la libera professione di geologo? Questa la risposta del prof. Incoronato: «E' uno sbocco molto importante. Dopo l'esame di stato il geologo come libero professionista potrà operare in tutti gli ambiti in cui è necessaria una relazione geologica di un esperto: dalla costruzione di tunnel o dighe a quella di una casa in montagna».

Come scegliere fra i diversi corsi in Biologie attive in diverse facoltà? «Ogni facoltà - risponde il preside Carfagna - affronta questa materia da una angolatura diversa. Perciò è opportuno scegliere in base ai propri interessi».

Quale la differenza fra Scienze biologiche e Scienze ambientali? «Il biologo guarda l'albero per l'albero, mentre l'ambientalista guarda il bosco dall'alto», è la simpatica risposta del prof. Ligrone.

# Ingegneria e Architettura

Un'occasione più unica che rara quella offerta agli studenti dall'incontro di orientamento alle facoltà di Ingegneria e di Architettura. Le future matricole hanno avuto infatti la possibilità di ascoltare e porre quesiti ai presidi della I e II Università di Napoli, accompagnati da alcuni docenti delle facoltà.

Si comincia con la proiezione del video di presentazione realizzato dalla facoltà di Ingegneria in collaborazione con la Rai. Una presentazione in grande stile, ricca di particolari sui corsi di laurea e sulle strutture, e certamente all'altezza del prestigio e della quasi bisecolare tradizione della facoltà.

Dal video prende spunto l'intervento del prof. **Oreste Greco**, preside della facoltà di Ingegneria del II Ateneo. «Per il prestigio ci ispiriamo alla Federico II, ma lo standard didattico è lo stesso. E' vero che siamo poveri di laboratori, ma ora abbiamo ottenuto dalla Comunità Europea 5 miliardi da spendere per approntarli».

Nella presentazione della facoltà di Architettura della Federico II il preside **Arcangelo Cesarano** precisa subito che «chi si iscrive deve essere un po' eclettico, perché affronterà discipline diverse, da quelle tecnico-scientifiche a quelle artistiche». Poi, per quanto riguarda l'aspetto didattico, aggiunge: «Le novità del nuovo ordinamento, giunto al quarto anno, sono i laboratori didattici, dove, con rapporto docente/studente da 1 a 50, si insegna a progettare. Ed il numero programmato è dovuto proprio all'esigenza di assicurare un buon rapporto fra strutture e numero di studenti, in modo da fornire una formazione a livello europeo».

Il prof. **Alfonso Gambardella**, preside della facoltà di Architettura della II Università di Napoli, non nasconde un certo orgoglio nell'affermare che nella sua facoltà «c'è una dimensione umana, con un ordinamento diverso ed uno stretto contatto con gli studenti». Ma in cosa consiste questa diversità dell'ordinamento (su cui peraltro il preside Cesarano esprime le proprie perplessità)? «Per ogni materia vi sono dei laboratori con un modulo fondamentale e due secondari, valutati globalmente in un unico esame. Inoltre i laboratori del quin-

to anno sono costituiti in funzione della tesi di laurea. Insomma, un carico didattico di 4500 ore in facoltà che risulta oneroso ma molto formativo».

A ravvivare la discussione arriva l'intervento del prof. **Armando Albi Marini**, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli. Il suo discorso verte inevitabilmente sugli sbocchi occupazionali. «Secondo una statistica il fabbisogno nazionale di ingegneri è superiore del 27-28% al numero dei laureati, con una esuberanza dei laureati al sud ed una forte carenza al nord, soprattutto nel Triveneto. Perciò sarebbe opportuno ovviare all'«alta mortalità infantile», cioè agli abbandoni nei primi due anni, rivedendo alcuni programmi e soprattutto l'organizzazione del biennio».

Non si fa attendere la replica di **Gennaro Volpicelli**, preside della facoltà di Ingegneria della Federico II. «I due problemi principali della nostra facoltà, ossia gli abbandoni e la lunghezza degli studi, sono strutturali e comuni anche alle altre facoltà italiane. Ad ogni modo, per meglio orientare le nostre scelte, è stato commissionato uno studio sulle figure professionali più richieste nel futuro nel campo dell'ingegneria».

Ma sentiamo cosa pensa il prof. **Albi Marini** degli sbocchi professionali futuri. «Credo si apriranno nuovi spazi per Ingegneria gestionale, informatica, civile, ma soprattutto per la bioingegneria».

Quali, invece, le prospettive per gli architetti? «Per l'architetto - dice il preside Cesarano - è l'attività autonoma quella che conta. Bisogna studiare nell'ottica di fare il progettista, non di fare l'impiegato, per non limitare la fantasia e la capacità di incidere sull'ambiente».

In un'aula ricca di personalità di spicco l'atmosfera si mantiene comunque molto informale ed amichevole, e c'è spazio anche per rinfocolare la mai sopita rivalità fra architetti ed ingegneri, in particolar modo i civili. Infatti all'affermazione del prof. **Albi Marini** secondo cui «un ingegnere per costruire un ponte non ha bisogno di un architetto», se-



Il Preside Gennaro Volpicelli (Facoltà di Ingegneria, Federico II)



Il Preside Oreste Greco (facoltà di Ingegneria, II Ateneo)



Il Preside Arcangelo Cesarano (Facoltà di Architettura, Federico II)



Il Preside Alfonso Gambardella (Facoltà di Architettura, II Ateneo)



Il professor Armando Albi Marini (Presidente dell'Ordine degli Ingegneri)



Il professor Marino De Luca (Presidente del C.C.L. in Ingegneria Civile)

gue immediatamente la simpatica replica del preside Gambardella. «E' vero, ma i ponti più belli li hanno costruiti gli architetti, non certo gli ingegneri».

Gli studenti presenti appaiono divertiti ed al momento di esternare i propri dubbi e quesiti non si lasciano intimidire dagli «amplissimi» interlocutori.

Qual è il valore di Ingegneria del territorio e dell'ambiente? «E' una laurea con un'anima chimica ed una civile, che sembra offrire maggiori spazi, ma che non possiede ancora una solida tradizione», risponde il prof. **Marino De Luca** (Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Civile) ed aggiunge un consiglio: «non drammatizzate la scelta dell'indirizzo, l'im-

portante è la forma mentis. Le cose andranno poi chiarendosi piano piano».

Quanto è importante il biennio ad Ingegneria? «Il biennio è molto selettivo e spesso risulta noioso - risponde il prof. De Luca -, ma è funzionale all'acquisizione degli strumenti indispensabili di lavoro».

Che sbocchi di lavoro offre Ingegneria aerospaziale? «L'industria aeronautica è in crisi a livello mondiale - interviene il preside Greco -, però questo corso di laurea offre una formazione di qualità spendibile in settori vicini».

L'ultima domanda è forse quella più comune. Provenendo dal classico incontrerò maggiori difficoltà ad Ingegneria? Simpatica ed al contempo amara la risposta del prof. De Luca: «l'importante è saper leggere e scrivere, e non è una battuta».

Le pagine 14, 15 e 17 sono a cura di  
**Alfonso Scirocco**

# Farmacia, Medicina, Veterinaria

Attenta e puntuale la partecipazione degli studenti che hanno affollato la presentazione delle facoltà di Medicina, Veterinaria e Farmacia.

Per molti dei Corsi di Laurea illustrati, a numero chiuso, si sono già svolte le prove di ammissione; gli studenti presenti si sono interessati perciò soprattutto alla questione degli sbocchi occupazionali, più che ad "orientarsi".

Oltre che ai Corsi di Laurea, le matricole si sono mostrate molto interessate anche ai **diplomi universitari**.

«La formazione delle figure intermedie - introduce il prof. **Antonio Dello Russo** (docente di Medicina, Federico II) - è solo da pochi anni appannaggio di diplomi veramente professionalizzanti, da cui escono tecnici veramente preparati».

«È meglio un buon tecnico che un medico senza la necessaria preparazione - aggiunge il Preside di Farmacia **Ludovico Sorrentino** - soltanto qui in Italia i tecnici non godono del dovuto prestigio sociale; negli altri paesi, infermieri, operatori di laboratorio, ad esempio, sono il perno su cui si innesta il sistema sanitario».

La fatica di tanti anni di studio verrà ripagata?

«A fronte di tanti anni di impegno gravoso - interviene il prof. **Riccardo Utili** (docente a Medicina, Il Ateneo) - lo studente consegue un titolo prestigiosissimo. È vero, però, che solo un terzo dei medici trova lavoro stabilmente, nei primi 2-3 anni dalla laurea. Il resto ingrossa la schiera del precariato. Da ciò nasce la necessità di fissare il numero programmato».

«Per dare un contributo ottimistico - aggiunge Dello Russo - posso citare i risultati di alcune ricerche che prevedono che, intorno al 2005, dovremo addirittura **importare laureati di altri paesi** per fare fronte ai nuovi spazi occupazionali che si apriranno».

Tra prospettive pessimistiche e rosee previsioni, si spera in un assorbimento degli attuali disoccupati entro 10-15 anni al massimo.

Un po' meno arduo, pare, il futuro lavorativo degli **aspiranti veterinari**. La facoltà va frequentata anche il pomeriggio.

«Agli studenti consiglio - dice il prof. **Vincenzo Piccolo** - di mantenere alto il livello di concentrazione e di seguire con costanza le esercitazioni pomeridiane, in modo da sfruttare la semestralizzazione dei corsi che, in caso contrario, si ritorce contro gli studenti. Il tirocinio pre-laurea si svolge nelle strutture delle Asl della Campania ed è indispensabile al fine dell'iscrizione all'Ordine».

Non opera il numero programmato a **Farmacia**: «È un controsenso voluto dal Mini-

sterò! - afferma il Preside **Ludovico Sorrentino** - Pensate che nessuna professione è più programmata di quella del farmacista: uno ogni 5.000 abitanti».

Il Ministero sembra non aver tenuto nella debita considerazione la definizione dei profili professionali: «Non sappiamo ancora - prosegue - quale sarà la collocazione, ad esempio dei diplomati in *Controllo della Qualità*; nulla si sa del futuro dei laureati in *Biotechnology*».

Come si differenziano i Corsi di Laurea in Farmacia e in Chimica e Tecnologie farmaceutica?

«Quanto alla formazione - risponde il Preside -, in generale posso dire che a Farmacia, la preparazione è sia biologica che chimica; a C.T.F. la prevalenza è indubbiamente della componente di chimica».

Un consiglio per le matricole?

«Frequentate sempre, anche prima di iscrivervi. I corsi cominciano ad ottobre e le aule universitarie sono aperte a tutti, come le chiese! Rendetevi conto che l'insegnamento, anche a Farmacia, è molto selettivo. Fate i conti con la vostra preparazione di base e datevi un metodo. La scuola superiore non solo non vi fornisce contenuti sufficienti, ma non vi insegna neppure a studiare!».

La preparazione dei laureati in materie scientifiche, in Italia, ci rende competitivi sul mercato europeo? - domanda una studentessa -

«Senza dubbio - risponde ancora il Preside Sorrentino - da osservatore esterno, con una certa esperienza all'estero, i nostri laureati hanno ottime chances in Europa. Da medico e da preside, testimonia dell'altissimo livello dei nostri medici. È il valore medio che si è appiattito su livelli medio-bassi. Ovvero, ci si può laureare in medicina senza smettere di essere ignorante. Il prodotto della nostra università o è ad un livello altissimo, a sfiorare il genio, o è scarsissimo. Ciò che conta è il voto di laurea che deve essere altissimo».

In Europa si entra anche conoscendo le lingue.

«Le nostre facoltà - risponde Dello Russo - prevedono, dei colloqui, ma questi non sono veramente selettivi. Molto è lasciato alla libertà dei singoli studenti: è premiato chi si attiva individualmente, chi sfrutta le borse Erasmus».

Insomma, consigliereste o no l'iscrizione alle facoltà medico-scientifiche?

«Come padre di quattro figli - conclude scherzosamente il Preside - consiglieri comunque una scelta dettata dalla passione sincera verso studi indubbiamente durissimi che non consentono neppure più, come era in passato, prospettive di benessere economico!».

(S.C.)



Il Preside Ludovico Sorrentino (Farmacia)



Il prof. Vincenzo Piccolo (Veterinaria)



Il prof. Antonio Dello Russo (Medicina, Federico II)



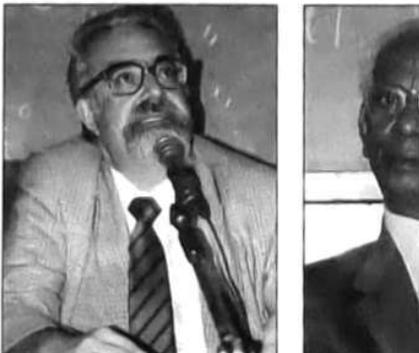
Il prof. Riccardo Utili (Medicina, Il Ateneo)

## Lingue

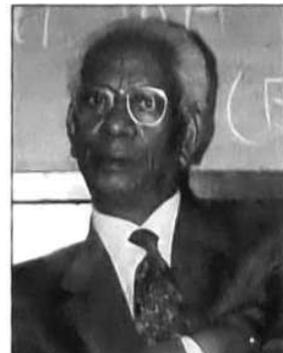
Lo studente deciso ad iscriversi al Corso di Laurea in lingue si trova sempre di fronte alla scelta fra due università, la Federico II e l'Orientale, ma anche fra la facoltà di lingue e quella di lettere di quest'ultimo istituto. A dissipare questi ed altri interrogativi degli studenti sono intervenuti all'incontro di orientamento sulle lauree in lingue il prof. **Giovanni Polara**, preside della facoltà di Lettere e Filosofia della Federico II, il prof. **Jacob Beyene**, docente alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Orientale, e la prof.ssa **Adriana Corrado**, docente di presso la facoltà di Lingue dell'Orientale. Il preside Polara precisa subito che «il tipo di studi svolto nel Corso di Laurea in Lingue, a prescindere dalla università e dalla facoltà, è lo stesso. Una differenza si può riscontrare nel fatto che alla Federico II puntiamo più sul testo letterario, sulla letteratura, mentre all'Orientale si presta maggiore attenzione agli aspetti della cultura e della civiltà. Comunque fra le due università esiste una convenzione per cui è possibile sostenere nell'altro ateneo gli esami non attivati nel proprio».

La prof.ssa Corrado parla invece del futuro occupazionale dei laureati in lingue. «In primo luogo è importante scegliere in base a ciò che piace, non meramente in base alle possibilità lavorative. La nostra è comunque una laurea che offre conoscenze strumentali, utili in vari campi. Io invito sempre chi si vuole iscrivere a non scartare a priori l'ipotesi dell'insegnamento, magari nell'ambito di un sistema educativo riformato. Anzi non volevo fare la professoressa ed ora sono qui, a dirvi che il contatto con i giovani mantiene sempre viva».

Il prof. Beyene, dopo aver accennato alla varietà delle lingue e delle letterature che è possibile approfondire all'Orientale, lancia un monito agli studenti:



Il Preside Giovanni Polara (Lettere, Federico II)



Il prof. Jacob Beyene (docente a Lettere, Orientale)



La prof.ssa Adriana Corrado (docente a Lingue, Orientale)

«Bisogna avere molta pazienza quando ci si avvicina a mondi, ma anche ad alfabeti diversi».

Dopo la breve introduzione, i professori lasciano subito la parola agli studenti (per la verità, alle studentesse) presenti all'incontro.

«Io ho studiato inglese solo due anni ed ho paura dell'impatto con l'Università», dice una studentessa. Ma il preside Polara si affretta a confortarla dicendo: «Spesso proprio chi è più convinto di conoscere la lingua incontra le maggiori difficoltà. L'approccio migliore alle lingue è l'umiltà».

Ma quali requisiti deve possedere chi si vuole iscrivere a lingue? «La lingua - risponde la prof.ssa Corrado - richiede un approfondimento costante, che si evolve nel tempo e perciò è necessario un grande impegno».

Quali sono le lingue del futuro? «Non so cosa succederà domani - interviene il prof. Beyene -, ma l'arabo, per esempio, ora sta assumendo grande importanza».

Quali sbocchi offre il Corso di Laurea in lingue per quanto riguarda la carriera di interprete? Questa la risposta della prof.ssa Corrado: «Il laureato in lingue è potenzialmente un ottimo interprete, ma per lui in seguito sarà necessario imparare la tecnica».

Infine, la classica domanda: che differenza c'è fra la Federico II e l'Orientale? «Esistono - dice il preside Polara - tradizioni diverse. Il problema della Federico II in questo momento sta nei numeri troppo alti, con le difficoltà iniziali a trovare posto alle lezioni. Però, visto che in entrambe le università gli studenti svolgono un compito di orientamento, sarebbe meglio chiedere a loro quali sono i vantaggi e gli svantaggi di ogni ateneo».

(A.S.)

# Edoardo Bennato a Orientarsi all'Università

Un concerto evento al Cortile delle Statue organizzato da Ateneapoli



## I sogni, il senso della vita

di EDOARDO BENNATO

I giovani vivono in una civiltà in pericolo. Ma io sono un convinto propugnatore dell'ottimismo. Solo l'ottimismo ci permette di afferrare una stella e di fare i sogni più strani o irraggiungibili.

Il fatto è che non bisogna mai smettere di sognare e di sperare, e soprattutto di vagheggiare l'utopia, l'isola che non c'è.

Per questo il 27 settembre scorso ho accettato l'invito di Ateneapoli e sono ritornato all'Università, tra i giovani perché la mia musica evidenzia il loro disagio ed esorcizza certi problemi e certi meccanismi perversi che, sono lì, davanti agli occhi di tutti, ridicolizzandoli e facendo intravedere delle probabili soluzioni.

Nel cortile dell'Università, i giovani erano con me, trasportati dalla musica in un mondo di magia, emozione, fantasia, ma anche di insoddisfazione, provocazione, trasgressione.

Ho sentito che erano d'accordo con me nel ritenere i sogni il senso della vita, pronti a correre il rischio di essere considerati pazzi pur di non smettere di sognare.



«Credo che Edoardo Bennato sia uno dei pochissimi cantanti coerenti con le proprie idee, e per questo riesce ad essere tuttora in controtendenza. Ne è dimostrazione la finezza di questo spettacolo in un periodo in cui la fa da padrone la musica martellante».

Eccolo, Bennato, uscire dall'aula 26, per l'occasione adattata a camerino, e firmare autografi ai suoi ammiratori.

Edoardo, che ne pensi di

questa cornice un po' insolita per un concerto?

«Per me è fondamentale portare la musica all'interno dell'Università, e del resto è una cosa che faccio da sempre. D'altra parte io mi considero ancora dentro l'Università, tanto è vero che probabilmente mi iscrivo ad un'altra facoltà: Sociologia o Scienze politiche».

Che tipo di studente eri all'Università?

«Mi impegnavo molto nelle materie che mi interessa-

vano di più, come Urbanistica, Storia dell'arte e Disegno. Non fu così, ad esempio, per l'esame di Chimica. Ricordo che il docente, il prof. Galdiano, dopo il mio ennesimo tentativo di superare la prova, mi disse: «La chimica non fa per te, è inutile che andiamo avanti così!», e mi diede l'esame».

Per te che hai spesso ironizzato sull'inutilità di un certo tipo di cultura, che ruolo ha in questo momento l'Università?

«L'Università è l'ambiente in cui si concentra la parte viva della comunità, la parte viva e reattiva. I fermenti di una società nascono sempre all'interno dell'Università, perché sono i giovani che, non avendo ancora responsabilità, sono in grado ma anche in dovere di lottare per cambiare le cose».

Alla luce della tua esperienza, che consiglio ti senti di dare ad uno studente?

«La fauna universitaria si divide in due categorie: quelli che pensano solo a studiare, a laurearsi nel più breve tempo possibile, e vanno avanti con i paraocchi,

magari pensando di poter cambiare le cose soltanto dopo aver raggiunto un ruolo importante nella società; e quelli che invece cercano di lottare, magari tralasciando l'obiettivo laurea a favore di un obiettivo politico. La via migliore, come sempre, sarebbe quella di mezzo: laurearsi, sì, ma senza ignorare le istanze di rinnovamento che sorgono nell'ambito universitario, soprattutto in un momento in cui i tempi cambiano velocemente».

Quelle di Edoardo Bennato sono le parole di chi vuole lanciare un messaggio ma al contempo rifiuta di prendersi troppo sul serio e di attribuirsi qualità profetiche per il solo fatto di essere un «cantautore».

Chissà, però, se Edoardo si sarà mai chiesto quante altre persone potrebbero confessare, come fa Daniela Carchedi, brillante studentessa del IV anno, di «aver deciso di studiare architettura proprio dopo aver saputo che Bennato era architetto».

## Gli stand presenti ad Orientarsi '96

- Università Navale
- Università Orientale
- II Università degli Studi di Napoli
- Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa
- Università Federico II
- Cus Napoli
- Devil computer system conc. IBM
- Fondazione IDIS
- ICS International consultancy services
- Inlingua
- Istituto Cervantes
- Istituto Verdi
- John Cabot University
- Lexmark IBM
- Promemoria
- S.T.E.P.S. C.T.A.
- The Boardman School of English

Hanno collaborato

- I lavoratori del CRAL Università Federico II
- Radio Kiss Kiss Napoli
- Maggioli Editore
- D'Angelo Allestimenti
- Goethe Institut
- Mimmo Fusco (fotografie)

**kiss  
kiss  
NAPOLI**  
LA FANFAN DELLA VITA

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE AL RETTORATO E ALLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ATENEO FEDERICO II PER AVER CONSENTITO LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE.



## I 30 vincitori della card sconto per il cinema valida per un anno: Cineateneapoli

- |                         |                          |
|-------------------------|--------------------------|
| 1) Irene Ciziceno       | 16) Ciro Pellegrino      |
| 2) Rosanna Romano       | 17) Davide De Gregorio   |
| 3) Stefania Vancheri    | 18) Rosaria Zito         |
| 4) Giuliana Bellantonio | 19) Ornella Petraroli    |
| 5) Francesca Di Spirito | 20) Imma Romano          |
| 6) Marco Giordano       | 21) Vincenzo Esposito    |
| 7) Carla D'Ambrosio     | 22) Dario Sico           |
| 8) Bruno Perna          | 23) Marina Mineri        |
| 9) Valentina Langella   | 24) Giovanni Santamaria  |
| 10) Michele Rossi       | 25) Stefania De Meis     |
| 11) Michele Di Marzo    | 26) Massimiliano Giovine |
| 12) Francesco Boccia    | 27) Elena De Rosa        |
| 13) Alfonso Aprea       | 28) M. Grazia Capponi    |
| 14) Maria Simonte       | 29) Luisa Ballone        |
| 15) Giovanni Graziani   | 30) Milena Fontanella    |

La Card può essere ritirata presso la redazione di Ateneapoli (via dei Tribunali, 362) dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

continua  
dalla prima pagina

Poi intona toni più melodici come «L'isola che non c'è» ed «Un giorno credi» e risalta ancor di più la bontà e l'originalità degli arrangiamenti presentati in questa anteprima napoletana della tournée europea. I Solis String Quartet, tanto angelici nel loro frac bianco quanto demoniaci negli sketch inscenati sul palco, mettono volentieri da parte l'anima classica e «seria» dei loro strumenti e, nella ricerca di un evanescente equilibrio fra musica classica e leggera, danno vita ad un piacevole inseguimento musicale fra i loro archi e la chitarra elettrica di Bennato.

Il pubblico (studenti e non, fan o soltanto curiosi) apprezza ed accompagna con applausi e cori pezzi «storici» come «Campi Flegrei» e «Non farti cadere le braccia», o più recenti, come la toccante «Le ragazze fanno grandi sogni».

Nella seconda parte del concerto torna la visione più abituale del cantautore di Bagnoli. Solo sul palco con chitarra ed armonica, si tuffa nel rock dei suoi cavalli di battaglia: «Abbi dubbi», «Sono solo canzonette» e, in conclusione, «Il gatto e la volpe» scatenano l'entusiasmo dei presenti. Tra il pubblico si sono visti il regista Pappi Corsicato, le attrici Cristina Donadio e Marialisa Santella, i musicisti Enzo Nini (Associazione Andy) e componenti dei Blue Staff.

Gli studenti hanno ancora voglia di cantare e ballare, ma Bennato non cede ai ripetuti tentativi di richiamarlo sul palco: fra appena 20 ore sarà nuovamente impegnato in un concerto a Bruxelles e, del resto, per gli appassionati c'è sempre la possibilità di acquistare il disco che uscirà a metà mese e che dovrebbe contenere, oltre ai brani registrati al Cortile delle Statue, altri due pezzi realizzati insieme con Katia Ricciarelli.

Ma cerchiamo di raccogliere qualche commento da parte degli studenti. «Si dovrebbero organizzare più spesso manifestazioni del genere», dice Bruno Raffaele, iscritto al V anno di Scienze biologiche. E' d'accordo Fabio Esposito, studente del IV anno di Giurisprudenza: «La cornice è stupenda ed in questo cortile è certamente più piacevole venire ad ascoltare un concerto che venire a studiare». Un'analisi da vero fan è quella di Genaro Santorelli, iscritto al III anno di Giurisprudenza:

Nel futuro la nascita della facoltà di Lettere e Filosofia ed il Giubileo.  
Per quest'anno decine di corsi di perfezionamento e specializzazione

# Suor Orsola in fermento

Il prof. **Francesco De Sanctis**, docente alla facoltà di Giurisprudenza di Roma è da 3 anni il Rettore del Suor Orsola Benincasa, ormai ex Magistero. Tre anni fa, all'atto della sua nomina, prese degli impegni che con il passare del tempo vanno a realizzarsi. Riposato, abbronzato nonostante siamo ai primi di ottobre ("sono appena tornato da un convegno scientifico a Cesenatico dove c'è stata anche la possibilità di prendere un pò di sole" dice) ci parla dei cambiamenti del Suo Istituto.

**Le novità:** da quest'anno per iscriversi al Magistero c'è bisogno di aver conseguito un quinto anno superiore e non più il diploma quadriennale del Magistrale. Novità che ha creato un certo malessere fra le aspiranti matricole. "Era nell'aria da anni che non ci fosse più un Magistero ma una Facoltà di Scienze della Formazione. So delle proteste di alcuni studenti, ma è una legge dello Stato ed abbiamo dovuto adeguarci".

Ma per il futuro si attende la nascita di una nuova facoltà: **Lettere e Filosofia**. "Il nostro ceppo fondamentale è proveniente dalla Facoltà di Lettere e Filosofia. Dunque, alla facoltà di Scienze della Formazione con tutto quello che potrà contenere, affiancheremo una Facoltà di Lettere e Filosofia con dentro 4 Corsi di Laurea: Lettere, Lingue e Letterature straniere, Scienze della Comunicazione (autorizzato dal Piano Triennale ma non ancora attivato) e Beni Culturali. Novità invece che parte da quest'anno, una "Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte", della durata di 3 anni, con 30 posti. E con questo titolo i laureati in Conservazione dei Beni Culturali potranno accedere a tutti i concorsi previsti dal Ministero dei Beni Culturali, saltando problemi e dif-

ficoltà registrati ad inizio d'anno. La Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte avrà come Direttore un docente prestigioso, il prof. **Ferdinando Bologna**, dell'Università di Roma, e due indirizzi: Storia dell'Arte Antica e Moderna e Storia delle Arti Moderne.

## Due Diplomi

**Ancora novità.** Due Diplomi Universitari. In **Servizio Sociale** (che sostituisce quello per Assistenti Sociali) a Salerno (80 posti) e il **Diploma di Operatore dei Beni Culturali** a Pomigliano d'Arco (100 posti) cittadina dove nascerà un museo etno-antropologico, uno strumento tecnico-formativo, dunque di supporto, con campi dal tecnico culturale allo storico agricolo, diploma che dovrebbe fare da supporto al museo. Museo e corso di diploma che in futuro saranno allocati in una stessa struttura. Il Ministero partecipa a costo zero, ma a Pomigliano interverranno il Comune ed i propri uffici, mentre a Salerno il Corso di Diploma si attiverà in collaborazione con l'Associazione Scuola Superiore di Servizi Sociali.

**Cresce anche il corpo docente.** Si inizia a formare "un corpo docente autonomo del Suor Orsola, composto di 3 professori ordinari ed 1 professore associato". Il Rettore De Sanctis lo aveva promesso all'atto del suo insediamento 3 anni fa, "sono i primi insediamenti, e per il futuro prevediamo chiamate anche più numerose di un professore ordinario l'anno". Obiettivo: "realizzare un corpo docente che si inserisca nella storia e nella cultura di un ateneo di antica tradizione". I nuovi professori vengono da Salerno, Napoli e Campobasso. Due prenderanno servizio dal prossimo primo novembre.

## Arriva Achille Bonito Oliva ai Corsi di Perfezionamento

Altra novità inserita nella tradizione del Suor Orsola: al fianco dei corsi normali. Corsi di Laurea già riconosciuti, si aggiungeranno corsi di perfezionamento. "Abbiamo sempre tenuto molto a svolgere corsi di perfezionamento progettuale, post-laurea, pensati da noi ma del tutto autonomi dai Corsi di Laurea dell'Università e dalla burocrazia delle tabelle didattiche. Iniziativa tipica di una libera università quale la nostra. Ma non è la sola.

Da 2 anni si tiene un **Corso di perfezionamento di Archeologia "gli approdi di Ulisse"**, alla terza edizione che ha fatto sì che si "creasse un laboratorio Vivara" - corso che porterà il nome del prof. **Vallet**, studioso di fama internazionale, di recente scomparso - in collaborazione con l'Istituto Universitario Orientale e il sovrintendente De Caro.

Ancora: "quest'anno un'attenzione particolare sarà destinata anche all'**arte contemporanea**", con un apposito corso di perfezionamento: come si organizza una mostra, come si restaura il contemporaneo, fra i temi del corso. "Soprattutto per creare una sensibilità diversa rispetto all'arte contemporanea", più indirizzata alla valorizzazione che alla conservazione. A coordinare il corso una stella di prima grandezza del firmamento dell'arte moderna contemporanea, il critico **Achille Bonito Oliva**. Sempre post laurea. Ed ancora: un corso di specializzazione per giornalisti e pubblicisti, coordinato dal Presidente dell'Ordine di Napoli, **Ermanno Corsi**.

"Questa progettualità (cioè i corsi di perfezionamento n.d.r.) non può e non deve essere troppo burocratica -

## STATISTICA DEGLI ISCRITTI ANNO ACCADEMICO 1995/96

CORSO DI LAUREA E DIPLOMA	F		M	
Materie				
Letterarie	1.170	57		
Pedagogia	749	17		
L.Letterat.				
Straniere	1.045	48		
Beni culturali	2.131	527		
Sc.Educazione	1.653	107		
Vig.Scolastica	38	4		
	6.786	760		
TOTALE GENERALE	7.546			

dice il Rettore De Sanctis -. Cioè, pur avendo gli stessi docenti dei Corsi di Laurea, non può e non deve essere ristretta in rigide tabelle didattiche", perché le finalità sono altre: il potenziamento dell'offerta culturale ed il contributo alla crescita culturale e sociale dell'area geografica della città e delle regioni in cui l'istituzione insiste (il Mezzogiorno d'Italia, nel caso del Suor Orsola). E che questi corsi siano accolti con successo lo dimostra l'elevato numero di frequentanti ai Corsi di perfezionamento, ormai storici, di **Filosofia**.

Corsi di perfezionamento anche nelle **discipline giuridiche**.

"Si quest'anno ne partiranno 2: in discipline giuridico - amministrative degli appalti, ed uno in Diritto della concorrenza e del mercato". Completano l'offerta 1996-97 del Suor Orsola Benincasa un **Corso di Specializzazione in Storia del Cinema** (coordinatore il prof. **Sainati**, di Pisa), ed uno in **Storia del Teatro** (coordinatore prof. **Vicentini**, dell'Istituto Universitario Orientale). Ed un corso di perfezionamento in filosofia su **Kant** (coordinatore il prof. **Vincenzo Vitiello**).

L'accesso ai corsi di perfezionamento e specializzazione è aperto a tutti e senza limiti o tetti di accesso. "Le spese sono a carico del nostro Istituto"



Il Rettore De Sanctis

conferma il Rettore.

## Gli studenti

Per gli studenti iscritti ai corsi universitari del Suor Orsola la novità è nella "splendida terrazza sopra gli edifici dell'ex Magistero, che già stiamo utilizzando per eventi e grossi concerti. Questa zona dovrà essere sempre più destinata agli studenti".

**TASSE UNIVERSITARIE.** "Le abbiamo lasciate all'incirca inalterate. Perché la nostra offerta didattica è verso l'intero meridione, area spesso disagiata. Abbiamo operato invece sui redditi più alti, con dei ritocchi sulle tasse, tenendo conto che da noi si è formata una parte della classe dirigente di Napoli" alla quale è possibile chiedere qualcosa in più.

**GUIDA dello studente in ritardo.** Proteste. "E' vero, ma è dipeso dalle novità nei Corsi di laurea ed alle ultime iniziative sopraggiunte ai primi di ottobre".

**Altre NOVITA'.** Insegneranno quest'anno al Suor Orsola i professori Galasso per Storia Moderna e Marazzi e Muccheggiani per i corsi liberi.

**Il Giubileo - Attesi altri grandi seminari.** "Nei prossimi anni il Giubileo, non c'è dubbio, sarà l'argomento principe. Il Giubileo a partire dalle origini, l'ebraismo etc.". Un ricordo del musicista **Sigismund Tallerg**, e un seminario sulla musica a Napoli completano, per il momento, la vulcanica offerta culturale del Suor Orsola. Parola del Rettore **Francesco De Sanctis**.

## Giurisprudenza incontra le matricole il 15 ottobre

Anche il Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza del 30 settembre, il primo dopo le vacanze estive, si apre con una brutta notizia per chi sperava che la discussione sulle nuove **Tabelle Didattiche** finalmente decolasse. E' stata infatti annullata la giornata di discussione che era stata inizialmente fissata per il 14 ottobre. Se ne parlerà a novembre, forse. Sicuramente in un'altra data rispetto a quella che sarà fissata per il prossimo CdF. In quell'occasione si discuterà, forse, anche del **numero chiuso**. In effetti di questo si è già detto tutto, ma l'arrivo, a tutte le facoltà, di un documento inviato dal ministro Berlinguer (sul quale sono riportate le regole per l'applicazione di questa limitazione degli accessi) potrebbe riproporre il problema. Nel frattempo la notizia è che la II Università di Santa Maria Capua Vetere avrebbe proposto l'apertura, a Napoli, di una **seconda facoltà di Giurisprudenza**. Possibilità, seppure allo stato molto remota, che il preside Labruna ha prospettato a professori e studenti in Consiglio.

Altre cose molto importanti ricordate in sede consiliare sono state la data e le modalità della **presentazione della facoltà alle matricole** il prossimo 15 ottobre. Il preside, alcuni professori e qualche rappresentante degli studenti parleranno ai nuovi iscritti alle ore 11 nell'Edificio Marina in via Porta di Massa.

Giova ricordarlo soprattutto a chi può recarsi in Facoltà solo di pomeriggio: **la sede centrale** di Corso Umberto, a partire dal 1° ottobre, **rimane aperta fino alle 19**. Il sabato, invece, continua a rimanere a disposizione degli studenti solo la sede nuova del Palazzo di vetro.

Per chi ha inoltrato domanda per l'ammissione al programma **Erasmus** nelle materie di competenza del professor Amatucci (in tutto sono pervenute 41 richieste) è utile sapere che sono stati comunicati i nomi dei **sette assegnatari** delle borse di studio in palio. I nomi sono i seguenti: Luca Calcaterra; Maria Pia Santoni; Laura Ronsivalle; Raffaele Sena; Antonia Tubelli; Maria Tuccillo; Massimiliano Cuosta.

Altra comunicazione riguarda la **costituzione di un Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche**. Di questo dipartimento dovrebbero far parte, tra gli altri, i professori Jossa, Pica e Murolo. Altri docenti associati, ordinari e ricercatori, hanno tempo fino al 4 novembre per dare la loro formale adesione.

Per quest'anno non sarà rinnovata la convenzione con il **British** per i corsi gratuiti in lingua inglese riservati agli studenti più meritevoli che ne facevano richiesta. Presumibilmente le Facoltà sperano di poter attivare quanto prima il centro linguistico che dovrebbe nascere in via Partenope.

La facoltà di Giurisprudenza ha proposto, ed il ministero dell'Università ha approvato, il conferimento della **Laurea «Honoris causa»** al professore francese René Jean Dupuy. In questi giorni dovrebbe avvenire la cerimonia della consegna intitolata: «Il raddoppio del mondo». L'ultimo a beneficiare dell'onoreficenza fu il tedesco Max Kaser.

Marco Merola

## 11 novembre: iniziano i corsi del primo anno

Iniziano i corsi del primo anno a Giurisprudenza. Le lezioni partiranno dall'11 novembre presso il nuovo edificio della Facoltà in via Porta di Massa, 32.

**I CATTEDRA.** Alla prima cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche Q - R - S - T - U - V - Z. Le lezioni si terranno nelle aule 29, 30, 31, 32, 33, 34 (primo piano) a partire dall'11 novembre, alle ore 9,00. Il diario: **lunedì, martedì e mercoledì:** 9 - 10 Istituzioni di diritto romano (prof. Melillo), 10-11 Storia del diritto romano (prof. Labruna), 11-12 Diritto Costituzionale (prof. Scudiero), 12-13 Istituzioni di diritto privato (prof. Piazza), 13-14 Filosofia del diritto (prof. Capozzi).

**II CATTEDRA.** Alla seconda cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche A - B - C. Le lezioni si terranno nelle aule 29, 30, 31, 32, 33, 34 (site al 1° piano) dal 14 novembre, ore 9,00. Il diario: **giovedì, venerdì, sabato:** 9-10 Istituzioni di diritto privato (prof. Quadri), 10-11 Istituzioni di diritto romano (prof. Giuffrè), 11-12 Storia del Diritto romano (prof. Spagnuolo Vigorita), 12-13 Diritto costituzionale (prof. Amirante), 13-14 Filosofia del diritto (prof. Chiodi).

**III CATTEDRA.** Alla terza cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche D - E - F - G - H - I - J - K. Le lezioni si terranno nelle aule 27, 28, (pianoterra) 35 e 36 (II piano) dal 14 novembre. Il diario: **giovedì, venerdì, sabato:** 9-10 Diritto costituzionale (prof. Tesaurò), 10-11 Storia del diritto romano (prof. De Giovanni), 11-12 Istituzioni di diritto privato (prof. Di Prisco), 12-13 Istituzioni di diritto romano (prof. Di Lella), 13-14 Filosofia del diritto (prof. D'Avack).

**IV CATTEDRA.** Alla quarta cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche L - M - N - O - P. Le lezioni si terranno nelle aule 27, 28, (pianoterra) 35 e 36 (II piano) dall'11 novembre. Il diario: **lunedì, martedì, mercoledì:** 9-10 Diritto Costituzionale (prof. Cocozza), 10-11 Filosofia del diritto (prof. Marino), 11-12 Istituzioni di diritto privato (prof. Bocchini), 12-13 Istituzioni di diritto romano (prof. Di Salvo), 13-14 Storia del diritto romano (prof. Amarelli).

## Tecnica: 800 dentro, il resto fuori

Le sorprese non vengono mai da sole: saggezza popolare a parte c'è da dire che da quando ad Architettura è entrato in vigore il Nuovo ordinamento (e ormai sono già passati 4 anni) non c'è più stato un attimo di pace. Ingenti quelli che si aspettavano che il vecchio ed il nuovo potessero camminare parallelamente l'un con l'altro fino al bivio che per esaurimento scorte avrebbe portato il vecchio ordinamento al cimitero dagli elefanti dove si sarebbe consumato appunto di vecchiaia. Meno sognatore chi ha previsto che le strade non solo si sarebbero incrociate ma che scartata l'ipotesi della fusione seppure temporanea, una avrebbe schiacciato l'altra. Largo ai giovani dunque ma cercando di fare meno vittime possibili tra quei simpatici lusitani che sono i dinosauri universitari. A seminare il panico tra la specie protetta i presunti braccatori fuggiti dall'Istituto di Costruzioni che al cartello "divieto di caccia" hanno opposto quello di "obbligo di iscrizione". Tranquillizzatevi però dinosauri già traumatizzati dalla scomparsa progressiva del vostro alimento preferito, l'esame tradizionale, relegate in riserve sempre più minute per l'avanzata implacabile dei **Laboratori** che sottraggono terra o meglio aule e docenti prima incontaminati ai preistorici animali incapaci di evolversi al ritmo incalzante del moderno laureato. Tranquilli stavolta non sarete costretti ad un umiliante ed estenuante accattonaggio per elemosinare una tesi (ricordiamo lo scempio che lanciò in facoltà la notizia dell'introduzione di un nuovo regolamento per la tesi di laurea). Stavolta i numeri sono dalla vostra parte. Prima di raccontare la fine, che vi anticipiamo lieta, di questa storia sarà meglio raccontare l'inizio. Tutto comincia con la comparsa in facoltà di uno dei tanti annunci affissi tra scale e bacheche. A distinguere il tazebo tra anonimi elenchi di calendari d'esame la scritta "Iscrizione ai corsi per l'anno accademico 1996-1997" sottotitolo "Laboratorio di Costruzione IV anno - Nuovo Ordinamento, Tecnica delle costruzioni - Vecchio ordinamento" protagonisti "i docenti della materia".

Interessante la trama «per l'anno accademico 1996-97 sono istituiti otto corsi di Laboratorio. Numero massimo di studenti 50 per i laboratori nuovo (N.O.) e vecchio ordinamento (V.O.); 100 per i laboratori del vecchio ordinamento. Considerando che il laboratorio dovrà seguire le modalità di gestione (numero massimo di studenti e frequenza obbligatoria) previste dal nuovo ordinamento, si rende necessaria una preiscrizione degli studenti». Gli studenti dovranno presentarsi, entro il **15 ottobre**, presentare domanda di iscrizione corredata di nome e cognome, data di nascita e numero di matricola, appartenenza o meno al N.O. e, per gli studenti del V.O., attestato di superamento dell'esame di **Statica o Scienza delle Costruzioni**. E per finire una nota nei titoli di coda recita «per gli studenti del V.O. l'iscrizione è possibile per un solo anno accademico». Fine del film e panico tra gli spettatori. Ottocento posti a disposizione per un numero precisato di studenti stimato però attorno alle 3000 unità. Ottocento posti riservati agli studenti che entro pochi giorni abbiano sostenuto l'esame di Scienza, e in caso di eccedenza posti, anche a chi abbia almeno superato quello di Statica. Ottocento dentro, il resto fuori. Eppure abbiamo pronosticato il lieto fine anzi a pronosticarlo è persona di cui non dubitare. «Le regole adottate quest'anno per l'accesso all'esame e ai corsi di Tecnica delle Costruzioni o equivalente Laboratorio» avverte l'ing. **Cristilli** assistente di Tecnica presso la cattedra del prof. Ugo Carputi - sono imposte dall'adeguamento alle modalità e alla forma del N.O.». Quella che doveva essere una ghigliottina per

gli studenti si sta rivelando però un ostacolo virtuale «stando lo stato delle cose al momento i numeri sono tutti dalla parte dei vecchi iscritti: fino ad oggi ci sono arrivati solo un centinaio di domande di iscrizione. Scarsa informazione? Può darsi ma più fedeltà scava domanda di studenti in debito nel frattempo con altri esami. Se le cose continueranno così non arriveremo neppure a coprire gli 800 posti a disposizione: chi interessato potrà seguire senza problemi». Ma attenzione si tratta di pronostici. Se a il loro ten della notizia ad essere in ritardo, il boom delle iscrizioni potrà sentirsi da un momento all'altro. Nessuna rivalità invece tra vecchio e nuovo «assolutamente no. Dalla segreteria risulta che fino ad oggi nessuno degli iscritti N.O. ha superato le precondizioni per accedere a Tecnica».

Ida Molaro

### ISCRIZIONI AI CORSI

Finira l'epoca della mobilità degli studenti, tacitamente liberi per il passato di spostarsi da un corso all'altro anche a lezioni abbondantemente iniziate, tutte le discipline stanno adottando il criterio delle iscrizioni obbligatorie anche in materia a cattedra unica. Per distribuirsi in quanto la burlato di iscrizioni e pre-iscrizioni la Presidenza di Architettura ha diffuso un comunicato che almeno per grandi linee illustra gli studenti al posto giusto nel momento giusto. Le iscrizioni ai corsi per le matricole vengono fatte d'ufficio in base all'ultimo numero di matricola; i relativi elenchi saranno affissi in questi giorni nelle bacheche del cortile di palazzo Giovanna e presso gli sportelli della Segreteria Studenti a piazza Bellini. **Iscritti dal II al IV anno e Fuori Corso dal I° al III°**. Le iscrizioni ai laboratori di Progettazione e di Urbanistica si effettuano presso gli sportelli della Segreteria didattica. Per accedere al Laboratorio di Costruzioni II è necessario rivolgersi al Dipartimento di Configurazione ed Attuazione dell'Architettura o anche alla Sezione Tecnologie ed Ambiente del Dipartimento di Progettazione Urbana. L'Istituto di Costruzioni è competente per le iscrizioni ai laboratori di Tecnica delle Costruzioni e Progettazione Strutturale. Per il laboratorio di Restauro è necessario rivolgersi al Dipartimento di Conservazione dei Beni Architettonici ed Ambientali o a quello di Storia. Per le informazioni relative ai corsi monodisciplinari o integrati bisognerà rivolgersi direttamente ai docenti interessati. Solo per gli studenti del Vecchio Ordinamento sono aperte le iscrizioni di Progettazione II ed ai Laboratori di Progettazione ed Urbanistica (in luogo delle materie disattivate), presso la Segreteria didattica.

Da lunedì 14 ottobre e non oltre il 2 dicembre si apre la caccia alle iscrizioni: tutti i giorni dal lunedì al venerdì (ore 9,00 - 12,00). Apertura pomeridiana aggiuntiva il lunedì ed il mercoledì dalle 15,00 alle 17,00.

## LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT  
MOSTRE E CONFERENZE  
RICERCHE FOTOGRAFICHE  
INFORMAZIONATE

VIA PIAZZA MONTELUOVO 19  
(PIAZZA MONTELUOVO)  
NAPOLI  
TELEFONO 081/541419

### I primi nei test

Tutti uomini i primi tre aspiranti architetti nella graduatoria dei test di ammissione. Complimenti a **Salvatore Contaldo**, **Giacomo Vinci** ed **Antonio Grazia**: i tre 60/60 alla maturità riconfermano la loro preparazione generale con l'ottimo risultato ai test.

## Iniziative pro matricole a Filosofia e Lettere

Prosegue il corso propedeutico a Filosofia diretto alle matricole e non del Corso di Laurea. Gli incontri, organizzati dal dottor **Michele Gallo**, si svolgono al Dipartimento di Filosofia "Ahotta", presso la sede della Facoltà in Via Porta di Massa. Ecco il diario degli appuntamenti.

**14 ottobre.** Ore 10: prof. **Bonito Oliva** "Presentazione del corso di Storia della filosofia contemporanea". Ore 11: prof. **Sorge** "Presentazione del corso". Ore 12: dott. **Filitto** "Perché il linguaggio è importante per la filosofia".

**15 ottobre.** Ore 11: prof. **Ciamarelli** "Il sublime nell'estetica kantiana". Ore 12: prof. **Iervolino** "Presentazione del corso".

**16 ottobre.** Ore 11: prof. **Mazzarella** "Presentazione del corso". Ore 12: dott. **Massimilla** "Umanesimo e Rinascimento: una questione storiografica".

**17 ottobre.** Ore 11: dott. **Di Domenico** "Il rapporto morale - politica nel '700". Ore 12: prof. **Ivaldo** "Fede e sapere".

**18 ottobre.** Ore 10: prof. **Casertano** "Presentazione del corso". Ore 11: dott. **Impegno** "La nascita del contrattualismo". Ore 12: dott. **La Greca** "Logica formale e logica formalizzata".

**21 ottobre.** Ore 9: prof. **Tessitore** "Presentazione del corso di Storia della filosofia e di Teoria e storia della storiografia". Ore 10: prof. **Cacciatore** "Presentazione del corso". Ore 11: prof. **D'Antonio** "Presentazione del corso". Ore 12: prof. **Malatesta** "Presentazione del corso".

**22 ottobre.** Ore 10: dott. **Gily Reda** "La filosofia del mito". Ore 11: prof. **Lissa** "Presentazione del corso". Ore 12: dott. **Gallo** "Il problema della conoscenza in Popper".

**23 ottobre.** Ore 10: dott. **Conte** "Scienze umane e filosofia della storia". Ore 11: dott. **Marino** "La Genealogia della morale". Ore 12: dott. **Ferraro** "La conoscenza del filosofo".

**24 ottobre.** Ore 11: dott. **Grana** "Il problema delle regole della logica deontica". Ore 12: dott. **Giustino** "F. Nietzsche: storia e vita".

**25 ottobre.** Ore 11: prof. **Viti Cavaliere** "Presentazione del corso". Ore 12: prof. **De Crescenzo** "Presentazione del corso. Il

femminismo anglo-americano e la scienza".

**28 ottobre.** Ore 10: dott. **Pepe** "Metafisica". Ore 11: prof. **Trione** "Presentazione del corso". Ore 12: prof. **Silvestre** "Presentazione del corso di Storia del pensiero politico medievale. Il potere delle donne all'alba del Medioevo".

**29 ottobre.** Ore 10: prof. **Giannetto** "Presentazione del corso. Pensiero intuitivo e pensiero discorsivo nel razionalismo moderno". Ore 11: prof. **Cantillo** "Presentazione del corso". Ore 12: prof. **Coppola** "Presentazione del corso".

**30 ottobre.** Ore 11: prof. **Di Mato** "Presentazione del corso. Le Meditazioni metafisiche di Cartesio". Ore 12: prof. **Iervolino** "Ermeneutica".

Orientamento anche al **Corso di Laurea in Lettere**. Ricordiamo che il **18 ottobre** alle ore 10.00 prenderà il via nell'Aula Piovanti la presentazione dei settori disciplinari e dei servizi offerti dalla Facoltà.

Al primo incontro interverranno il professor **Giovanni Vitolo**, Presidente del Corso di Laurea, la professoressa **Adriana Pignani**, Presidente della Commissione per l'Orientamento e per i piani di studio, il professor **Luigi Mascilli Migliorini**, responsabile del Corso di Laurea per i Progetti Erasmus e Socrates.

Intanto sono stati pubblicati gli orari di ricevimento della Commissione per l'orientamento e i piani di studio. Ecco il calendario: Prof. **Nunzio Allegro** (Discipline Storiche Sezione storia archeologica - Scala D III piano): mercoledì ore 15-17.

Dott. **M. L. Annecchino** (Discipline Storiche - Sezione storico-religiosa - Scala A III piano): martedì ore 9-10-11-13.

Dott. **Gennaro Barbuto** (Discipline Storiche - Sezione storia moderna - Scala A III piano): martedì ore 11-13.

Dott. **Gabriella Botti** (Discipline Storiche - Sezione storia contemporanea - Scala B III piano): mercoledì ore 10-12.

Dott. **M. Cristina Cufisse** (Filologia Moderna - Scala C III piano): martedì ore 10-12.

Dott. **M. Luisa Chirico** (Filologia Classica - Scala B, I piano): lunedì ore 11-13.

Dott. **Conti Bizzarro** (Filo-

logia Classica - Scala B I piano): lunedì ore 10-12.

Dott. **Assunta De Crescenzo** (Filologia Moderna - Scala C III piano): martedì ore 10-12.

Prof. **Marcello Del Verme** (Discipline storiche. Sezione storico-religiosa - Scala A III piano): giovedì ore 11-13.

Prof. **Filippo D'Orta** (Filologia Classica - Scala B I piano): mercoledì ore 10-12.

Dott. **Annamaria Fralliciaroli** (Istituto di Geografia - Largo S. Marcellino, 10): martedì ore 10-13.

Dott. **Giuseppe Germano** (Filologia Classica - Scala B I piano): mercoledì ore 8-10.

Dott. **Maurizio Griffo** (Discipline Storiche Sezione storia moderna - Scala A III piano): martedì ore 10-12.

Dott. **Annamaria Ieraci** (Filologia classica. Scala B I piano): lunedì ore 10-12.

Prof. **Alfonso Leone** (Discipline storiche - Sezione storia medievale - Scala A III piano): mercoledì ore 12-14.

Prof. **Gennaro Luongo** (Discipline Storiche - Sezione storia medievale - Scala A III piano): mercoledì ore 11-13.

Dott. **Umberto Pappalardo** (Discipline storiche - Sezione storico-archeologica - Scala D II piano): mercoledì ore 15-17.

Dott. **Anna Pessina** (Discipline Storiche - Sezione storia contemporanea - Scala B III piano): mercoledì ore 10-12.

Prof. **Adriana Pignani** (Filologia classica - Scala B I piano): martedì ore 11-13.

Prof. **Silvana Savarese** (Discipline storiche - Sezione storico-artistica - Scala C I piano): lunedì ore 11-13.

\* Per disposizione del Presidente del Corso di Laurea, a **Filosofia la prenotazione degli esami** va fatta dieci giorni prima della data degli esami e si protrarrà per i due-tre giorni successivi dalla suddetta data.

\* Sono stati pubblicati, a cura del professor **Bruno Coppola**, gli **Atti del Convegno Internazionale "Facoltà e studi umanistici in Europa"** tenutosi presso la Facoltà nel novembre dello scorso anno.

**Giuseppe Campanelli**

## Cinema e altro ad Economia

**CINEFORUM** Qualche novità dall'autogestione.

Nell'Aula A8 all'ora di pranzo vengono trasmessi i telegiornali RAI, anche (ma non solo) per invitare gli studenti ad avere un contegno più consono allo spirito e alle finalità del movimento che l'autogestisce. Meno distrazioni (alimentari e non) e più impegno, quindi. In tal senso nel mese di ottobre è ripreso il cineforum, ecco i film in programma: il **martedì "prime"**: il 15 "Vito e gli altri" '91 - Antonio Capuano; il 22 "Il Sole ingannatore" '94 - Nikita Michalkov; il 29 "L'uomo delle stelle" '96 - Giuseppe Tornatore. **Giovedì "Francia anni '60"**: il 17 "Jules et Jim" '61 - Francois Truffaut; il 24 "Playtime" '77 - Jacques Tati; il 31 "La mia droga si chiama Julie" '69 - Francois Truffaut. La **domenica "Emir Kusturica"**: il 13 "Papà in viaggio di affari" '85; il 20 "Il tempo dei gitani" '89; il 27 "Underground" (Inizio 20,15) '96.

**PERICOLO APUNTI** Ci sono appunti in circolazione che promettono il facile superamento dell'esame mentre conducono ad una sicura stroncatura. La denuncia è del professor **Picone**, docente di **Diritto Internazionale**.

"Gli appunti fotocopiati a mano, del costo di trentacinquemila lire - specifica il professore, riguardano solo la parte generale del programma e non la parte speciale". Gli appunti si riferiscono al solo testo di Conforti "Diritto Internazionale", Editoriale Scientifica e non anche al testo del docente "Intervento delle Nazioni Unite e Diritto Internazionale", Cedam. Siamo di fronte ad "appunti che riassumono in quattro-cinque righe parti di programma svolte in due, quattro ore di lezione" e quindi

- afferma il docente - "sono del tutto insufficienti anche riguardo al corso tenuto". Contengono inoltre errori, sono disordinati ed imprecisi. Attenzione, dunque.

**CORSI E SEMINARI.** Martedì 14 ottobre alle ore 13.00 presso l'Aula 3 a Monte Sant'Angelo inaugurazione del corso di **Marketing** del professor **Cercola**.

Parte ad Economia il **Master in gestione della piccola impresa**, diretto dal professor **Del Monte**. È il primo esperimento del genere in Italia presso una Uni-

versità pubblica.

"**L'economia dei servizi**" è il tema dell'incontro che si terrà venerdì 18 ottobre dalle 8.30 alle 17.00 presso la Facoltà. Relatore d'eccezione lo studioso **Normann**.

**CINEMA IN LINGUA.** Dal primo ottobre è possibile arricchire il proprio vocabolario linguistico e aumentare la propria capacità di comprensione di una lingua straniera con l'ausilio di videocassette in lingua originale. Film in lingua dunque presso il Laboratorio L5 (vicino al tunnel che porta alla presidenza al terzo piano). Diversi i giorni e gli orari, a seconda della lingua francese il mercoledì dalle 10.00 alle 13.00, tedesco il venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00, inglese il mercoledì ed il venerdì dalle 14.00 alle 17.00. Nessuna limitazione all'accesso, anche se naturalmente la capienza è limitata. C'è possibilità di scegliere il materiale didattico secondo il proprio livello di conoscenza della lingua.

**INIZIANO I CORSI.** Dal primo ottobre sono iniziati molti corsi. Altri sono al nastro di partenza. Segnaliamo alcune date. Contabilità di Stato (prof. Colombini): 23 ottobre; Demografia (prof. Pane): 15 ottobre; Economia Aziendale (prof. Viganò): 18 ottobre; Economia Internazionale (prof. Paternò): 14 ottobre; Economia dei trasporti (prof. La Saponara): 14 ottobre; Istituzioni di diritto privato: 15 ottobre; Istituzioni di diritto pubblico: 14 ottobre; Lingua spagnola (prof. Francini): 21 ottobre; Lingua inglese (prof. Picchi): 14 ottobre; Lingua inglese (prof. Marino): 4 novembre; Matematica Finanziaria (professori A. e E. Di Lorenzo): 14 ottobre; Matematica finanziaria II (prof. Sibillo): 14 ottobre; Merceologia (prof. Valletrisco): 14 ottobre; Politica economica (prof. Antinolfi): primi di novembre; Statistica I (prof. D'Ambra): 11 ottobre; Statistica I (prof. Mango): 15 ottobre; Storia dell'agricoltura (prof. Maiello): 15 ottobre; Storia della ragioneria (prof. Cianciello): 15 ottobre; Tecnica professionale (prof. Viganò): 18 ottobre.

## Notizie flash

**DEMOGRAFIA.** Tesi: il professor Pane, docente di Demografia, ha raggiunto il tetto fissato dalla Facoltà. Gli studenti che avessero intenzione di richiedere la tesi in questa disciplina dovranno attendere tempi migliori.

**MATEMATICA INFORMATICA.** La Segreteria del Dipartimento di Matematica è a disposizione di chi ha bisogno di indicazioni di carattere burocratico dal lunedì al venerdì ore 8.20-12.20 con apertura pomeridiana il lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 17.00. La Biblioteca dello stesso Dipartimento invece osserva il seguente orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il giovedì e venerdì anche dalle 14.30 alle 17.00.

**BIBLIOTECA.** Per accedere alle biblioteche, anche solo per la consultazione, occorre presentare un documento di identificazione. Nello specifico, la Biblioteca di Diritto accetta per il prestito come documento solo il libretto.

**DIRITTO TRIBUTARIO.** Il professor Potito riceve gli studenti dalle 15.30 del venerdì. Gli orari di ricevimento

dei collaboratori: dott. Annabella Rotondella lunedì e mercoledì dalle 11.00 alle 12.00 e venerdì dalle 15.30; dott. Francesco Mazza martedì dalle 10.00 alle 12.00 e giovedì dalle 16.00 alle 17.00; dott. Michele Perna venerdì dalle 15.30 e sabato dalle 10.00 alle 11.00; dott. Paolo Coppola venerdì dalle 15.30; dott. Pasquale Saggese lunedì dalle 12.00 alle 13.00 ed venerdì dalle 15.30. Gli studenti possono ritirare una scheda informativa sulla presenza della materia nei vari piani di studio.

**DIRITTO DEL LAVORO.** Il professor Ferraro, docente di Diritto del Lavoro per gli studenti del gruppo A-K, riceve presso il suo studio il lunedì ed il venerdì dalle 13.00 alle 15.00.

**COORDINAMENTO DIDATTICO DI DIRITTO.** Chi ha bisogno di chiarimenti generali sul Dipartimento di Diritto, trova a sua disposizione il Coordinamento Didattico. Orario di apertura: tutti i giorni, tranne il sabato, dalle 9.00 alle 12.00.

**DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE.** La professoressa Wanda D'Alessio ri-

ceve gli studenti del gruppo A-K il martedì ed il giovedì dalle 11.00 alle 13.00. La dottoressa Paola Giardino e Orsola Fermezza, ricevono, rispettivamente, il martedì ed il venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e il martedì ed il giovedì dalle 11.00 alle 13.00.

**DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA.** Il professor Alfonso Cecere ha fissata la data d'esame al 25 ottobre. I testi di riferimento sono: Giannini "Diritto pubblico dell'economia", Il Mulino, 1995; Cecere "L'itinerario della privatizzazione", Cedam, 1995.

**CONTABILITÀ DI STATO.** Posticipata la data d'esame dal 15 al 22 ottobre, sempre alle ore 14.00. La professoressa Giovanna Colombini inizierà il corso il 23 ottobre alle ore 9.00. Il corso continuerà con il seguente orario: lunedì 9.00-11.00 con il professor Degni per quanto riguarda la parte speciale, martedì dalle 15.00 alle 17.00 e mercoledì dalle 9.00 alle 10.00 con la professoressa Colombini.

La disciplina verte sulla contabilità pubblica vista nella sua evoluzione partendo dalle fonti costituzionali fino alla gestione dell'apparato pubblico. I testi consigliati: "Il Bilancio dello Stato" di De Joanna Fotia, Nis Roma 1996 e "Il principio federativo" di Di Cantaeo, Degni edito da Meridiana, 1995 oppure "Parlamento e spesa pubblica" di De Joanna, Il Mulino, 1994.

(C.P.)

### Precisazione

Una precisazione in merito ad una notizia pubblicata da Ateneapoli nel giugno scorso giunge dalla professoressa Mirella Migliaccio: "Ma attenzione: ricordiamo che esiste un nuovo corso di 35 ore denominato **Tecnica Industriale e commerciale (casi aziendali)**, svolto dalla professoressa Migliaccio, che sulla base dei concetti teorici appresi durante il corso di **Tecnica Industriale e Commerciale** che ora si chiama **Economia e Gestione delle imprese**, avvia gli studenti alla comprensione critica della realtà delle imprese attraverso l'analisi e la discussione di gruppo di casi aziendali concreti".

Vecchio - Nuovo Ordinamento

## Nuove regole per alcuni esami

La querelle vecchio-nuovo ordinamento è tutt'ora in atto. Occorre molta attenzione per evitare che possano non essere convalidati gli esami.

Scomparsi o sostituiti alcuni esami per coloro che non hanno optato per il nuovo ordinamento. Attenzione quindi agli esami di Tecnica Professionale, Programmazione e controllo, Ragioneria II anno, Ragioneria II anno altro esame e Tecnica industriale e commerciale II esame.

Gli studenti che non hanno optato per il nuovo ordinamento e vogliono sostenere **Ragioneria II anno o Ragioneria II anno altro esame** si atterranno al programma indicato nella Guida dello studente del 1994/95. Per coloro che hanno scelto il piano gestionale c'è l'opzione tra Ragioneria II anno e Ragioneria II anno altro esame; chi invece ha il piano bancario o quello professionale deve sostenere entrambe materie; nei piani a scelta si sostiene prima Ragioneria generale II anno e poi Ragioneria generale II anno altro esame.

Ragioneria generale ed applicata: docente è il prof. Potito, il programma prevede la trattazione del budget, l'analisi e le previsioni economiche e finanziarie del mondo dell'impresa, come i bilanci per le operazioni straordinarie. I testi di riferimento sono: L. Sellere, "Il budget d'impresa" Etas libri, Milano e G. Brunetti - V. Coda - F. Favotto, "Analisi, previsioni, simulazioni economico-finanziarie d'impresa", Etas libri Milano e L. Potito "Bilanci straordinari", seconda edizione, Utet, Torino.

Ragioneria II altro esame è tenuto dal prof. Viganò; il programma comprende la Ragioneria applicata alle imprese industriali (I parte), il bilancio pubblico dell'impresa, la contabilità industriale e l'analisi di tutti i costi (II parte), poi lo studente può scegliere tra la Valutazione dell'azienda, la ragioneria internazionale, l'area di consolidamento dei bilanci di gruppo ed il reddito fiscale di impresa (III parte). I testi consigliati sono: per la prima parte E. Colucci - F. Riccomagno, "Il bilancio d'esercizio", Cedam (escluso: cap. IV della parte prima; cap. II e III della parte seconda; par. 5, 6, 7, 8, del cap. IV; cap. V della parte seconda; allegati e appendici); per la parte seconda D. Amodeo, "Le gestioni industriali produttrici di beni", Utet (escluso: introduzione, cap. I, II, III, par. 24, 25, 36 del cap. IV, cap. V, VI, VII, XIV). Più dispensa sui nuovi orientamenti di contabilità industriale da ritirare presso la Se-

greteria del Dipartimento di Economia Aziendale, oppure L. Brusa, "Contabilità dei costi", Giuffrè più la dispensa da ritirare presso la segreteria; per la terza parte la scelta è tra L. Guatri "La valutazione delle aziende. Teoria e pratica a confronto" Egea; E. Viganò "L'impresa e il bilancio europeo. Saggio di ragioneria internazionale", Cedam; E. Viganò, "Accounting and Economia aziendale in An International Perspective", "Opening lecture", dispensa di lingua inglese da ritirare presso il Dipartimento; Pizzo, "L'area di consolidamento nel bilancio di gruppo", Cedam; Malguzzi - Mascheretti, "Contabilità e dichiarazione dei redditi", Etas.

**Tecnica Professionale e Programmazione e controllo:** gli studenti che non abbiano optato per il nuovo ordinamento ed intendono sostenerli potranno inserirli nel loro piano di studio quale esami in sovrannumero. Per quanto riguarda Programmazione e controllo bisognerà preventivamente concordare il programma con il professor Potito. Sempre per coloro che non hanno fatto opzione per il nuovo ordinamento e che hanno nel loro piano di studio **Tecnica Industriale e Commerciale II esame** dovranno sostenere l'esame con la seguente divisione per lettere: lettere A-K (Strategia d'Impresa) professor Lucio Sicca, lettere L-Z (Marketing), prof. Raffaele Cercola. Chi avesse sostenuto uno dei due esami può sostenere l'altro come complementare, chi non ha sostenuto l'esame non può chiedere passaggi di cattedra.

**Tecnica di ricerche di mercato e della distribuzione generale** ex professor Picarelli: allarme! L'esame dal '96-'97 è stato sostituito con Marketing. Due le cattedre: lettere A-K professor Raffaele Cercola e lettere L-Z professor Lucio Sicca. Non sono consentiti passaggi di cattedra. Il testo consigliato: PH. Kotler "Marketing management. Analisi, pianificazione, attuazione e controllo", ISEDI, VII edizione BROS, 1993. Dal testo sono esclusi i seguenti capitoli: 2,7 (par. 7.2 e 7.3), 14, 15.

Gli studenti che avessero già sostenuto l'esame di Tecnica industriale e commerciale II con il professor Cercola dovranno, invece, adottare il testo "Le frontiere del marketing" a cura di G. Cozzi, G. Ferraro, edito da Giappichelli, Torino, 1996.

Claudia Perillo

### LIBRERIA

## L'ATENEO DUE

di S. Pironti

Via Cinthia, 40/A - Parco S. Paolo

Tel. & Fax (081) 766.38.86

- Libri universitari nuovi ed usati
- Pubblicazioni per concorsi
- Opere di narrativa e saggistica varia
- Editoria per professionisti ed imprese
- Ricerche bibliografiche



## Sportello Informazioni a tuttogas

Continua il «pellegrinaggio» allo Sportello Informazioni della facoltà di Ingegneria. L'iniziativa, promossa dalla segreteria e affidata agli studenti part-time, sta riscuotendo un buon successo.

Sono almeno 200 le matricole che ne usufruiscono ogni giorno. Addetti allo sportello, studenti della facoltà che mettono a disposizione oltre la conoscenza di notizie burocratiche anche l'esperienza maturata sul campo. «Ci stiamo impegnando al massimo per far funzionare questa iniziativa», spiega **Giuseppe De Simone**, uno degli studenti part-time, «ritengo che la nostra esperienza sia importante per le disorientate matricole».

Lo sportello, ubicato al piano terra della facoltà, è aperto dal lunedì al venerdì con orario continuo dalle 8.30 alle 17.30. Ad usufruire del servizio sono soprattutto le matricole e gli indecisi. «E' proprio un servizio utile» ci dice **Pietro D'Aniello**, uno dei tanti aspiranti ingegneri «scegliere la Facoltà non è semplice ed avere un contatto con altri studenti è fondamentale».

Pienamente d'accordo anche **Alfonso Illiano** e **Leonardo Pignatiello** neo-isritti al corso di laurea in Ingegneria Edile: «E' un buon servizio, ed almeno c'è qualcuno che può dar risposta alle nostre domande».

Ma ad utilizzare lo sportello sono anche gli studenti degli anni successivi. Piani di studio, trasferimenti, tasse: sono tra le informazioni più gettonate: «Sono qui per chiedere le modalità di trasferimento, ho visto che danno tutte le informazioni necessarie con calma e con massima disponibilità», è quanto afferma **Marcello Iacono** iscritto al terzo anno.

Per quanti non possano raggiungere materialmente la Facoltà è attiva una linea telefonica con gli stessi orari: il 7682646.

Sono molti gli studenti accompagnati dai genitori: «Accompagno mio figlio», ci spiega **Franco Pasini**, «così ci chiariamo tutti i dubbi. Non è facile scegliere se non si hanno le idee chiare».

Purtroppo qualcuno è costretto ad andare via senza notizie (ma non per colpa degli addetti). E' capitato ad uno studente che evidentemente sbagliando facoltà, ha chiesto informazioni sul corso di laurea in Ingegneria Genetica. C'è invece chi non è stato accontentato a causa dell'età. «Ha telefonato una signora anziana - spiega **Vincenzo Matarazzo** - voleva sapere se c'erano corsi di Ingegneria per la terza età. Io non ho potuto farle altro che i complimenti».

Fabio Russo

# L'anno: 350 in un'aula!

## Le levatacce notturne delle matricole per un posto in prima fila

Impatto veramente traumatico con la facoltà per trecentocinquanta matricole di ingegneria navale, elettrica, chimica e materiali costretti a seguire le lezioni in un'aula che ne può contenere al massimo duecento.

L'aula T3 appare al cronista come un autentico girone infernale: ragazzi stipati nei banchi fino all'inverosimile, rannicchiati ai piedi della cattedra, sedie che occupano ogni spazio libero ed un caldo soffocante.

«Per riuscire ad occupare questo posto a terra vicino alla cattedra devo svegliarmi alle 5,30 del mattino - racconta **Adriana Califano** 18 anni matricola di «elettrica» mentre si alza dalla scomoda posizione per una pausa - Abito a Nocera Inferiore e riesco ad arrivare in facoltà solo verso le 8,00, ma a quell'ora l'aula è già quasi piena».

«Per occupare i posti in prima fila si dovrebbe arrivare alle 7 del mattino - le fa eco il più fortunato **Gino Cafa-**

ro, allievo «navale» fuorisede dal suo posto in decima fila - per riuscire a sedermi qui devo arrivare in facoltà prima delle otto».

«E' veramente difficile seguire in questo modo le lezioni - aggiunge **Stefania D'Orsi**, giovane matricola di «chimica» - se si ha la fortuna di abitare nei pressi della facoltà, si riesce a trovare un posto seduti, altrimenti bisogna arrangiarsi, procurandosi le sedie in giro oppure ci si sistema per terra o sulla cattedra».

Gli allievi del biennio sembrano, insomma, sempre più abbandonati a se stessi nonostante le grida di allarme di alcuni docenti. A via Claudio iniziative come tutorato o qualità didattica sono veramente lontane.

Già, cosa penseranno mai questi 350 giovani stipati come sardine della

qualità della didattica che la Facoltà di Ingegneria offre loro?

C.A.



## Meccanica dibatte sulle date d'esami

Prima seduta del Consiglio di Corso di Laurea di Ingegneria meccanica dopo la pausa estiva.

Nel corso della sessione è stato annunciato, tra l'altro, un doppio cambio della guardia al Dime. Lasciano, infatti, l'insegnamento, per raggiunti limiti d'età, i titolari delle cattedre di Meccanica applicata alle macchine e di Progetto di macchine. Il professor **Angelo Raffaele Guido** abbandona l'attività didattica passando il testimone al prof. **Lelio Della Pietra** attualmente titolare della stessa materia in un altro corso di laurea della Facoltà.

Il docente, che svolgerà comunque tutte le sedute di esame previste fino al termine dell'anno accademico, continuerà l'attività di ricerca presso il Dipartimento di meccanica per l'energetica, in qualità di fuori ruolo, per altri cinque anni.

Fuori ruolo fino al '99 anche per il professor **Guido Jannelli** che cede l'insegnamento di Progetto di macchine a **Carlo Paolo Cacace** attualmente docente di Macchine, in orario serale, presso lo stesso corso di laurea.

Confermato, invece, per altri due anni il professor **Antonio Habetsweller** titolare della cattedra di Elettrotecnica.

All'attenzione dei consiglieri anche tre pratiche di studenti in procinto di partire per università straniere nell'ambito del progetto **Erasmus - Socrates**. Ancora una volta la discussione si è articolata sulla equipollenza dei programmi «stranieri» rispetto a quelli in vigore nel nostro ateneo e sul rischio, per alcuni allievi, di non veder convalidati alcuni esami sostenuti nelle università che li ospi-

tano.

Il Consiglio si è, però, spaccato quando il Presidente del Ccl, professor **Renato Esposito**, ha rinnovato ai colleghi la richiesta di comunicazione delle date delle sedute di esame fino al mese di febbraio.

«I miei studenti sanno bene che io programmo due sedute al mese - ha esordito il professor

**Guelfo Pulci Doria** - ma non sono in grado di formalizzare con tanto anticipo le date precise».

«C'è anche la difficoltà di conoscere in tempo la disponibilità delle aule - ha aggiunto il professor **Vittorio Betta** - spesso bisogna cambiare le date proprio per l'indispensabilità dei locali».

### Meccanica: diario esami

**Chimica:** prof. Pernice III settimana di ottobre, IV sett. di novembre e (PS) settimane successive (PO).

**Disegno di macchine** prof. Aricima (AI), Liguori (JZ) 4 novembre, 16 dicembre, (PG) settimana successiva (PO).

**Fisica** prof. Fittipaldi 21 ottobre, 19 novembre e 2 dicembre (PO).

**Fisica tecnica** prof. Alfano, Betta I decade di ottobre e novembre II decade di dicembre.

**Costruzioni di macchine** prof. De Iorio 7 novembre, 12 dicembre; **Impianti meccanici** prof. Zoppoli 18 ottobre, 22 novembre, 13 dicembre.

**Meccanica delle vibrazioni** prof. Della Valle 28 ottobre, 11 e 25 novembre, 16 dicembre.

**Tecnica delle costruzioni meccaniche** prof. Natale il II martedì di ogni mese.

**Trasmissione del calore** prof. Naso 24 ottobre 21 novembre, 12 dicembre.

**Gestione della produzione industriale** prof. Santillo 24 ottobre, 28 novembre, 19 dicembre.

**Meccanica del veicolo** prof. Capone ogni settimana a richiesta;

**Impianti industriali** prof. Lando 19 ottobre, 16 novembre, 12 dicembre.

**Statistica e calcolo delle probabilità e Teoria dell'affidabilità** prof. Erto 17 ottobre, 21 novembre, 12 dicembre.

**Fondamenti e metodi progr. industriale** prof. Caputo 11 ottobre, 15 novembre, 13 dicembre.

**Energetica** prof. Vanoli 18 ottobre, 22 novembre, 15 dicembre.

**Progettazione assistita dal calcolatore** prof. Sergi 19 ottobre, 9 e 23 novembre, 7 e 21 dicembre.

**Costruzioni di macchine** il prof. Godono 22 ottobre, 5 e 19 novembre, 3 e 17 dicembre.

**Costruzioni di macchine automatiche e robot** prof. Cali 22 ottobre, 5 e 19 novembre, 3 e 17 dicembre.

**Misure e regolazioni termofluidodinamiche** prof. Cascetta 24 ottobre, 21 novembre, 12 dicembre.

**Progettazione assistita di strutture meccaniche** prof. Esposito il martedì della I e III settimana del mese.

**Misure e contr. sul sist. meccanici** prof. Vollono settimanalmente.

**Tecnica delle saldature e delle funzioni** prof. Nele 10 ottobre, 14 novembre, 12 dicembre.

**Tecnologie generale dei materiali** prof. Caprino 6 novembre, 11 dicembre.

**Impianti nucleari** prof. De Iorio 7 novembre, 12 dicembre.

**Impianti speciali di climatizzazione** prof. Cannaviello 21 ottobre, 19 novembre, 16 dicembre.

PO (prova orale); PS (prova scritta); PG (prova grafica)

Sulla stessa linea anche l'intervento del professor **Sergio Della Valle** che ha ribadito l'impossibilità di stabilire un calendario preciso di esami per quanto riguarda il corso di meccanica.

Di parere completamente opposto, invece, il professor **Esposito** «La programmazione delle sedute, anche se indicativamente, è utile agli allievi per organizzare il proprio lavoro, ma non è escluso che possa interessare anche la commissione didattica che potrebbe intervenire per evitare l'affollamento delle sedute in alcuni giorni del mese».

Ancora più acceso l'intervento del professor **Raffaele Cozzolino** che ha duramente bacchettato alcuni colleghi «Non è infrequente che gli allievi siano costretti ad attendere per ore nei corridoi, in attesa che i professori siano disponibili, per poter sostenere gli esami - ha sbottato il docente - anche sul tutorato siamo in grave ritardo». «Cerchiamo però di attuare questo servizio in maniera che funzioni veramente, attraverso un impegno serio dei tutor, che devono rispondere personalmente dei risultati ottenuti con gli allievi a loro affidati».

Non sono mancate le critiche del professor **Cozzolino** anche ai rappresentanti degli studenti ormai assenti cronici alle sedute del Consesso e completamente sconosciuti anche al Presidente del Consiglio di Corso. Non resta che vedere, ora, quanti docenti risponderanno all'appello del professor **Esposito** dimostrando di tenere in maggior conto l'attività didattica rispetto agli altri impegni accademici.

Cesare Ampolo

## Per le lezioni del primo anno non si andrà nella sala S. Chiara

Il calendario dei corsi ed altre notizie

I corsi della facoltà di Sociologia cominceranno dopo il 10 ottobre. Si terranno in facoltà, in *vico Monte di Pietà*; nell'aula San Marcellino, al largo San Marcellino e nell'aula Santa Chiara in piazza del Gesù. Le matricole si divideranno tra l'aula San Marcellino e la facoltà, a differenza dello scorso anno in cui le lezioni del primo anno si tenevano anche nella piccola e poco illuminata aula di Santa Chiara. Per ovviare ai problemi di sovraffollamento anche quest'anno ci sono tre cattedre sdoppiate: **Sociologia I, Antropologia culturale e Psicologia sociale**. In bacheca sono già affissi gli orari delle lezioni. I corsi del primo anno si terranno dal lunedì al giovedì secondo il seguente orario. Il prof. Gerardo Ragone, docente di **Sociologia I** per le matricole pari, terrà lezione il lunedì, il martedì ed il mercoledì dalle 9,00 alle 10,00 nell'aula San Marcellino. La dott. Antonella Spanò di **Sociologia I** per le matricole dispari avrà lezione il lunedì dalle 10,00 alle 11,00 ed il martedì dalle 14,00 alle 15,00 nell'aula San Marcellino ed il mercoledì dalle 12,00 alle 13,00 nell'aula 3 della facoltà in *vico Monte di Pietà*. Le lezioni di **Antropologia culturale** per le matricole pari, tenute dalla prof. Amalia Signorelli si terranno il lunedì ed il martedì dalle 11,00 alle 12,00 ed il mercoledì dalle 12,00 alle 13,00 presso l'aula San Marcellino. Il corso di **Antropologia culturale** con la dott. Alberto Baldi per le

matricole dispari si terrà il mercoledì dalle 14,00 alle 15,00 ed il giovedì dalle 10,00 alle 11,00 nell'aula 3. Il prof. Orlando Lentini, docente di **Storia della Sociologia**, avrà lezione il lunedì ed il martedì dalle 12,00 alle 13,00 ed il mercoledì dalle 13,00 alle 14,00 presso l'aula San Marcellino. Il corso di **Psicologia sociale** per le matricole dispari con la dott. Ida Galli si terrà il lunedì dalle 13,00 alle 14,00 presso l'aula San Marcellino ed il giovedì dalle 9,00 alle 10,00 presso l'aula 3. Le lezioni di **Psicologia sociale** per le matricole pari si terranno invece con il dott. Stanislao Smiraglia il martedì dalle 13,00 alle 14,00 ed il mercoledì dalle 10,00 alle 11,00 nell'aula San Marcellino ed il giovedì dalle 12,00 alle 13,00 presso l'aula 2 della facoltà. La prof. Enrica Amaturò, docente di **Metodologia delle Scienze sociali**, avrà lezione il martedì dalle 10,00 alle 11,00 ed il mercoledì ed il giovedì dalle 11,00 alle 12,00 nell'aula San Marcellino. Infine, il corso di **Matematica per le Scienze sociali** con la dott.ssa Paola De Vito si terrà il martedì, mercoledì e giovedì dalle 16,00 alle 17,00 nell'aula San Marcellino. Questi orari potranno subire qualche varia-

zione.

### UNO SPORTELLINO IN SEGRETERIA

Uno sportello tutto per Sociologia all'ufficio della segreteria di via Porta Di Massa. La facoltà di Sociologia, essendo nata solo due anni fa, non ha ancora una propria segreteria burocratica. Per le immatricolazioni, le iscrizioni agli anni successivi al primo e per tutte le altre informazioni relative alla facoltà ci si dovrà rivolgere come sempre alla segreteria comune per Lettere e Sociologia. La novità di quest'anno è che ogni facoltà avrà un apposito sportello; questo per evitare lunghe e stressanti code. Lo sportello relativo alla facoltà di Sociologia, ove gli studenti del primo anno possono immatricolarsi, è il numero 2. Sempre lo sportello 2 riguarda il corso di laurea in lingue. Lo sportello numero 1 è destinato alle immatricolazioni del corso di laurea in Lettere e quello in Filosofia; al numero 3 e 4 ci si rivolgerà per la richiesta di certificati, autocertificazioni ed informazioni. **L'orario di apertura** dell'ufficio di segreteria al pubblico è dalle 9,00 alle 12,00 dal lunedì al venerdì; il lunedì ed il mercoledì è aperto

anche dalle 15,00 alle 17,00.

### ORIENTAMENTO

La Commissione di orientamento per gli studenti è formata quest'anno dai dottori **Alberto Baldi, Enrica Morlicchio, Orientale Caputo, Pecchinenda e Anna Maria Zaccaria**. La commissione fornirà le informazioni e i consigli necessari a orientarsi tra i corsi. A novembre si riunirà nei giorni: martedì 12 - 19 - 26 ed il mercoledì 13 - 20 - 27; a dicembre il martedì 3 - 10 - 17 ed il mercoledì 4 - 11 - 18, presso la stanza degli studenti dalle ore 15,00 alle 17,00.

### TESI

L'iniziativa della facoltà di Sociologia di organizzare una serie di incontri su «**come si fa una tesi di laurea**» ha riscosso un discreto successo. Gli incontri, cominciati il 25 settembre, sono a numero chiuso. Sono cinque lezioni e si tengono ogni mercoledì dalle ore 9,30 alle 11,00. Il ciclo d'incontri si ripeterà solo il prossimo maggio, a causa della mancanza di spazi durante l'anno accademico. **La commissione di assegnazione delle tesi di laurea** si riunirà il giorno 22 ottobre alle ore 13,00 nel box I presso la fa-

coltà di Sociologia in *vico Monte di Pietà*.

### ORARI DI RICEVIMENTO

L'orario di ricevimento del prof. **Eligio Resta**, docente di Sociologia II è fissato per ogni martedì, mercoledì e giovedì dalle 10,00 alle 12,00. Il martedì ed il giovedì sono presenti i dottori, Borzelli, Aiello e Sabatino; il mercoledì Orientale Caputo e Di Miglio. Il ricevimento della prof. **Mirella Giannini**, docente di Sociologia dell'educazione dell'anno 1996/97, di Sociologia dell'Amministrazione dell'anno 1995-96, nonché responsabile del progetto Erasmus - Socrates per Parigi, risponderà il 22 ottobre alle ore 12,00 presso l'aula 4.

### LIBRI E PROVE

**Sociologia della conoscenza.** Gli studenti che devono sostenere questo esame, a partire dal mese di settembre, possono sostituire il volume Cavicchia, Pecchinenda, *La tirannia del presente* (non ancora disponibile in libreria) con il volume di Tordov, *Gli abusi della memoria*, editore Ipramedim. Le prossime prove tecniche di lingua **Francese** si terranno il 24 ottobre ed il 14 novembre alle ore 12,00.

Doriana Garofalo

## L'orario di ricevimento dei docenti

Calcolo, giovedì ore 11,00 - 12,00.

**Prof. Antonio Cavicchia Scalomonti** (Sociologia della Conoscenza), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, stanza 5, giovedì 15,00 - 16,00.

**Prof. Francesco Paolo Cesare** (Sociologia dell'Amministrazione, Sociologia Economica) Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Presidenza, martedì ore 15,00 - 16,00.

**Dott. Marina D'Amato** (Sociologia dell'Arte e della Letteratura) Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Box 2, martedì ore 11,00 - 12,00.

**Dott. Emilia D'Antuono** (Filosofia Morale) Facoltà Lettere e Filosofia, Dipartimento di Filosofia, Via Porta di Massa, lunedì ore 10,00 - 13,00.

**Dott. Patrizia De Menna** (Pedagogia) Facoltà Lettere e Filosofia, Dipartimento di Scienze, Relazionali, lunedì e martedì ore 10,00 - 13,00; Facoltà di Sociologia, box 2, giovedì 14,00 - 15,00.

**Prof. Paola De Vito** (Matematica per le Scienze Sociali), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Punto di Calcolo, dopo le lezioni.

**Prof. Giuseppe Di Costanzo** (Storia della Filosofia), Facoltà Lettere e Filosofia, Dipartimento di Filosofia, Via Porta di Massa, lunedì ore 11,30 - 13,30.

**Dott. Ida Galli** (Psicologia

Sociale, matr. dispari), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Box 1, mercoledì ore 11,00 - 12,00.

**Dott. Maria Giannini** (Sociologia dell'Educazione), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Stanza 4, martedì ore 12,00 - 13,30.

**Prof. M. Gabriella Gribaudi** (Storia Contemporanea, Storia dei Partiti e dei Movimenti Politici), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Box 2, martedì ore 12,00 - 13,00.

**Dott. Annamaria Lamarra** (Lingua inglese), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Stanza 4, mercoledì ore 10,00 - 12,00.

**Prof. Orlando Lentini** (Storia della Sociologia), Biblioteca di Facoltà, Largo S. Marcellino, martedì ore 11,00 - 12,00.

**Prof. Mariannita Lospinoso** (Etnologia), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Stanza 1, martedì ore 10,00 - 11,00.

**Prof. Antonio Mango** (Statistica), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Punto di Calcolo, giovedì ore 9,00 - 11,00.

**Dott. Stefano Martelli** (Sociologia della Religione), Biblioteca di Facoltà, Largo S. Marcellino.

**Prof. Raffaello Mazzacane** (Storia delle Tradizioni Popolari), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Stanza 1, martedì ore 10,00 - 12,00.

**Dott. Enrica Morlicchio** (Sociologia), *vico Monte della Pietà*, Box 2, mercoledì ore 11,00 - 13,00.

**Prof. Giovanni Persico** (Sociologia Urbana e Rurale), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Punto di Calcolo, giovedì ore 11,00 - 13,00.

**Prof. Giovanna Petrillo** (Psicologia del Linguaggio e delle Comunicazioni), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Box 1, martedì ore 10,00 - 11,00, Dip. Scienze Relazionali sezione Psicologia, Facoltà Lettere e Filosofia, mercoledì 10,30 - 12,30.

**Prof. Aldo Piperno** (Sociologia dell'Organizzazione), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Stanza 5, mercoledì ore 11,00 - 12,00.

**Prof. Gabriella Pinnarò** (Sociologia Industriale), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Box 2, martedì ore 14,00 - 15,00.

**Prof. Enrico Pugliese** (Sociologia del Lavoro), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Stanza 5, martedì e mercoledì ore 10,00 - 11,00.

**Prof. Gerardo Ragone** (Sociologia I, matr. pari), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Punto di Calcolo, martedì ore 10,30.

**Dott. Gianfranco Ranisio**, (Antropologia Economica), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Stanza 1, martedì ore 11,00 - 13,00.

**Prof. Eligio Resta** (Sociologia II, Sociologia del Dirit-

to), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Stanza 5, martedì ore 15,00 - 16,00.

**Prof. Rossella Savarese** (Sociologia delle Comunicazioni di Massa, Teoria e Tecnica delle Comunicazioni di Massa), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Stanza 4, martedì ore 15,00 - 16,00.

**Dott. Roberto Serpieri** (Sociologia Politica), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Stanza 4, martedì ore 11,00 - 12,00.

**Prof. Amalia Signorelli** (Antropologia Culturale, matr. pari), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Stanza 1, lunedì e martedì ore 9,00 - 11,00.

**Dott. Stanislao Smiraglia** (Psicologia Sociale, matr. pari), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Box 1, giovedì ore 11,00 - 12,00.

**Dott. Antonella Spanò** (Sociologia I, matr. dispari), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Stanza 4, mercoledì ore 11,00 - 12,00.

**Prof. Antonio Vitiello** (Sociologia del Mutamento), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Stanza 5, mercoledì ore 10,00 - 11,00.

**Dott. Anna Maria Zaccaria** (Sociologia Urbana e Rurale), Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Stanza 5, giovedì ore 11,00 - 13,00.

**Dott. Luisa Zappella** (Sociologia dello Sviluppo) Facoltà di Sociologia, *vico Monte della Pietà*, Stanza 4, lunedì ore 13,00 - 14,00.

## AGRARIA: il disagio di chi non ha optato per il nuovo ordinamento. La lettera di uno studente «Voi non esistete più»

Riesplendono i problemi per gli studenti del 4° anno del corso di laurea di Scienze Agrarie che non hanno optato per il nuovo ordinamento didattico attivato nell'anno accademico '95-'96. Già l'anno scorso gli studenti sono stati costretti a dei veri e propri salti mortali per stare dietro a orari scombussoati, esami modificati nella forma e nella struttura e vari altri inconvenienti. La riforma infatti ha stravolto loro il piano di studi; l'unica salvezza offerta la possibilità di optare. Molti però hanno deciso di non accettare l'imposizione di fatto, ed ora ne pagano le conseguenze. Abbiamo ricevuto una lettera da uno di loro e ci è sembrato doveroso riproporla anche a voi lettori.

«Sono uno studente iscritto al quarto anno del Corso di Laurea in Scienze Agrarie, Facoltà di Agraria dell'Ateneo Federiciano, che si erge a portavoce del malcontento che serpeggia fra gli studenti dell'ormai "defunto" corso.

La nostra odissea è cominciata nell'Anno Accademico 1994-95 con l'istituzione, per modifica dello Statuto dell'ottobre 1994, del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie. Da quel momento nella migliore delle ipotesi siamo stati costretti a seguire i corsi con gli studenti degli anni inferiori con gravi disagi dovuti a problemi di accavallamento di orari, mentre nella peggiore delle ipotesi abbiamo dovuto far fronte all'assenza dei corsi relativi agli esami previsti da quell'ordinamento agli studi che ogni studente ha approvato all'atto dell'iscrizione (faccio presente che nella guida dello studente parte seconda dell'A.A. 1995-96 è riportato: "La Facoltà naturalmente continua ad impartire per gli studenti immatricolati prima dell'anno accademico 1994-95 gli insegnamenti per il conseguimento dei due diplomi

di laurea in Scienze Agrarie e Scienze delle preparazioni alimentari"). Anche volendo essere particolarmente versatili ed accettando il principio della trasferibilità di un corso dal primo al secondo semestre e viceversa, quest'anno è stato raggiunto il paradosso: l'ordinamento relativo all'indirizzo Produzioni Vegetali prevede per il quarto anno il sostenimento di sette esami fondamentali (Industrie agrarie, sostituito dal CI Microbiologia agraria e tecnologie alimentari, Arboricoltura generale e speciale, sostituito dal CI di Colture arboree, Entomologia agraria, Patologia vegetale, Coltivazioni erbacee ed Orticoltura, sostituito dal CI Colture erbacee e miglioramento genetico), sei dei quali attivati per il secondo semestre, ad eccezione di Industrie agrarie alternantesi nel corso dell'intero A.A. con Microbiologia, ed il cui esame è comunque sostenibile solo nella sessione estiva.

Un analogo disagio è vissuto dagli studenti dell'indirizzo Tecnico Economico e di quello Zootecnico per i quali saranno attivati nel secondo semestre i corsi relativi alle materie Coltivazioni erbacee, Industrie agrarie, Coltivazioni arboree, Entomologia agraria e Patologia vegetale. A ciò si aggiunge che l'ordinamento agli studi prevede per il quarto anno di corso il sostenimento di due esami di orientamento a scelta, per alcuni studenti attivati anch'essi nel secondo semestre. Facendo presente che con il pagamento delle tasse universitarie dovrebbe essere garantito, secondo quanto previsto nel retro del bollettino, la possibilità di sostenere gli esami previsti, mi chiedo chi più ci garantirà tale diritto, quando gli stessi docenti rispondono ironicamente: "Voi non esistete più!"

Lettera firmata

## Zoonomi e veterinari a confronto Un convegno sulle due figure professionali

### Flash da Veterinaria

• Si chiarisce la questione del tirocinio obbligatorio, dalla durata minima dai tre ai sei mesi (all'incirca settantacinque giornate di lavoro), adesso divenuto fondamentale prima della laurea. Risolto, almeno in parte, il problema delle aziende convenzionate, tutte individuate nella provincia di Caserta, come la Visocchi di Marcianise, e la Querceti a San Potito Sannita, ad eccezione di un centro specializzato nella gestione aziendale situato a Circello, nell'alto beneventano. Ancora senza risposta, invece, la questione trasporti. Attualmente tutte le spese sono a carico degli studenti, ma non si esclude un possibile intervento del Consiglio di Amministrazione. E' in esame, infatti, la proposta di sostenere i costi del viaggio, oppure, altra soluzione, mettere in dotazione un autobus di linea che accompagni i tirocinanti sul luogo del lavoro.

• Un nuovo sportello è stato aperto nella Segreteria del complesso di Santa Maria degli Angeli. Sarà riservato unicamente alle pratiche universitarie. Lo sdoppiamento si è reso necessario per evitare il sovraffollamento e consentire ai professori una maggiore disponibilità di tempo per la consegna di camicie e statini. Adesso si aspetta l'incremento del personale per far funzionare la nuova unità.

• Presto i distributori automatici a Veterinaria. Le macchine, già presenti in alcune facoltà, forniranno bibite calde o fredde, e disporranno di una discreta scelta di snack, patatine, brioches, cornetti. Una scelta obbligata dovuta all'assoluta mancanza del servizio mensa (il punto più vicino è alla sede centrale in via Mezzocannone) e l'assenza di un bar nella zona. L'unico di fronte alla Facoltà ha chiuso ad agosto. Adesso spetta all'Economato della Federico II stabilire i termini della concessione con le ditte fornitrici. Secondo gli accordi, queste ultime dovranno versare all'Università un contributo spese a titolo d'affitto del suolo.

confrontarci con nuove realtà universitarie, ascoltare le esperienze di chi è già entrato a far parte del mercato lavorativo; verificare gli obiettivi raggiunti nell'ambito della preparazione scientifica». Ma al convegno si approfondiranno anche degli aspetti giuridici. Tema dominante la proposta di un Ordine professionale autonomo, sganciato dall'albo degli agronomi, attualmente l'unico che iscrive nei suoi elenchi, in una sezione speciale, anche i dottori in

Scienze della Produzione animale. La battaglia si annuncia lunga. L'Ordine così strutturato consente l'accesso alla professione attraverso un unico esame di Stato; lo stesso valido per gli zoonomi. Ed è questo il nodo da sciogliere: perché selezionare nuovi iscritti attraverso una prova che, per i contenuti richiesti, favorisce di gran lunga i laureati in Agraria? Sulla questione si è pronunciata più volte l'ADSPA (Associazione per i dottori in Scienze della Produzione Animale), in particolare la sede centrale di Reggio Emilia, ribadendo l'assoluta differenziazione dell'esame, delle tematiche trattate, oltre che della commissione esaminatrice. Un obbligo visto che in realtà le competenze sono ben diverse, così come pure la preparazione di base. Altra proposta, sicuramente discussa nel convegno, l'introduzione del numero programmato per il corso di studi partenopeo. «Più che una scelta qui si tratta di una necessità», apostrofa Angelo, quasi a rispondere a tutte le polemiche sollevate per l'ultimo concorso di Veterinaria, che, ancora una volta, ha penalizzato i due terzi dei partecipanti. «Questo sistema ha, comunque, i suoi lati positivi. Fornisce la sola possibilità di trovare uno sbocco occupazionale sicuro. E' del tutto inutile avere cinquecento nuovi veterinari e poi saturare il mercato dopo appena due anni».

Elviro Di Meo

## Ad Agraria tra le matricole

Martedì 2 ottobre. Volti nuovi, facce spaurite, rumori ed urla chiassose. Gruppi di giovani percorrono i sentieri del bosco e si dirigono verso la stessa aula. Sono le neo matricole di Agraria che iniziano la loro avventura universitaria. Quale il loro stato d'animo? Proviamo a scoprirlo.

Come mai ha scelto questa facoltà, chiediamo a Rita. «Me la ha consigliata mio padre, ne aveva sentito parlare molto bene da un suo amico che ha una figlia iscritta qui, a Preparazioni Alimentari». Una scelta forzata, dunque? Lei sorride: «no, assolutamente! Sono finiti i tempi in cui i genitori imponevano le scelte ai figli! Mi sono informata, ho frequentato i percorsi e alla fine ho deciso».

Renato, liceo scientifico, era indeciso tra Agraria e Ingegneria, poi ha scelto la prima ipotesi. Ed ecco le sue prime impressioni: «il bosco è stupendo, la facoltà sembra un college americano, poi mi hanno detto che vi insegnano ottimi docenti, in più non c'è sovraffollamento».

Alcuni studenti appaiono piuttosto disinformati finanche sugli esami del primo anno. Come Francesco, perito agrario, che pensa di dover affrontare la botanica e le coltivazioni erbacee mentre questi insegnamenti verranno dopo. A Francesco, pur conscio delle difficoltà, è apparso più che naturale proseguire i suoi studi scegliendo Agraria.

Molto ottimismo sul versante sbocchi professionali. «Le statistiche dicono che ci sono ottime possibilità di lavoro» afferma Giovanna. Quando le facciamo notare che in media occorrono nove anni per conseguire la laurea, la studentessa non si spaventa «penso che la situazione sia migliore a Preparazioni Alimentari. Questo Corso mi piacerà senz'altro».

Stefano Pascucci

## Bioteologie: avanti c'è posto

Ormai è ufficiale: al nuovo corso di laurea di Bioteologie, nato interfacoltà e attivato per quest'anno accademico, si sono immatricolati tutti i partecipanti al concorso di ammissione tenutosi il 9 settembre. A confermarlo è la segreteria della prima ripartizione universitaria di via Mezzocannone. Una prima graduatoria affissa il 16 del mese scorso pubblicava un elenco di 150 potenziali matricole, 30 per ogni corso di studi, segnalando la posizione di preferenza dei cinque indirizzi specializzati. Ma si trattava di una lista provvisoria, basata sui risultati dei test di ammissione, che andava convalidata con la relativa adesione ed iscrizione dello studente. E si arriva al 30 settembre, ad una seconda graduatoria, questa volta definitiva, con uno slittamento dal 153esimo posto alla 290esima posizione, a causa dei rinunciatari, o di studenti che non hanno ufficializzato nei termini stabiliti la propria posizione. In totale risultano vincitori del concorso di selezione altri 45 aspiranti matricole, riportando la seguente preferenza: 1 a Bioteologie Industriali; 21 a Bioteologie Vegetali; 32 a Bioteologie Veterinaria. L'esame è servito solo ad indicare la scelta dei candidati; e, almeno, per adesso non c'è stato il temibile sbarramento. Intanto è stato già affisso, nelle buche di via Mezzocannone 16, dove si tengono le lezioni, il calendario esami del primo semestre. A renderlo noto è il segretario del Comitato Coordinatore, professor Luciano Mayol.

E.D.M.

## “Orientale”: i pro e i contro visti dagli studenti

# Pochi appelli, troppe sedi

«Volevo andare via da Potenza perché mi stava stretta. Ero indeciso tra la facoltà di Tecnica pubblicitaria, a Perugia, e l'Orientale dove avrei potuto studiare cinese. Alla fine ho scelto Napoli».

Tra i molteplici motivi che possono indirizzare uno studente verso l'Orientale - interesse per le lingue, desiderio di lavorare all'estero, curiosità nei confronti delle civiltà extraeuropee - trova posto anche la motivazione, per così dire, esistenziale. È il caso di Carmelo, potentino con un diploma di ragioneria sperimentale nel cassetto, iscritto al II anno di Lingue e Letterature straniere. A conferma, però, di quanto sia importante che la scelta universitaria avvenga in base a fattori concreti e ponderati, Carmelo andrà ad aggiungersi alla lunga lista di studenti che iniziano gli studi, ma poi si perdono lungo la strada. «Credo che lascerò. Forse ho sbagliato indirizzo, o forse mi orienterò su Tecnica pubblicitaria». In attesa di venire a capo dell'ametico dubbio, il ventiduenne potentino non ha difficoltà a sottolineare gli ostacoli principali incontrati nel curriculum universitario.

«L'alloggio, innanzitutto. Provengo da una famiglia modesta e non posso permettermi di pagare molto. Sono andato ad abitare nella zona del Cardarelli: 200mila lire al mese più le bollette. Alla fine non mi restavano neanche i soldi per andare al cinema oppure acquistare un libro». Meno grave, ma sicuramente fastidioso il secondo inconveniente denunciato da Carmelo. «L'Orientale in tutto ha 11 sedi. Capita così nell'arco di una mattinata di girovagare tra piazza Dante, palazzo Corigliano, palazzo Giusso, via Loggia dei Pisani dove si trova la presidenza e via De Pretis, in segreteria».

Non si lascia invece abbattere dalle difficoltà la ventenne Loredana, reduce dal liceo classico, che interpelliamo al volo a palazzo Corigliano, mentre è in attesa di sostenere il temutissimo esame di Giapponese. «Sono iscritta a Lettere e Filosofia, al corso di Laurea in Lingue e Civiltà Orientali». La scelta dell'IUO, in questo caso, appare se non altro ben motivata. «Aspiro a lavorare come interprete e credo che quest'università sia la più idonea a fornirmi una prepa-



razione tecnica e culturale adeguata». Nel complesso, Loredana definisce «ottimo il rapporto con i professori». Lo stesso non si può dire per la segreteria. «Il servizio è carente, macchinoso, scarsamente efficiente». Quanto alla mensa «non saprei cosa dire perché preferisco mangiare a casa oppure, se non ho il tempo, mi butto nella prima rosticceria che trovo». Motivazioni diverse per Francesca, iscritta a Lettere e Filosofia, al corso di Laurea in Filologia e Storia dell'Europa Orientale. «Mi sono iscritta all'Orientale per approfondire argomenti e materie completamente diversi da quelli che ho studiato al liceo classico». Potendo dare un consiglio alle autorità accademiche, punta decisamente su una più razionale

distribuzione dei corsi nell'arco della settimana. «Ho lezione cinque giorni su sette, ma tra un corso e l'altro è molto frequente che ci siano due - tre ore di spacco. Il tutto si risolve in un'enorme perdita di tempo ed in una serie di disagi per gli studenti che abitano in provincia». Il suo sogno nel cassetto? «Vorrei andare a lavorare in Germania dopo la laurea». Per tutti, il conseguimento della laurea rappresenta un momento di verifica delle conoscenze acquisite, ma anche il punto finale a partire dal quale tracciare un bilancio. Chiediamo di farlo a Rossella, 24enne laureanda in Inglese originaria di Venafro. «Quando mi sono iscritta all'Orientale c'erano maggiori possibilità di lavorare nel settore linguistico. Oggi

la situazione è peggiorata e molti si arrangiano con le lezioni private in attesa di miglior fortuna». Ma quali sono le principali mancanze dell'Orientale, viste da chi è ormai ad un passo dalla laurea? «La mancanza di appelli; i corsi di lettori che non iniziano mai per tempo e talvolta hanno un andamento irregolare; gli sbocchi lavorativi piuttosto limitati». Rossella, dopo la laurea ha in progetto di frequentare la Scuola Superiore d'Interprete Parlamentare, a conferma che sempre più studenti scelgono l'IUO mettendo in preventivo un ulteriore periodo di formazione, successivo alla laurea. E' il caso, ad esempio, di Andrea Caligiuri, ventiduenne napoletano iscritto al IV anno di Scienze Politiche. «Una volta conseguita la agognata pergamena - enfatizza - vorrei seguire il corso SIOI di preparazione al concorso diplomatico». Ma quali sono i motivi, secondo Andrea, che dovrebbero indurre uno studente di Scienze Politiche ad optare per l'IUO invece che per la Federico II? «Si approfondisce meglio lo studio delle lingue». Quanto ai servizi: «Le nostre biblioteche non sono fornitissime. Più che altro faccio riferimento alla Nazionale».

Tra chi approda all'IUO, una fetta ancora consistente proviene dal liceo linguistico.

Ad esempio Pina, 20 anni, che premette a scarno di equivoci: «Non sono affatto pentita della scelta compiuta». Ciò non le impedisce di sottolineare una serie di disfunzioni: «In segreteria facciamo code chilometriche. Poi magari viene un signore coi baffi piuttosto maleducato che si rifiuta di fornire qualunque spiegazione». Un esempio? «Vorrei cortesemente sapere che fine ha fatto il piano di studio che ho presentato alla fine di gennaio».

Nell'attesa, Pina prosegue nel suo miniscursus sui servizi: «Le biblioteche dei dipartimenti mi sembra che funzionino meglio di quella centrale. Anche il prestito libri è efficiente, sebbene mi sia capitato di consegnare un libro con oltre un mese di ritardo senza che nessuno si preoccupasse di sapere che fine avesse fatto». Nel complesso, conclude Pina «preferirei approfondire meglio lo studio delle lingue e meno quello della letteratura».

Dulcis in fundo Enzo, 24 anni, al I fuoricorso di Lingue e letterature straniere. «Ho scelto l'Orientale perché volevo divertirmi e conoscere gente particolare. Più che altro m'interessava il fatto sociale. Dopo la laurea vorrei insegnare oppure lavorare come interprete simultaneo».

Fabrizio Geremicca

### Commissione Didattica docenti-studenti a Lettere

## Riprende il dialogo

Lettere. Che fine ha fatto la Commissione didattica paritetica? Presieduta dal prof. Giuseppe Grilli, dopo pochi incontri formali, sembrava entrata in un vicolo cieco. «Elegantemente abbandonata» - avevano scritto i rappresentanti degli studenti Renato Tretoia e Romolo Calcagno, in un documento col quale protestavano, abbandonando la seduta del Consiglio di facoltà dello scorso 17 luglio. «Dopo aver ingiustificatamente procrastinato ben tre incontri - aggiunge Tretoia - non ne avevamo saputo più nulla».

Cosa è avvenuto da allora?

«La nostra polemica - prosegue il rappresentante degli studenti - sembra aver avuto effetti positivi: è ripreso il confronto. Finalmente, lo scorso 18 settembre, la Commissione si è riunita e ci è stato possibile esplicitare le nostre proposte. Ci accusavano di scarsa concretezza prima ancora di conoscere le nostre idee!».

Cosa cambierà?

«La Commissione ha approvato un documento con cui si sottopongono al Consiglio di facoltà le nostre proposte: lo spostamento dell'appello di febbraio a gennaio, così da agevolare la frequenza dei corsi, senza interrompere la didattica fino alla sessione estiva - ci aspettiamo così un miglioramento della qualità dell'insegnamento -. Ancora, si chiede la partecipazione alle commissioni di orientamento dei rappresentanti degli studenti, sia di facoltà che di corso di laurea. Sollecitiamo una giornata di presentazione della facoltà alle matricole - Lettere è l'unica che non organizza incontri del genere. Infine, abbiamo proposto lo svolgimento di seminari per la tesi per singoli corsi di laurea».

## 33,3 periodico

### informerà le matricole

Uno sportello informa-matricole a cura di 33,3. Partirà, con tutta probabilità, nella seconda metà di ottobre l'iniziativa di orientamento organizzata dall'associazione studentesca 33,3, con la collaborazione della Segreteria studenti. Presso la sede di Palazzo Giusso, verrà offerto un sostegno informativo per tutte le facoltà e i corsi di laurea dell'Orientale. Si chiariranno le procedure per l'immatricolazione e le tasse da pagare. Il servizio dovrebbe coprire tutta la settimana, dal lunedì al venerdì, per tre ore giornaliere.

L'iniziativa è destinata a protrarsi, nelle intenzioni degli organizzatori, anche oltre il termine per le immatricolazioni, e per orientare alla compilazione dei piani di studio, e per fornire informazioni utili di ogni genere, dalle borse di studio al progetto Socrates-Erasmus.

Maggiori indicazioni a partire dal 12 ottobre.

## Pangea aiuta gli stranieri

Le iniziative di Pangea.

L'associazione studentesca, con sede a Palazzo Corigliano, ha aperto uno sportello informativo sull'obiezione di coscienza e il servizio civile. In collaborazione con la LOC (Liga per l'obiezione di coscienza), funziona il giovedì pomeriggio, dalle ore 15 alle 17.

E' in cantiere un servizio informazioni per gli studenti stranieri, sia quelli che frequentano normalmente l'Orientale, sia quelli Erasmus. Pangea si occuperà dell'orientamento agli studi, ma anche della ricerca dell'alloggio.

La Muraglia Violata: una giornata per la difesa dei diritti umani in Cina. In collaborazione con Amnesty International, lo scorso 3 ottobre ha avuto luogo, presso la cappella Pappacoda, un'iniziativa di sostegno alla lotta per i diritti umani in Cina.

## Orientale: scadenze e incontri con le matricole

### Terreni in vendita

In tempi brevi l'Istituto Orientale dovrebbe avere un **Bollettino interno** che dia conto alla comunità accademica - docenti, studenti, personale non docente - delle decisioni e delle delibere assunte in seno all'università. Lo si è stabilito nel corso della riunione del consiglio di amministrazione del 26 settembre, durante la quale sono stati ulteriormente delineati compiti e prerogative di Marco Ciampo, l'ex giornalista del *Martino* che cura i rapporti dell'istituto con l'esterno. «In passato - sottolinea **Gordon Poole** - docente di Letteratura nordamericana e rappresentante dei ricercatori in C.d.A. - l'IUO ha spesso goduto di cattiva stampa. In qualche caso meritata; più spesso frutto di cattiva informazione. Il bollettino servirà a garantire trasparenza, partecipazione, informazione».

Assenti entrambi i rappresentanti degli studenti, si è poi passato a discutere della delicata questione della vendita dei **possedimenti dell'ex collegio dei cinesi** nel beneventano. Terreni che l'IUO intende alienare, ma sui quali grava un contenzioso con il ministero, che a sua volta accampa pretese sul fondo. Nel corso della seduta del Cda dell'ultimo mercoledì di settembre i rappresentanti hanno conferito il delicato incarico di liquidatore a **Nicola De Dominicis**, attuale direttore amministrativo dell'Istituto.

Dopo mesi di incertezze, nel corso delle quali si sono fronteggiati coloro che propendevano per questa soluzione e coloro che, invece, ritenevano poco corretto accentrare tanto potere in un'unica figura, è giunta così a soluzione la controversia relativa al liquidatore. «Credo che sia prevalsa la soluzione De Dominicis - spiega Poole - in quanto il Consiglio ha ritenuto preferibile che a svolgere un compito simile fosse una persona esperta, da anni interna ai gangli dell'Istituto».

### Lingue incontra le matricole

Lo start è fissato per il 21 ottobre, quando inizierà il I semestre di Lingue. **Mercoledì 16 ore 11**, presso il cinema Astra in via Mezzocannone, si terrà la presentazione agli studenti. L'occasione buona per ottenere chiarimenti e delucidazioni riguardo all'organizzazione ed all'attività didattica per il 96-97.

### L'orientamento a Lettere

La facoltà di Lettere e Filosofia ha istituito un servizio di orientamento, al quale possono rivolgersi gli studenti per ottenere informazioni riguardo ai corsi di laurea ai quali intendono iscriversi. Il servizio, partito il 30 settembre, resterà attivo fino al 31 ottobre. Funziona presso la presidenza della facoltà, in via Loggia dei

Pisani, dalle 10 alle 12. Queste sono le commissioni di professori che guideranno gli studenti attraverso la giungla dei corsi e dei piani di studio:

**Lunedì** - Laudiero, Rosa, Di Fiore, Ciccarella.

**Martedì** - Zurawska, Tomasco, Raio, Pirone.

**Mercoledì** - Fortino, Velardi, Martone, Tosco.

**Giovedì** - Di Francesco, Placella, Donzetti, Sacchetti.

**Venerdì** - Maisano, Gallo, Armando, Vita.

### Edisu

La Regione tramite delibera ha rivisto i coefficienti in base ai quali si calcoleranno le tre fasce della **mensa**. Le nuove fasce saranno 2500; 3000; 3500 lire.

In compenso, attualmente il servizio è fermo perché il contratto onerosissimo con la Sotec non è stato rinnovato ed i locali dietro palazzo Giusso mancano degli arredi. L'Edisu ha licenziato il bando per la fornitura e sono pervenute le domande.

**Borse di studio**. Confermati i termini: scadenze per la presentazione delle domande - 5 novembre. Pubblicazione delle graduatorie: 30 novembre.

Continuano però a non arrivare i soldi ai vincitori delle borse di studio del 94-95 e del 95-96.

Per il 94-95 il Carc ha bocciato la delibera, ritenendo illegittimo approvare nel 96 una delibera relativa alla programmazione del diritto allo studio dell'anno precedente.

Quanto alle borse dello scorso anno, il Consiglio Regionale non ha ancora approvato la delibera.

Per il 96-97 la Regione dovrebbe istituire un bilancio ad hoc per le borse di studio, con i fondi provenienti dalle 120 mila lire della tassa regionale. «Si spera - sostiene Minnino - che i soldi arrivino prima».

F.G.

## NAVALE: prove d'ammissione per Scienze Ambientali e i Diplomi Tanti in corsa per pochi posti

Boom delle domande di ammissione al corso di laurea in **Scienze Ambientali** ad indirizzo Marino attivato al Navale. **261** gli aspiranti scienziati ambientali, che il 1° ottobre scorso hanno sostenuto la prova di selezione. Di questi però solo **150** potranno poi immatricolarsi. I candidati divisi tra l'aula 8, 9 e il Salone I.U.N., hanno avuto due ore e 30 minuti per rispondere a 60 domande a risposte multiple divise per aree specifiche (matematica, fisica, chimica, scienze biologiche e della terra) vigilati dai membri della commissione esaminatrice composta dai professori **Giulio Giunta, Carlo Fusco, Vincenzo De Simone, Flegra Bentivegna**.

Per tutti e tre i gruppi di candidati la prova termina alle 12.45, ma qualche studente già inizia ad uscire verso le 12.00. «Credo che sia andata bene, le domande non erano molto difficili, specialmente quelle dell'area biologica» ci dice **Emiliano Migliuolo** del liceo scientifico V. Cuoco. E' soddisfatta della prova anche **Carmela Savarese** del liceo pedagogico «ho seguito il programma che mi è stato suggerito per la preparazione ed i test sono stati semplici».

Gli sbocchi occupazionali di quella che molti definiscono «la facoltà del futuro, con interessanti prospettive lavorative» sono la motivazione di base per molti dei candidati, ma anche lo specifico interesse per la difesa dell'ambiente è un input decisivo per molti studenti. E' il caso di **Marta Sbaraglia** di Pescara, condotta a Scienze ambientali a Napoli dalla «sua passione ambientalista e sensibilità per le problematiche della tutela dell'ambiente marino».

Ma c'è anche chi come **Maria**, indecisa ha sostenuto anche il test a Psicologia a Roma e, risultata 60esima, preferisce «la psicologia alle scienze ambientali, per cui non ho proprio fatto la prova».

Molto elevata anche la presenza alle prove di selezione per i **Diplomi Universitari** di Economia che si sono svolte il 30 settembre, il primo ed il due ottobre.

Delle **753** domande pervenute in toto, **706** i candidati effettivamente presenti così suddivisi 245 (su 265 domande consegnate) gli aspiranti al Diploma in Economia ed amministrazione delle imprese, 83 i candidati per quello in Statistica ed Informatica per la gestione delle imprese su 96 domande pre-



sentate, ed infine 378 i presenti per sostenere il test per Economia e gestione dei servizi turistici, decisamente il più affollato con solo 14 assenti. Tra tutti questi soltanto 300 diverranno studenti dei Diplomi, infatti il numero chiuso prevede 100 posti per Economia e gestione dei servizi turistici, 100 + 50 posti per il corso in Economia ed amministrazione delle imprese, e 50 posti per Statistica ed informatica. 50 i minuti a disposizione dei candidati per rispondere a 40 domande delle quali 30 di cultura generale e le restanti 10 specifiche per ogni corso di diploma.

«Il programma ed i test suggeriti sono stati corrispondenti alle domande poste nella prova» ci dice **Virginia**, tra le prime candidate a terminare. Ma non per tutti è stato così semplice. Per **Marisa** dell'Itis di Napoli «le domande specifiche di economia per l'ammissione al corso in Economia ed amministrazione delle imprese erano molto difficili».

Le domande di cultura generale «tutte abbordabili specialmente quelle di geografia», ci dice **Luigia** dell'Istituto Magistrale. La minilaurea, un corso di durata triennale, rappresenta «una strada più breve e meno caotica di una laurea con più possibilità di lavoro di un semplice diploma, specialmente in settori in continua evoluzione come quello della statistica e dell'informatica» afferma **Piero**. Grandi le speranze anche di chi ha scelto il diploma del settore turistico «in continua crescita ed espansione, sono sicuro che riserverà numerose opportunità di lavoro» aggiunge **Gianni**.

Grazia Di Prisco

### Incontro con gli scrittori

**Tre incontri con altrettanti scrittori spagnoli**. L'iniziativa «Ragioni di scrittura», è organizzata dall'Istituto Cervantes di Napoli in collaborazione con il Centro de Letras Españolas e con il patrocinio dell'Iberia. Gli appuntamenti si terranno alle ore 18 presso la sede dell'Istituto di Via San Giacomo, 40 (tel. 5520468). Ecco le date:

mercoledì 16 ottobre **Gustavo Martín Garzo**, presentazione di Antonio Gargano (Università Federico II); mercoledì 13 novembre **Belén Gopegul**, presentazione di Giovanna Calabrò (Università di Salerno); mercoledì 11 dicembre **Luis Magrinyà**, presentazione di Augusto Guarino (Istituto Universitario Orientale).

### Notizie flash

• E' stato attivato al Navale il sito **Internet dell'ASSA.NA**, (Associazione Studenti di Scienze Ambientali). Questo è l'indirizzo telematico: [HTTP://accapi.uninav.it/assa/home/HTM](http://accapi.uninav.it/assa/home/HTM).

«In questo sito sarà possibile trovare l'ultimo numero di *Ecosophia*, il giornale dell'associazione nazionale» ci spiega **Raffaele Montella** realizzatore dell'iniziativa insieme a **Carlo Pinto** e all'Istituto di Matematica della facoltà di Scienze Nautiche. «Sarà possibile attingere informazioni sugli orari delle lezioni, ricevimento dei professori, calendari e programmi d'esame». Ed ancora «saranno segnalati tutti gli eventi di interesse per lo studente ed il laureato in Scienze Ambientali e saranno messe a disposizione degli studenti tesine sperimentali e software scientifico» conclude Raffaele.

• E' stato deliberato dal **Consiglio di Facoltà di Scienze Nautiche** di mutare i seguenti insegnamenti del corso di laurea in Discipline Nautiche con equivalenti insegnamenti del corso di laurea in Scienze Ambientali: Chimica marina con Oceanografia chimica, Geologia marina applicata con Geologia marina, Metodi di osservazione e misura con Laboratorio di fisica generale, Statistica applicata con Metodi probabilistici, statistici e processi stocastici.

Il calendario delle lezioni

# Economia: il 14 iniziano i corsi

**Analisi di mercato:** mercoledì, giovedì e venerdì 10.00-12.00 (Aula C)

**Analisi e contabilità dei costi:** lunedì ore 11.00-13.00, mercoledì e venerdì ore 12.00-14.00 (Istituto)

**Diritto bancario:** lunedì e giovedì ore 12.00-14.00, venerdì 10.00-12.00 (Istituto)

**Diritto commerciale:** gruppo A-G lunedì e martedì ore 12.00-14.00 (Aula 2), venerdì ore 10.00-12.00 (Aula E); gruppo H-Z lunedì ore 10.00-12.00 (Aula F), giovedì ore 10.00-12.00 (Aula Magna), venerdì ore 10.00-12.00 (Salone).

**Diritto del lavoro:** corsi di laurea ECIMV - EMT gruppo H-Z lunedì, mercoledì e giovedì ore 10-12 (Istituto).

**Diritto della borsa e dei cambi:** giovedì e venerdì ore 12-14, sabato ore 10-12 (Istituto).

**Diritto della navigazione:** lunedì, martedì e mercoledì ore 12-14 (Istituto).

**Diritto della previdenza sociale:** lunedì ore 12-14 (Istituto), mercoledì e giovedì ore 12-14 (Aula F).

**Diritto delle assicurazioni:** lunedì, martedì e mercoledì ore 12-14 (Istituto).

**Diritto internazionale della navigazione:** lunedì, mercoledì e giovedì ore 10-12 (Istituto).

**Diritto valutario:** lunedì, martedì e mercoledì ore 10-12 (Istituto).

**Economia degli intermediari finanziari:** lunedì e martedì ore 17-19 (Aula 5), mercoledì ore 8-10 (Aula 6).

**Economia dei paesi in via di sviluppo:** martedì e mercoledì ore 10-12 (Aula 4), giovedì ore 10-12 (Aula F).

**Economia dei trasporti:** giovedì e venerdì ore 10-12 (Aula 7), sabato ore 10-12 (Istituto).

**Economia del mercato mobiliare:** lunedì ore 15-17 (Aula 5), martedì ore 12-14, mercoledì ore 10-12 (Aula F).

**Economia e gestione delle imprese commerciali:** lunedì e martedì ore 12-14, giovedì ore 15-17 (Istituto).

**Economia e gestione delle imprese di servizi pubblici:** lunedì ore 17-19 (Aula D), martedì ore 17-19 (Istituto), mercoledì ore 10-12 (Aula D).

**Economia e gestione delle imprese di trasporto:** lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-11 (Istituto).

**Economia e tecnica degli scambi internazionali:** lunedì, mercoledì venerdì ore 15-17 (Istituto).

**Economia industriale:** lunedì ore 12-14 (Aula 1-C.so Umberto) martedì ore 12-14 (Aula 2-C.so Umberto), mercoledì ore 8-10 (Aula 1-C.so Umberto).

**Economia internazionale:** lunedì, martedì, mercoledì ore 8-10 (Aula 5). Esercitazioni: lunedì ore 15-17 (Istituto).

**Economia monetaria:** lunedì, mercoledì ore 10-12 (Aula 1-C.so Umberto), martedì ore 10-12 (Aula 2-C.so Umberto).

**Economia monetaria internazionale:** martedì, mercoledì, giovedì ore 12-14 (Istituto).

**Economia politica II:** gruppo A-G lunedì, martedì, mercoledì ore 15-17 (Aula 6), gruppo H-Z giovedì ore 8-10 (Aula magna), venerdì e sabato ore 8-10 (Salone). Esercitazioni: gruppo A-G martedì, mercoledì ore 17-19 (Aula 6), gruppo H-Z giovedì ore

12-14 (Salone).

**Economia regionale:** lunedì ore 10-12, martedì e mercoledì ore 12-14 (Aula 4).

**Elaborazione automatica dei dati per le decisioni economiche e finanziarie:** lunedì, martedì, mercoledì ore 10-12 (Centro di calcolo).

**Finanza aziendale internazionale:** martedì ore 15-17, mercoledì e giovedì ore 17-19 (Istituto).

**Geografia economica:** lunedì ore 10-12 (Aula E), martedì ore 12-14 (Aula C), venerdì ore 10-12 (Aula D).

**Istituzioni di diritto privato:** gruppo A-D lunedì, martedì, mercoledì ore 12-14 (Aula Magna); gruppo E-N lunedì, martedì, mercoledì ore 12-14 (Salone); gruppo O-Z lunedì ore 12-14, martedì ore 10-12, mercoledì ore 12-14 (Aula G4).

**Laboratorio informatico** (per la prova di idoneità): lunedì, martedì e mercoledì ore 17-19 (Aula Magna).

**Legislazione del turismo:** mercoledì, venerdì, sabato ore 12-14 (Istituto).

**Lingua araba:** I corso lezioni martedì e mercoledì ore 12-14, giovedì ore 10-12 (Istituto), esercitazioni martedì 17-19 (Istituto); II corso martedì e mercoledì ore 15-17, giovedì 12-14 (Istituto); esercitazioni mercoledì 17-19 (Istituto).

**Lingua francese:** I corso, Corso di Laurea in Economia Aziendale lunedì 17-19, giovedì 15-17, sabato 10-12 (Istituto); martedì, mercoledì e giovedì 10-12 (Aula E); esercitazioni (C.di L.E.A.) venerdì 15-17 (Istituto). Il corso: martedì, mercoledì e giovedì 12-14 (Aula E), esercitazioni giovedì 17-19 (Istituto).

**Marketing:** lunedì 15-17, martedì 12-14, mercoledì 8-10 (Aula D).

**Matematica finanziaria:** giovedì 10-12 (Aula 5), venerdì e sabato 10-12 (Aula 6). Esercitazioni: giovedì 12-14 (Aula 5) e venerdì 12-14 (Aula 6).

**Matematica generale:** gruppo A-D lunedì, martedì, mercoledì 10-12 (Aula Magna); gruppo E-N lunedì, martedì, mercoledì 8-10 (Salone); gruppo O-Z lunedì 10-12, martedì 12-

14, mercoledì 10-12 (Aula G4).

**Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie:** lunedì, martedì, giovedì 10-12 (Aula 6).

**Merceologia doganale:** lunedì 10-12 (Aula D), martedì e venerdì 10-12 (Istituto).

**Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda:** lunedì, martedì, mercoledì 10-12 (Aula 7).

**Organizzazione aziendale:** mercoledì e giovedì 17-19 (Salone), venerdì 8-10 (Aula Magna).

**Organizzazione delle aziende commerciali:** lunedì 12-14, martedì 15-17, mercoledì 12-14 (Aula D).

**Organizzazione e gestione delle risorse umane:** mercoledì e giovedì 15-17, venerdì 12-14 (Aula 5).

**Organizzazione e pianificazione del territorio:** lunedì 8-10, martedì 10-12, venerdì 12-14 (Istituto).

**Politica Economica:** lunedì, martedì, mercoledì 15-17 (Aula G4). Esercitazioni lunedì e mercoledì 17-19 (Istituto).

**Ragioneria generale e applicata I:** gruppo A-D lunedì, martedì e mercoledì 8-10 (Aula Magna); gruppo E-N lunedì, martedì e mercoledì 10-12 (Salone); gruppo O-Z lunedì, martedì, mercoledì 8-10 (Aula G4). Esercitazioni: gruppo A-D lunedì 15-17 (Aula Magna), gruppo E-N martedì 15-17 (Salone); gruppo O-Z mercoledì 15-17 (Salone).

**Statistica aziendale:** mercoledì, giovedì, venerdì 12-14 (Istituto).

**Statistica dei mercati monetari e finanziari:** lunedì, mercoledì e giovedì 15-17 (Istituto).

**Statistica economica:** lunedì, martedì e mercoledì 12-14 (Aula 3). Esercitazioni: giovedì 10-12 (Aula 3).

**Statistica I:** gruppo A-G lunedì, martedì, mercoledì 10-12 (Aula 3); gruppo H-Z lunedì 15-17, venerdì 12-14, sabato 10-12 (Salone). Esercitazioni: gruppo A-G giovedì 12-14 (Aula 3); gruppo H-Z lunedì 17-19, venerdì 15-17, sabato 12-14 (Salone).

**Tecnica professionale:** lunedì, martedì, sabato 8-10 (Aula F).

## Nuove propedeuticità

Nuove propedeuticità degli esami ad Economia. Sono state decise in una seduta del Consiglio di Facoltà prima delle vacanze. Le nuove regole sono valide per gli studenti che si immatricoleranno nell'anno accademico 1996-97. Tutto uguale per gli altri, ossia gli studenti che non hanno optato per il Nuovo Ordinamento dovranno sostenere gli esami con le regole di propedeuticità previste per gli iscritti con il Vecchio Ordinamento mentre se volessero sostenere qualche esame previsto dal N.O., dovranno rispettare le propedeuticità prescritte dallo stesso per quelle materie.

**Le nuove disposizioni. Diritto Commerciale** è propedeutico per Diritto delle assicurazioni, Diritto fallimentare, Diritto penale commerciale, Diritto valutario, Diritto tributario. **Economia aziendale** è propedeutico per Programmazione e controllo, Revisione aziendale, Economia dei gruppi delle concentrazioni e delle cooperazioni aziendali, Analisi e contabilità dei costi, Tecnica professionale, Metodologie e determinazioni quantitative di azienda, Economia degli intermediari finanziari, Economia delle aziende di credito, Economia e gestione delle imprese internazionali, Economia e gestione delle imprese commerciali, Finanza aziendale, Finanza aziendale internazionale. **Economia degli intermediari finanziari o Economia delle aziende di credito** è propedeutico per Economia del mercato mobiliare. **Economia dei trasporti** è propedeutico per Economia dei Trasporti (II esame). **Economia e gestione delle imprese** (o Economia e gestione delle imprese industriali-base EMT; o Tecnica industriale e commerciale- Economia della produzione- piano

base EC) è propedeutico per Economia e gestione delle imprese internazionali, Economia e gestione delle imprese di pubblici servizi, Economia e gestione delle imprese commerciali, Economia e gestione delle imprese di trasporto, Marketing, Strategie di impresa. **Economia e gestione delle imprese internazionali** è propedeutico per Economia e tecnica degli scambi internazionali. **Economia politica I** è propedeutico per Economia politica II, Economia e gestione delle imprese, Economia e gestione delle imprese industriali, Organizzazione aziendale, Organizzazione e gestione delle risorse umane, Finanza aziendale, Finanza aziendale internazionale, Organizzazione delle aziende commerciali, Tecnica industriale e commerciale (Economia della produzione), Geografia economica, Organizzazione e pianificazione del territorio, Economia dei paesi in via di sviluppo. **Economia politica II** è propedeutico per tutte le materie afferenti all'Istituto di Studi Economici, Economia dei trasporti. **Istituzioni di diritto privato** è propedeutico per tutte le materie che afferiscono all'Istituto di Diritto commerciale, Diritto del lavoro, Diritto della previdenza sociale, Diritto della previdenza sociale, Diritto sindacale, Diritto della borsa e cambi, Diritto delle Comunità Europee, Diritto tributario. **Istituzioni di diritto pubblico** è propedeutico per tutte le materie che afferiscono all'Istituto di Diritto pubblico, Diritto del lavoro, Diritto del lavoro e della previdenza sociale, Diritto della previdenza sociale, Diritto sindacale, Diritto delle assicurazioni, Diritto fallimentare, Diritto dei trasporti, Diritto della navigazione.

II ATENEO / I programmi del presidente Cernigliaro

## L'Edisu di Caserta ha trovato casa

La nuova sede è l'ex Ciapi di S. Nicola La Strada. Pagamento delle borse già bandite, libri in prestito, fornitura delle dispense: gli interventi pianificati. E a novembre dovrebbero decollare le prime convenzioni con i servizi di ristorazione nei pressi delle facoltà

Si riparte dall'ex Ciapi in S. Nicola La Strada. I locali assegnati dalla Regione Campania presso il Centro di formazione professionale lungo viale Carlo III, alle porte di Caserta, sono la nuova sede dell'Edisu di Caserta.

Così l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario può dirsi finalmente in grado di assolvere al compito cui è istituzionalmente chiamato. E cioè fornire l'assistenza nel quadro degli interventi per il «diritto allo studio» agli studenti della Seconda Università di Napoli. Vale a dire Medicina di Napoli e le altre facoltà della provincia di Caserta. E mentre si prepara il trasferimento definitivo (ma di là da venire) presso il Centro direzionale di via Arena nel capoluogo, va completandosi il mosaico degli interventi previsti per quest'anno e per il prossimo.

«L'Edisu di Caserta attiverà - afferma il Presidente Aurelio Cernigliaro, docente a Giurisprudenza - nel più breve termine possibile i servizi di prestito dei libri di testo utilizzati nelle facoltà (iniziando da alcune materie fondamentali del primo anno); di stampa dispense per gli studenti, e provvederà al pagamento delle borse di studio per l'anno accademico '95-'96. In pratica tutto quanto previsto dal bilancio per l'anno in corso».

### Obiettivo ristorazione

E tra le novità più significative, ma a partire da novembre, c'è anche il via libero alle «convenzioni con i ristoranti, i fast-food e i servizi di ristorazione nei pressi delle sedi delle facoltà».

«Da preferire alle mense universitarie soprattutto

Pronto il bando di concorso

### Arrivano le Borse di studio '97

Arrivano le borse per l'anno accademico '96-'97 per gli studenti che afferiscono ad una delle otto facoltà della II Università di Napoli. I fascicoli del nuovo bando di partecipazione sono ormai pronti e disponibili presso la sede dell'Edisu di Caserta nell'ex Ciapi di S. Nicola La Strada. In via eccezionale per gli studenti di Medicina di Napoli saranno distribuiti anche presso la segreteria studenti. Inoltre gli avvisi saranno affissi all'albo di ogni segreteria delle facoltà.

Dopo la pubblicazione, scatteranno i 20 giorni previsti dalla legge per presentare la domanda (direttamente allo sportello o a mezzo raccomandata) completa delle certificazioni richieste, tra cui reddito e carriera scolastica.

L'ammontare complessivo dello stanziamento è maggiore rispetto a quello dell'anno scorso: **un miliardo e trecento milioni** contro ottocentotrenta. Gli aggiudicatari delle borse saranno **360**.

da un punto di vista economico - spiega Cernigliaro -, perché non è pensabile che un'università come la Seconda di Napoli con sedi in cinque diversi comuni campani possa costruire una mensa ex novo in Caserta, S. Maria, Capua o Aversa, non potendo costringere gli studenti a viaggi interminabili per raggiungerne una sola».

### Dubbi ed incertezze

Ma, va detto, alcuni dubbi ed incertezze per l'Edisu di Caserta ancora rimangono. Anche se un passo avanti verso la piena operatività dell'ente sono sicuramente la nomina del direttore generale nella persona del dott. Salvatore Sorrentino e del direttore di ragioneria, la signora Maria Tamburro.

E' grazie a loro infatti e

alle altre unità di personale (tutte indicate dalla Regione, in comando) se si è potuto dare il via al presidio fisso nella sede di S. Nicola La Strada. Ma ci sono da risolvere ancora due problemi distinti. In primo luogo anche questa sede è «provvisoria» (anche se sappiamo come vanno le cose da noi) e deve ancora essere completata degli arredi.

### Quale modello per gli Edisu?

C'è poi da capire se l'Edisu di Caserta riuscirà a mantenere l'autonomia acquistata dall'Edisu Napoli I con il quale ha gestito l'anno scorso in convenzione le borse di studio.

Perché tiene banco proprio in questi giorni il dibattito sul modello da attribuire ai servizi di assistenza studenteschi nella regione. E le scelte che

### Azzerate le graduatorie per le borse '96 Scattano di nuovo i termini per i ricorsi

Errore del Saeda, uguale graduatorie da rifare per le borse di studio '95/'96. Una volta formulata tre diverse graduatorie provvisorie infatti (esaminati tutti i ricorsi) da parte dell'Edisu I di Napoli (che l'anno scorso aveva avuto la commessa anche per l'Edisu di Caserta), si era giunti anche a quella definitiva. Ma tutt'a un tratto si è scoperto che il Saeda, il centro elettronico dell'università, aveva fornito una serie di notizie sbagliate. Così adesso tutte le graduatorie sono state azzerate.

Publicata la nuova graduatoria provvisoria, bisognerà quindi attendere ancora alcuni mesi per i ricorsi e la graduatoria definitiva.

Solo dopo di questa si potranno staccare i primi assegni ai circa 270 studenti del II ateneo aggiudicatari (su 1393 richieste) delle borse dell'anno scorso che intascheranno la prima rata. Vale a dire una tranche (circa la metà) del totale che è di poco inferiore ai 3 milioni per studente.

saranno prese promettendo di rivelarsi strategiche e per il futuro dell'Edisu di Caserta e per la tipologia di servizi che saranno erogati. Un apposito progetto di legge sul diritto allo studio è in discussione alla sesta commissione alla Regione, di cui gli Edisu sono «ente strumentale».

«C'è una linea di forte resistenza da parte degli Edisu campani al progetto (che invece altri caldeggiavano n.d.r.) di un unico Edisu regionale - riferisce Cernigliaro - che comporterebbe invece una forte burocratizzazione, destinata probabilmente a tradursi nel fornire come servizi agli studenti solo borse di studio».

### Esigenze diverse

«Da tempo invece l'intento del C.d.A. dell'Edisu di Caserta - ribadisce

- è per una molteplicità di interventi». «La nostra università, il II Ateneo - spiega Cernigliaro - ha una struttura molto diversa dalle altre». Si tratta infatti di rispondere a domande del tipo «un servizio trasporti da svolgere attraverso accordi con i diversi enti trasporti provinciali; alloggi per i fuorisede in maniera particolare per alcune facoltà (come Psicologia e Conservazione), convenzioni e non mense con i servizi di ristorazione nei pressi delle facoltà, libri, fotocopie e dispense». Richieste in gran parte inedite, come si vede, mentre immaginare un unico ente sovraordinato ed omogeneo per Cernigliaro significherebbe invece «rendere tutti i servizi unilaterali, omologhi, senza tenere conto delle differenti esigenze».

F.C.

### L'Edisu al telefono 0823-450248: un numero utile

Finalmente un numero di telefono solo per l'Edisu di Caserta. E' lo 0823-450248. Rispondono gli addetti dell'ex Ciapi che, una volta tanto, manifestano veramente grande sensibilità e disponibilità nell'assolvere le richieste di informazioni degli studenti.

### I componenti eletti nel C.d.A. dell'Edisu

Oltre al presidente Aurelio Cernigliaro, fanno parte dell'Edisu di Caserta per l'università i professori Riccardo Pierantoni e Francesco Saccomanno; per gli studenti, Salvatore Di Palma, Stefano Graziano e Nicola Mercolino; per la Regione, il vice presidente Luigi D'Amore, Giuseppe Amorese, Alfredo Del Prato e Raffaele Casuscelli. Il presidente dei Revisori dei Conti si chiama Parisi.



BIOLOGIA/ I risultati di una ricerca su 141 iscritti

# Identikit per l'aspirante biologo

Chi sono gli studenti del Corso di laurea di Caserta? Quali le loro esigenze e la loro composizione? A cosa puntano nel mondo del lavoro?

La facoltà che vogliono gli studenti di Biologia di Caserta è come un edificio complesso fatto di mattoni che si chiamano laboratori di ricerca, biblioteca, disponibilità dei professori, aule, mensa, appelli d'esame più frequenti ed attrezzature sportive. Uno per uno questi mattoni - quasi tutti essenziali per lo sviluppo del giovane corso di laurea (uno dei due attivati dalla facoltà di Scienze, l'altro è Matematica) della Seconda Università - sono stati elencati in un'indagine svolta attraverso questionari che il corpo docente ha sottoposto ad un campione di 141 dei totali 372 studenti iscritti a Biologia.

E sono stati ripresi in un molto ben organizzato incontro tra docenti, studenti e stampa lo scorso 20 settembre nella sede del Polo scientifico casertano in via Arena 18, dove ci sono anche le facoltà di Medicina e Scienze ambientali. L'occasione era di fare il punto sull'atteso trasferimento nella nuova sede di Scienze in via Vivaldi, è previsto per l'anno prossimo, ma soprattutto sul primo triennio di attività didattiche del corso di laurea che si è appena concluso e sul biennio di indirizzo e sperimentazione che si apre. Ad illustrare su lucidi quello che per la sua completezza si è rivelato un vero identikit dello studente di Biologia, il prof. **Vincenzo Stingo** di Anatomia, alla presenza anche del preside della facoltà di Scienze **Mario Carfagna**, del presidente del corso di laurea **Augusto Parente** e di un folto gruppo di studenti e non docenti.

Così Biologia di Caserta è apparsa come una facoltà giovanissima, visto che la sua attivazione risale appena a tre anni fa. E per questo soprattutto frequentata da giovani. Su una popolazione universitaria attuale di **372 iscritti**, cresciuta soprattutto l'ultimo anno con il picco di 179 studenti, gli iscritti sono infatti nati in maggioranza (il 56 per cento) tra il '75 ed il '77, ed oggi quindi hanno circa 20

anni. **Ma da dove provengono?** Il dossier parla chiaro: al 71 per cento risiedono nella provincia di Caserta, mentre solo il 23 nel comune capoluogo. Un dato su cui riflettere e dibattere assieme a quello che indica limitate al 2 per cento le iscrizioni dalla provincia di Napoli.

Gli **istituti superiori** che hanno sfornato studenti per Biologia sono al 57 per cento lo scientifico, all'11 il magistrale, al 9 la ragioneria, all'8 il classico, al 7 quello per periti (tecnico, industriale, agrario, aziendale, elettronico), e al 4 il geometra. Il **voto di maturità** più riscontrato è stato il 48 (al 38), mentre sono solo il 9 per cento gli studenti con il sessanta.

Le **donne** aspiranti biologhe sono la percentuale più consistente (74 per cento) della popolazione globale. Alto il numero (anche a sfatare un mito che vuole ci iscriva a Biologia per non aver superato le selezioni previste da Medicina) di coloro che hanno detto che in mancanza del corso di Caserta comunque si sarebbero iscritti a Biologia: il 62 sarebbe andato a Napoli, mentre solo 15 avrebbe provato a Medicina. Il 9 si sarebbe rivolto a Scienze ambientali. Una larga maggioranza degli studenti predilige come **indirizzi di studio** per il biennio quelli legati al campo biomolecolare (41 per cento) e al fisiopatologico (30). Segue subito dopo un 11 che sceglierà il bioecologico. «Sarà importante in futuro - ha affermato a proposito il prof. Parente - collegarci anche con il territorio, cercando di approfondire ad esempio con scuole di specializzazione gli aspetti della biologia più collegati all'ambiente e all'alimentazione».

Ancora sul piano della **didattica** gli studenti amano all'85 per cento i corsi semestrali e al primo anno scelgono di affrontare per primi **gli esami** di Istituzioni di matematica, Chimica generale ed inorganica, Citologia ed istologia. Un da-

to importante perché a causa delle propedeuticità questi esami sono un passaggio indispensabile per il proseguimento degli studi.

Di fronte alle difficoltà del **mondo del lavoro** gli iscritti di Caserta rispondono che il 52 di loro aspira a diventare ricercatore e il 33 analista biologo. Solo il 4 per cento insegnante, mentre un altro 4 è assorbito dalle professioni di polizia scientifica, informatore medico scientifico, zoologo. Questo a fronte di un 8 di «incerti» e in risposta alle informative Istat che dipingono non tutto rose e fiori il futuro del Biologo. A riguardo ha ribadito il preside Carfagna: «Oggi il titolo di studio non è più un lasciapassare per il mondo del lavoro. E con la nuova tabella Biologia non è più un corso di laurea di massa per sbocchi di massa, ma verrebbe quasi di dire "un corso d'élite" per studenti che studiano con impegno e costanza».

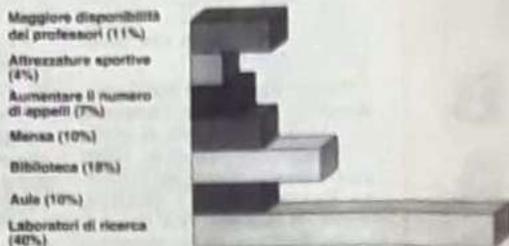
Un buon gradimento finale per l'**esperienza universitaria** che il 69 per cento degli intervistati considera buona. In particolare tra quelle preferite spiccano l'attività nei laboratori didattici (al 22), le lezioni (23), i docenti (7). «Proprio perché non siamo molti - ha sottolineato per gli studenti la rappresentante **Annalisa Trocciola** - a Caserta siamo molto seguiti dai professori e questo è indubbiamente un punto a favore di una preparazione almeno pari a quella impartita in altre facoltà».

Ma se in totale Biologia risulta promossa dagli studenti a pieni voti, questi chiedono comunque per migliorare la didattica: più sperimentazione (e infatti è ancora attesa la fornitura per i laboratori di ricerca necessari alle tesi), migliori supporti didattici, più esercitazioni, un servizio biblioteca più efficiente, più contatti con i docenti, ed infine testi più adeguati. Solo l'uno per cento vorrebbe più ore di lezione.

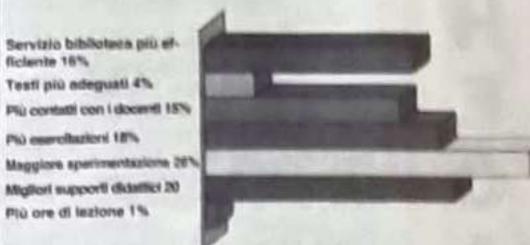
**Fabio Clarcia**

## Sos laboratori

Quali esigenze ritieni più urgenti da soddisfare?

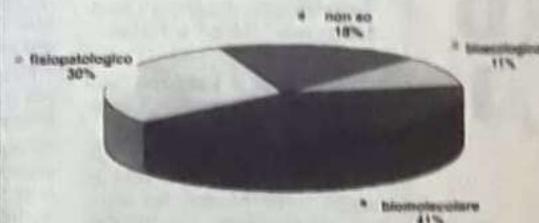


Per migliorare la didattica occorrerebbe:



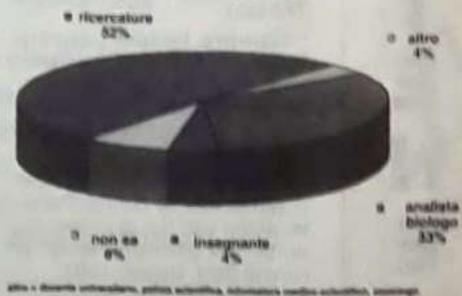
## Indirizzo biomolecolare al top

Quale indirizzo hai intenzione di scegliere nel biennio?

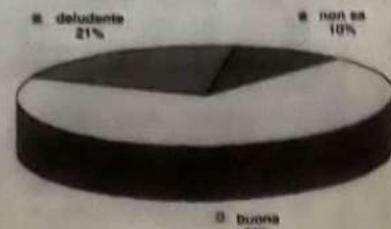


## Il termometro delle professioni

Tipo di lavoro preferito



L'esperienza universitaria fatta finora è stata:





**L  
A  
B  
A  
C  
H  
E  
C  
A  
D  
I  
A  
T  
E  
N  
E  
A  
P  
O  
L  
I**

## VENDO/COMPRO

\* **Vendesi Digital Diary Casio** (64 Kb) mai usata, certificato di garanzia a L.150.000. Tel.5496544.

\* **Vendo Honda Vs400 F2**, gomme nuove, batteria e carrozzeria nuove. Qualsiasi prova 3 milioni. Telefonare h.14 oppure h.22,30 al 7586107.

\* **Vendo tavolo da disegno** completo di tecnigrafo e lampada come nuovo, ottimo prezzo. Telefonare ore serali allo 081/5751480.

\* **Vendo libri di Diritto Ecclesiastico** prof. Mario Tedeschi: G. Catalano, "Lezioni di diritto ecclesiastico", Giuffrè, 1989; M. Tedeschi, "Scritture di Diritto Ecclesiastico", Giuffrè, 1994; R. William, "La sanguinaria dottrina della persecuzione per causa di coscienza", a cura di S. Ferlito, Giappichelli, 1993. Telefonare al 281687 (Stefano).

\* **Vendo libri di Storia del Diritto Romano** prof. Spagnuolo Vigorita: Autori Vari, "Lineamenti di storia del diritto romano", a cura di Talamanca, II edizione, Giuffrè 1989 e T.S. Vigorita, "Execranda pernicie, delatori e fisco nell'età di Costantino", Jovene, 1998. Chiedere di Stefano al 281687.

\* **Vendo prezzo affare Ricerche di Diritto Civile**, prof. Donisi. Telefonare allo 081/5469772 ore pasti e chiedere di Laura.

\* **Vendo testi di Diritto Costituzionale**, Barile e Paladín. Tel.7646408.

\* **Vendo testi di Labruna** "Mutatur Forma Civitatis", "Civitas Misera". Tel.7646408.

\* **Pentium 133 MHz HD 1,3, 16 Mb, CD Rom 10X**, scheda audio 16 bit, Modem fax interno, scheda video S3, monitor a colore Olivetti, più tastiera e mouse, ancora in garanzia per un anno vendo a L.2.250.000. Telefona al 7740301.

\* **Compro lezioni** (appunti sbobinati) di Economia Politica e Scienza delle Finanze, del prof. F. Pica della Facoltà di Giurisprudenza. Tel.5962971.

\* **Compro urgentemente libro di Istituzioni di Diritto Penale**, autori vari "Le discrasie tra dottrina e giurisprudenza" a cura di Stile, Napoli, 1991.

\* **Cedes contratto Erasmus**, Corso di Laurea a distanza in Giurisprudenza, mai utilizzato per nessun esame più apparecchio videotel per collegamento con Erasmus più dispense. Trattasi di subentro per un contratto già pagato per metà del suo valore totale e mai utilizzato. Tel. ore serali allo 081/5605621.

\* **Programmi utility per Amiga e P.C.** tutte le recensioni con codice soluzioni vendo, 10 dischi L.25.000. No perditempo. Tel. 0338/6280602.

## FITTASI

\* **Fittasi a studenti fuorisede** in appartamento indipendente sito in **Via Iannelli** (adiacenze tangenziale e metropolitana) 6 posti letto o stanza singola. Tel. 7144528.

\* **Fittasi a studenti fuorisede** minipartamento con due posti letto, bagno e cucinino zona **Piazzetta Augusteo** (Piazzetta Rosario di Palazzo). Tel.5563492.

\* **Fittasi 2/3 studentesse** appartamento al **Corso Umberto**, fronte Università. Telefonare al 5526789.

\* **Fittasi ampie e luminose** stanze o posti letto in signorile appartamento **zona Vomero** adiacenze uscita Camaldoli e metrò. Tel.5607598.

\* **Fittasi 6 posti letto** a lire 230.000 cadauno in **Via Duomo**, palazzo signorile. Per informazioni telefonare al 295716.

\* **Fittasi a studenti/tesse** fuorisede in appartamento ristrutturato e indipendente 5 posti letto o stanza singola adiacenze **Cumana e Metropolitana**. Telefonare ore pasti al 7670622.

\* **Fittasi a studenti fuorisede** locale indipendente con servizi e accessori sito a 100 mt. dalla **Facoltà di Veterinaria**. Tel.0971/992131.

\* **Fittasi Cavalleggeri d'Aosta** a studenti/tesse camera ammobiliata in appartamento nuovo indipendente vicino la **Metropolitana**. Telefonare ore serali allo 081/7518208.

\* **Fittasi Cavalleggeri d'Aosta** posti letto per studenti. telefonare al 7692178.

\* **Fittasi a studentesse** presso signora in appartamento signorile in camera indipendente, tutti i comfort, 2 posti letto, zona **P.za nazionale** adiacenze Centro Direzionale. tel.10-18 al 200324.

\* **Fittasi posti letto** a studenti zona **Via Duomo**. Tel.5518389.

## LEZIONI, TESI, TRADUZIONI

\* **Materie giuridiche** assistente universitario prepara esami e concorsi. Prezzi modici. Tel.0330-874665.

\* **Avvocato prepara per esami universitari e concorsi Diritto Civile e Istituzioni di diritto privato. Preparazioni accurate ed individuali. Telefonare al 7444813 (zona Colli Aminei).**

\* **Si impartiscono lezioni di piano, solfeggio e canto** a livello amatoriale o preparatorio per esami di conservatorio. Telefonare di mattina al 5611030 e chiedere di Gianni.

\* **Laureato in Architettura** impartisce accurate lezioni di **Statica** a prezzi modici. Per informazioni telefonare al

7596316 (ore serali) o 0368/958878 e chiedere di Rosario.

\* **Tesi di laurea in materie giuridiche economiche e letterarie** offresi qualificata collaborazione. Tel.5567090.

\* **Traduzioni accurate** di testi umanistici e tecnici **da e in inglese**, si effettuano. Telefonare al 5567090.

\* **Svolgiamo lavoro di revisione di tesi e di elaborati vari.** Controllo correttezza e proprietà di linguaggio, ottimizzazione della forma, impostazione grafica del contenuto. Copie esemplificative sono a disposizione degli interessati. Tel.081/5785348.

\* **Studio di ricerca umanistica** effettua accurate traduzioni e ricerche bibliografiche e offre consulenza professionale in tutte le **discipline umanistiche**. Tel.5517247 fax 5517287 (Via Mezzocannone 109/C).

\* **Laureata in Giurisprudenza** 110 e lode, esperienza pluriennale, impartisce accurate lezioni di **diritto** e collabora nella stesura di tesi e tesine nelle stesse materie. Prezzi modici, tel.488837.

\* **Professoressa di ruolo**, Istituti superiori, impartisce accurate lezioni individuali per esami universitari in **italiano, latino, storia, filosofia, pedagogia**. Prezzi modici. Tel.488837.

\* **Economista** impartisce lezioni di **Microeconomia e Statistica**. Tel.0330/869331.

\* **Avvocato professore di diritto ed economia prepara studenti** universitari e candidati a pubblici concorsi. L.30.000 orarie. Telefonare dalle 17 alle 22 al 5447241.

\* **Magistratura - sono aperte** le iscrizioni al **corso di uditoro giudiziario** curato da qualificati docenti. Telefonare dalle 17 alle 22 al 5447241.

\* **Laureata in Giurisprudenza** impartisce lezioni di **Diritto**. Tel.7692178.

\* **Laureata in Scienze Politiche** piano politico - amministrativo con votazione 110 e lode impartisce serie ed accurate lezioni di **Diritto, Economia e Scienza delle Finanze**. Si garantiscono max impegno e serietà. Tel.5962971.

\* **Accurate lezioni di tedesco**, collaborazione e stesura di tesi di laurea e tesine di letteratura tedesca, traduzioni. Per informazioni telefonare ore serali al 7612917.

\* **Laureata in Giurisprudenza** impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche**. Tel.7627217

\* **Matematica** laureato prepara universitari in tutti i corsi di laurea, corsi speciali per lavoratori, studenti e lezioni propedeutiche per aspiranti matricole di facoltà scientifiche. Tel.294834.

\* **Impartisce lezioni private in materie giuridiche** specifiche. Tel.414058.

**Per il tuo annuncio gratuito telefona al 446654**

\* **Laureata in Giurisprudenza** impartisce lezioni private di Istituzioni di Diritto Privato. Telefonare dopo le 21,00 al 5516228.

\* **Laureato in Chimica** precedente esperienza impartisce lezioni per esami universitari di Chimica Organica. Prezzi modici. Tel.7012417.

\* **Dottore procuratore** collabora alla stesura di tesi di laurea ed impartisce lezioni nelle materie del diritto. Telefonare ore pasti al 7775205.

\* **Tesi di laurea in 3 giorni**, stampa laser errori zero garantiti, consegna a domicilio, pagamento posticipato. L.800 a foglio. Tel.7740301.

\* **Si effettuano lavori al computer** di videoscrittura, trattamento tesi di laurea con aggiunta di grafici a scelta del laureando. La stampante a colori è laser o a getto d'inchiostro. Si preparano anche bigliettini vari a colori. Prezzi modici. Tel.0338/6280602.

\* **Madrelingua** prepara rapidamente l'esame universitario di **spagnolo**. Telefonare al 5322451 alle ore 14 oppure lasciare messaggio su segreteria telefonica.

\* **Studente universitario** effettua **battitura di tesi** al computer a prezzi minimi. Per informazioni telefonare al 7518208.

\* **Laureato massimi voti** impartisce anche a domicilio lezioni in **discipline giuridiche** economiche e collabora a ricerche bibliografiche, sunti e tesine. Prezzi modici. Telefonare ore pasti al 7524987.

\* **Si battono tesi di laurea**, tesine, relazioni ... al computer. L.50 al rigo (1 pagina 20 righe). Tel.0330/986925.

## CERCO COLLEGA

\* **Studente in Giurisprudenza** cerca collega per studiare l'esame di **Diritto Civile** con il prof. Rascio da farsi a novembre. Telefonare al 5852735 ore pomeridiane.

\* **Cerco collega** massima serietà per studiare **Diritto Commerciale** prof. Venditti. Chiamare al 5753181 di mattina.

## CALENDARIO ATTIVITÀ SPORTIVE

Sezione Atletica Leggera

14-10-96	Criterium lanci	I giornata	Getto del Peso
21-10-96	Criterium lanci	II giornata	Lancio giavellotto
18-11-96	VI edizione Memorial Milone		Staffetta
16-12-96	Tombolissima '96		Natale al CUS
08-01-97	Criterium Salti	I giornata	Salto in lungo
18-01-97	Criterium Salti	II giornata	Salto in alto
21-02-97	Giochi a squadre		Carnevale al CUS
08-03-97	Criterium velocità	I giornata	m. 100
10-03-97	Criterium velocità	II giornata	m. 200
24-03-97	Campionati di tiro alla fune		Pasqua al CUS
07-04-97	Criterium Mezzofondo	I giornata	m. 800
14-04-97	Criterium Mezzofondo	II giornata	m. 1.500
20-06-97	Festa di fine anno		

\* \* \* Si ricorda che da quest'anno la quota annuale per la partecipazione ai corsi passa da 130 a 150 mila lire. Le lezioni si tengono 3 volte a settimana (giorni dispari) dalle 14,30 alle 17,30.

## C.N.U. DI TIRO A SEGNO

Si sono svolti a Siena il 28 e 29 settembre i Campionati Nazionali Universitari di Tiro a Segno. Buoni i risultati dei tiratori napoletani.

**Domenico Lusclano** della facoltà di Lettere nella pistola a 10 metri si è piazzato con record al primo posto, terzo posto per **Giovanna Liguori** della stessa facoltà. Nel medagliere anche una medaglia d'oro a squadra nella pistola 10 m., un argento nella combinata pistola e carabina e un bronzo per la squadra specialità carabina. Gli altri cusini partecipanti erano: **Salvatore Di Martino** (Architettura), **Giovanna Punzo** (Matematica), **Anna Buschini** (Economia) 4° posto nella carabina, **Rosamaria Arcamone** (Giurisprudenza) e **Iolanda Cerrone** (ISEF).

## TENNIS PUNTO E A CAPO

L'attività riparte con il nuovo programma e nuovi tecnici

"Il nuovo programma è pronto, abbiamo curato tutto nei particolari per sincronizzare al meglio i tempi con le esigenze dell'utenza". A parlare è **Girolamo Gallina**, Consigliere e dirigente del settore tennis del CUS Napoli, e ci presenta i nuovi tecnici ed il programma dell'attività tennistica: "**Biagio Russo** (19/4/45) e **Stefano Rapillo** (7/3/61) sono entrambi molto preparati e con grossa esperienza alle spalle, con loro abbiamo stabilito gli orari e gli obiettivi per l'anno accademico 96/97".

I Maestri hanno esperienze agonistiche (in veste di atleti) in serie A e serie B, sono tecnici federali del Centro Tennis Campano ed attualmente co-direttori del Centro

Addestramento Tennis presso il Circolo Tennis Petrarca.

I corsi di tennis al CUS sono i seguenti: 1° livello (avvicinamento) il martedì ed il giovedì dalle 18 alle 19 L. 50.000 mensili, stesso prezzo e stessi giorni per i praticanti ma l'orario è dalle 19 alle 20. Per la preagonistica la quota mensile sale a L. 60.000, la presenza è trisettimanale dalle ore 12 alle ore 14. Per coloro che invece hanno disponibilità mattutina (avvicinamento e praticanti) il prezzo mensile scende a 30.000 dalle ore 11 alle ore 12. Quindi la fascia oraria 15 - 19 è dedicata quasi esclusivamente al fitto campo, con prezzi, naturalmente, sempre molto contenuti. In fase di organizzazione la parte agonistica.



M. Stefano Rapillo



M. Biagio Russo

## NEWS

- **PALESTRA.** Fitness, Ginnastica Corpo Libero, Aerobica e Body Building. Aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 22 con pausa dalle 13,30 alle 15,00. I corsi di Corpo libero ed aerobica durano 50 minuti e si alternano dalle ore 17,00 alle ore 20,50, di mattina dalle ore 11 alle 12,50. La frequenza è trisettimanale a scelta tra giorni pari o giorni dispari.

- **NUOTO.** Rinnovata la convenzione con la piscina del Circolo Canottieri Napoli, la frequenza è bisettimanale dalle ore 10,00 alle ore 12,30. Il costo mensile è di L. 45.000.

- **TORNEO Interfacoltà di calcio.** Sono aperte per tutti gli universitari le iscrizioni al nuovo Torneo Sociale autunnale di calcio del CUS Napoli. Per informazioni telefonare in segreteria al n. 762.12.95

- **SAUNA-GINNASTICA PASSIVA-MASSAGGI.** Dal 1° ottobre è attiva la nuova sala per la Ginnastica Passiva e la Sauna. Il prezzo per la singola seduta di sauna è di L. 10.000 (se nella stessa seduta si è in due il prezzo totale è di L. 15.000). L'abbonamento per 12 ingressi è di L. 100.000. Per i massaggi una seduta costa L. 20.000, l'abbonamento da 12, L. 200.000.



## CUS NAPOLI

Le attività curate dal Centro  
Universitario Sportivo  
Napoletano

- Aikido
- Atletica Leggera
- Body Building
- Calcio
- Calcio a 5
- Canottaggio
- Corsi di Prescristica
- Corsi Sub
- Danza Moderna
- Equitazione
- Fitness
- Ginnastica Aerobica
- Ginnastica Alternativa
- Ginnastica Artistica
- Ginnastica Ritmica
- Golf
- Judo
- Ju-Jitsu
- Karate
- Kung-Fu
- Lotta
- Massaggi
- Nuoto
- Rugby
- Sauna
- Scherma
- Sci
- Servizio Nutrizionista
- Squash
- Taekwondo
- Tennis
- Tiro a Segno
- Vela
- Yoga

## DOCUMENTAZIONE PER L'ISCRIZIONE AL CUS NAPOLI

- Certificato di sana e robusta costituzione
- n° 2 fotografie formato tessera
- esibizione del libretto universitario e delle ricevute delle tasse universitarie dell'anno accademico in corso
- versamento di lire 30.000 annuali

Per informazioni ed iscrizioni  
SEGRETERIE C.U.S. Napoli

IMPIANTI SPORTIVI CUS: via Campegnara-Orari: 8,00 - 22,00

Tel. 762.12.95

PALAZZO CORIGLIANO: P.zza San Domen. Maggiore, 12

Tel. 760.57.17

CASERTA: via Beneduce n° 8

Tel. 0823/32.02.35

Il CUS è a cura di Gennaro Varriale

UNIVERSITÀ DA CAMPIONI



**NOVITÀ  
PER GLI UNIVERSITARI:  
CONTO CORRENTE  
CONCERTO GOLD**

# Concerto

## Il conto andante con *brio*.



Ecco la famiglia dei conti ConCerto! Club e Top, per tutti i giovani da 12 a 26 anni, e - in esclusiva per gli studenti universitari - ConCerto Gold, il conto corrente dal ritmo travolgente.

Tutti i conti ConCerto hanno carta di prelievo, tassi di interesse superconvenienti e... orchestrano sconti e convenzioni da urlo!

Ascolta un acuto suggerimento: chiedi subito la tua carta ConCerto al Banco di Napoli più vicino, o telefona gratuitamente al numero verde 167-887 000.

 Internet: [www.vol.it/bninfo](http://www.vol.it/bninfo)

 **BANCO  
di NAPOLI**

**Conti ConCerto. Musica nuova per i giovani da 12 a 26 anni.  
Club (per i giovani da 12 a 17 anni), Top (per i giovani da 18 a 26 anni) e Gold (per gli universitari fino a 26 anni).**

Per le condizioni praticate si rinvia agli appositi "fogli informativi analitici" disponibili presso tutte le filiali del Banco di Napoli.